



Guardiamo al *futuro* con responsabilità



Environmental Engineering Solutions Eco/Job

Gentili **Stakeholder**,
con grande responsabilità e senso di impegno condiviso,
presentiamo il Bilancio di Sostenibilità di ECOSUD, unostru-
mento attraverso il quale intendiamo rendere conto in modo
trasparente delle nostre attività, dei risultati raggiunti e de-
gli obiettivi futuri in ambito ambientale, sociale ed econo-
mico.

Operando in un contesto in continua evoluzione, siamo con-
sapevoli del ruolo strategico che ECOSUD riveste nel pro-
muovere uno sviluppo sostenibile, capace di coniugare tute-
la dell’ambiente, efficienza operativa e creazione di valore
per il territorio e per tutti i nostri portatori di interesse.

La sostenibilità rappresenta infatti un pilastro fundamenta-
le della nostra visione aziendale e guida quotidianamente le
nostre scelte.

Nel corso dell’ultimo anno abbiamo rafforzato il nostro
impegno nella gestione responsabile delle risorse, nell’in-
novazione dei processi e nel miglioramento continuo delle
performance ambientali. Allo stesso tempo, abbiamo conso-
lidato le relazioni con le comunità locali, prestando particola-
re attenzione alla sicurezza, al benessere delle persone e alla
qualità dei servizi erogati.

Il dialogo con voi stakeholder è per noi essenziale: attraverso
il confronto costante raccogliamo stimoli, esigenze e aspet-
tative che ci permettono di orientare le nostre strategie e di
migliorare continuamente. Crediamo fermamente che solo
attraverso la collaborazione sia possibile generare valore
condiviso e affrontare con efficacia le sfide della transizione
ecologica.

Questo Bilancio testimonia il percorso intrapreso, i traguardi
raggiunti e le aree di miglioramento su cui continueremo a
lavorare con determinazione.

Il nostro impegno è quello di proseguire lungo questa dire-
zione, rafforzando la trasparenza, la responsabilità e la capa-

cià di innovare, contribuendo in modo concreto allo svilup-
po sostenibile del territorio.

Ringraziamo tutti voi dipendenti, clienti, fornitori, istituzio-
ni e comunità per la fiducia, la collaborazione e il contributo
che ogni giorno rendono possibile la crescita di ECOSUD.

Lettera
agli Stakeholder

ESRS 2: Business model, strategia e value chain p. 5

Criteri per la redazione

Governance

Strategia

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Informativa sul processo di valutazione della rilevanza

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Obblighi minimi di informativa sulle politiche e sulle azioni

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Obblighi minimi di informativa sulle metriche e gli obiettivi

ESRS E1: Cambiamento climatico p. 22

Governance

Strategia

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

Intensità di gas serra in base ai ricavi netti

ESRS E2: Inquinamento p. 28

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

ESRS E3: Acqua e risorse marine p. 32

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

ESRS E4: Biodiversità ed ecosistemi p. 36

Strategia

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

ESRS E5: Uso delle risorse ed economia circolare p. 40

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

ESRS S1: Forza lavoro p. 46

Strategia

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

ESRS S2: Lavoratori della catena del valore p. 55

Strategia

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

ESRS S3: Comunità interessate p. 58

Strategia

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

ESRS S4: Consumatori e utilizzatori p. 62

Strategia

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

Metriche e obiettivi

ESRS G1: Condotta aziendale p. 65

Governance

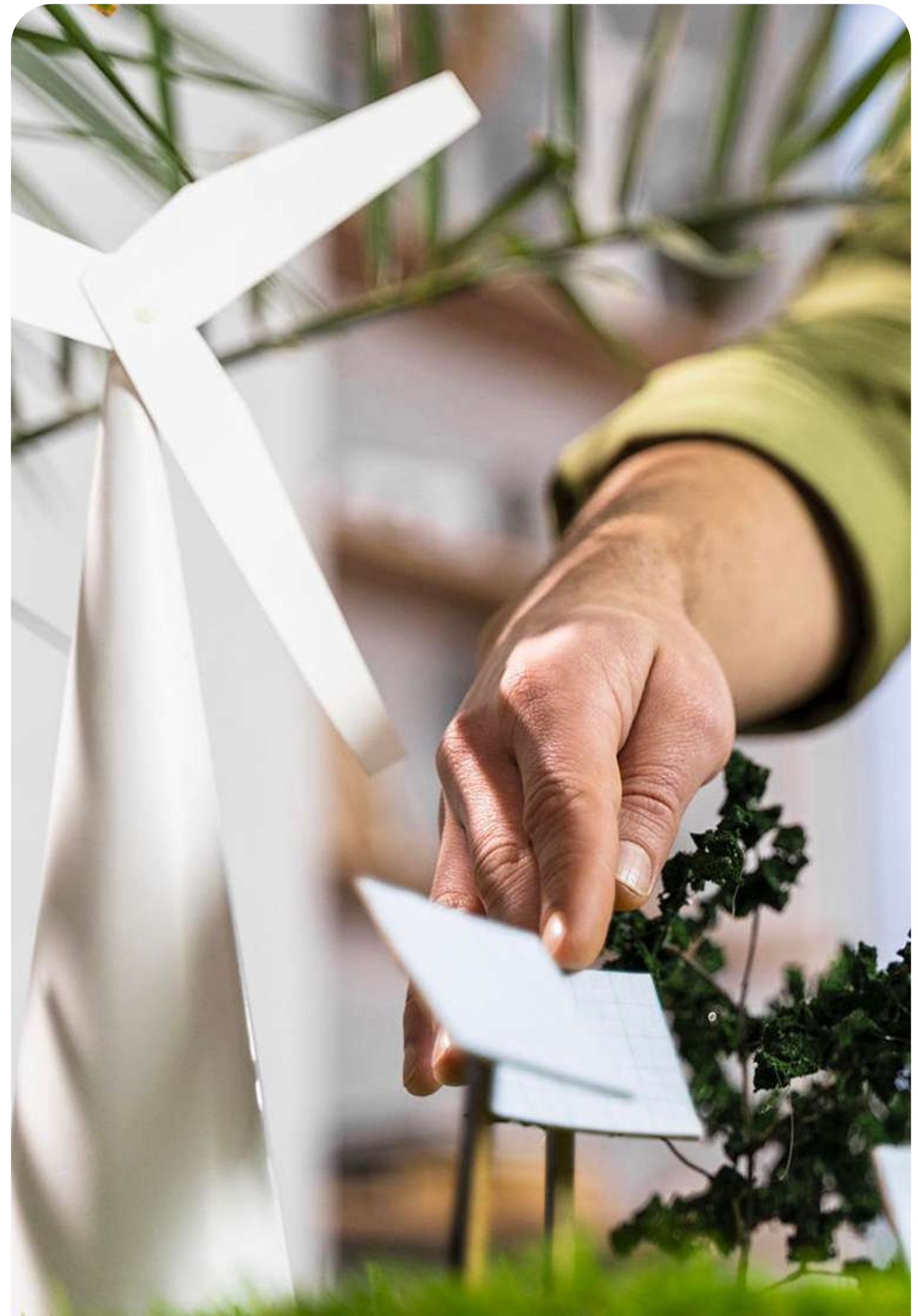
Gestione degli impatti, rischi e opportunità

ASSURANCE p. 70

Indice

Business model
strategia
value chain

ESRS 2



ESRS 2 BP1 · Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità

GRI 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione, GRI 3-1 Processo per determinare i temi materiali;

NOTA METODOLOGICA - Metodologia utilizzata e riferimenti normativi/ambito di rendicontazione

ECOSUD S.r.l. (di seguito anche “ECOSUD”) ha deciso di redigere il proprio Report di Sostenibilità in forma volontaria, relativo al periodo di esercizio 1 gennaio 2025-31 dicembre 2025; il Consiglio di Amministrazione si impegna a rendicontare e pubblicare il Report con cadenza annuale.

La Direzione ed il team di lavoro, pur essendo consapevoli della disponibilità degli Standard Volontari emanati dall’EFRAG per le piccole e medie imprese europee (VSME), hanno scelto di attenersi agli standard europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS-European Sustainability Reporting Standards), anch’essi emanati da EFRAG, al fine di garantire un elevato livello di trasparenza, comparabilità e qualità delle informazioni riportate.

Il presente Bilancio può contenere, ove rilevante, ulteriori dati relativi ad esercizi precedenti o informazioni di natura prospettica, con finalità comparative e con l’obiettivo di fornire agli stakeholder uno strumento utile per la valutazione dell’andamento delle attività nel breve e medio periodo.

Elemento strutturale centrale del presente Report è rappresentato dall’approccio alla doppia materialità e dall’utilizzo di un sistema di gestione dei rischi. In conformità a quanto previsto dagli standard ESRS, ECOSUD ha condotto una valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) connessi alle tematiche ESG rilevanti per il proprio modello di business. Al fine di garantire una rappresentazione organica e integrata delle informazioni, ECOSUD ha adottato una struttura di rendicontazione basata sulla suddivisione per capitali, intesi come le principali variabili che contribuiscono alla creazione di valore nel tempo: capitale finanziario, capitale infrastrutturale, capitale intellettuale, capitale sociale e relazionale, capitale umano e capitale naturale. Le informazioni e i requisiti informativi previsti dagli standard europei sono stati pertanto organizzati secondo tale logica, evidenziando le principali macro-aree di intervento e mettendo in luce le interconnessioni esistenti tra i diversi capitali.

Questo approccio consente di offrire una visione integrata

delle performance aziendali, facilitando al contempo la comprensione del Report e supportando una lettura più chiara e sistemica da parte degli stakeholder.

ESRS 2 BP2 · Informativa in relazione a circostanze specifiche

GRI 2-4 - Rettifica dell’informativa, GRI 3-2 - Elenco dei temi materiali, GRI 2-22 - Dichiarazione di sostenibilità, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

NOTA METODOLOGICA - Descrizione di eventuali circostanze specifiche

Per l’esercizio di riferimento non sono state rilevate circostanze specifiche tali da influenzare in modo significativo il contenuto o la modalità di redazione delle informazioni di sostenibilità.

ESRS 2 GOV 1 · Il ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo

GRI 2-9 - Struttura e composizione della governance, GRI 405-1 - Diversità degli organi di governance e dei dipendenti, GRI 2-14 - Il ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità, GRI 2-12 - Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti, GRI 2-13 - Delega di responsabilità per la gestione degli impatti, GRI 2-17 - Conoscenze e competenze del massimo organo di governo

GOVERNANCE - Struttura della Governance

ECOSUD opera in forma di società a responsabilità limitata (S.r.l.) ed è amministrata tramite Amministratore Unico, cui competono le funzioni di amministrazione e supervisione strategica, con l’obiettivo di assicurare la creazione di valore nel medio-lungo periodo per la proprietà e per gli stakeholder rilevanti. Si riportano di seguito le informazioni relative agli organi di amministrazione gestione e controllo secondo quanto richiesto dallo standard ESRS:

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

- **Forma di amministrazione:** Amministratore Unico
- **Composizione dell’organo di direzione:** 1 componente
- **Composizione di genere dell’organo di direzione:** 1 uomo
- **Coinvolgimento operativo:** l’Amministratore Unico ricopre anche funzioni gestionali dirette

STRUTTURA GESTIONALE E ORGANIZZATIVA

L’organigramma evidenzia una struttura articolata su responsabilità tecniche, operative e di supporto, con ruoli dedicati a:

- **sistema qualità, ambiente e sicurezza**
- **salute e sicurezza sul lavoro (RSPP, RLS)**
- **funzioni tecniche (campionamenti, geologia, bonifiche)**
- **funzioni amministrative, acquisti e logistica**
- **organismi di presidio e controllo (OdV)**

Le responsabilità operative sono distribuite tra responsabili di funzione e figure tecniche specialistiche, che riportano all’organo amministrativo.

ORGANO DI CONTROLLO

Dall’organigramma risulta la presenza di un Organismo di Vigilanza (OdV), con funzioni di controllo e vigilanza in ambito

di conformità e presidio dei rischi, in coerenza con i modelli di governance adottati dalla società.

Al fine di garantire l’efficacia del proprio impegno in materia di sostenibilità, ECOSUD ha integrato i rischi e le opportunità ESG (Environmental, Social, Governance) all’interno dei processi gestionali e dei modelli organizzativi aziendali.

Tale monitoraggio viene effettuato con cadenza annuale ed è supportato da attività di audit periodiche.

Nel corso del riesame annuale, il Consiglio di Amministrazione identifica gli elementi chiave e le eventuali azioni correttive o evolutive da apportare al modello di business. Le decisioni assunte vengono successivamente condivise con i responsabili di funzione, che ne valutano gli impatti in termini di sostenibilità.

Questo approccio partecipativo e strutturato consente di definire obiettivi e azioni comuni, assicurando coerenza tra la strategia aziendale, il modello organizzativo e gli impegni ESG, e favorendo una gestione integrata e orientata al miglioramento continuo.

In un’ottica di miglioramento continuo, ECOSUD ha adottato un sistema strutturato di gestione e controllo, basato su standard riconosciuti a livello internazionale.

Il nostro impegno è quello di proseguire lungo questa direzione, rafforzando la trasparenza, la responsabilità e la capacità di innovare, contribuendo in modo concreto allo sviluppo sostenibile del territorio.

Ringraziamo tutti voi dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni e comunità per la fiducia, la collaborazione e il contributo che ogni giorno rendono possibile la crescita di ECOSUD.

In particolare, le attività aziendali sono gestite mediante un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, certificato da RINA, conforme alle seguenti norme:

- **UNI EN ISO 9001:2015** (Sistema di Gestione per la Qualità)
- **UNI EN ISO 14001:2015** (Sistema di Gestione Ambientale)
- **UNI ISO 45001:2018** (Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro)
- **Sistema di Gestione per le attività di campionamento, ISO/IEC 17025** applicato nell’ambito dei campionamenti ambientali, a garanzia dell’affidabilità e della qualità tecnica dei dati.

ESRS 2 GOV-2 · Informazioni fornite e questioni di sostenibilità affrontate dagli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa

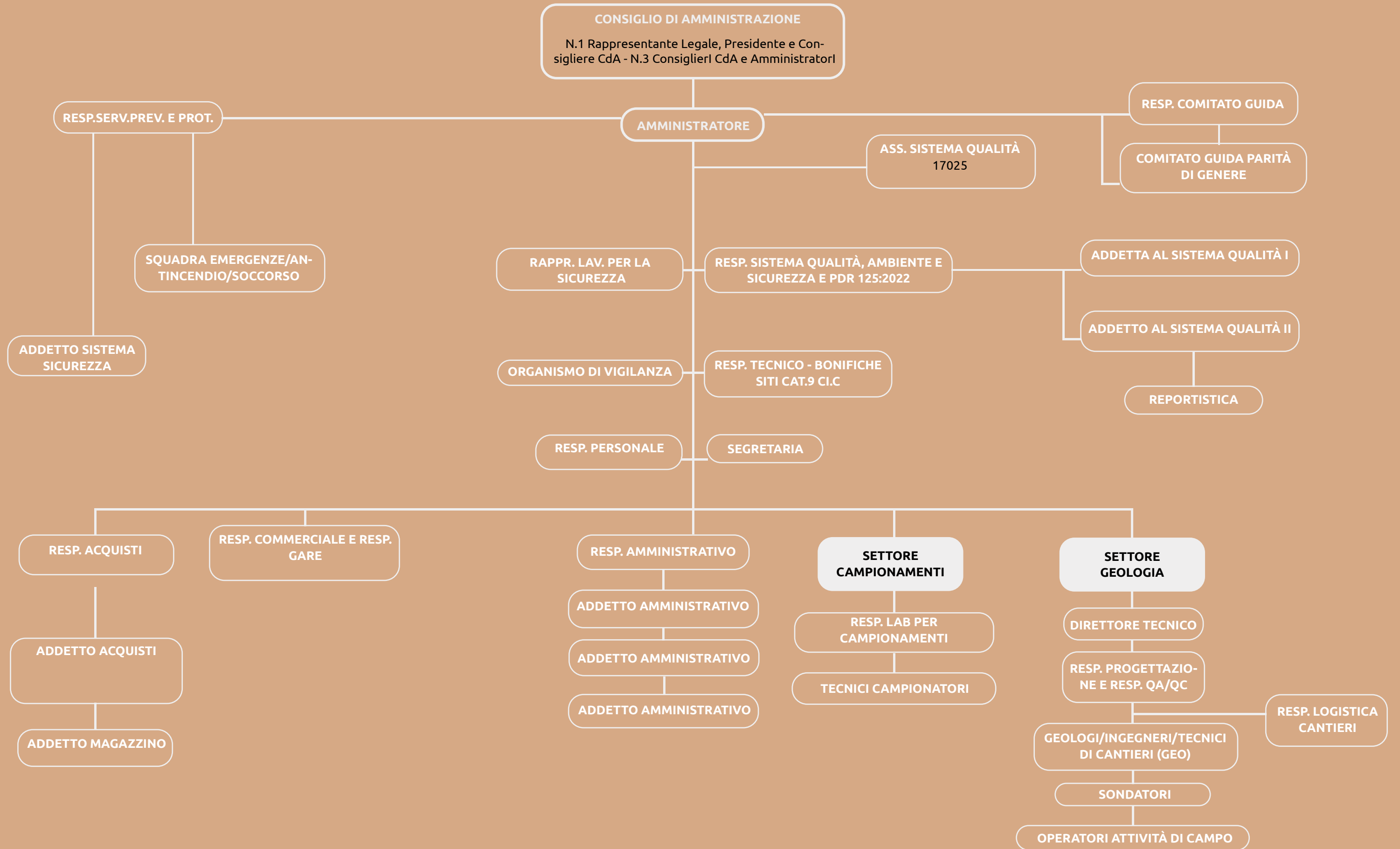
GRI 2-12 - Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti, GRI 2-13 - Delega di responsabilità per la gestione degli impatti, GRI 2-16 - Comunicazione delle criticità, GRI 2-24 - Impegno nell'integrazione delle politiche

GOVERNANCE - SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Metodologie di informazione/condivisione/revisione delle questioni di sostenibilità, rischi e opportunità affrontati nel periodo di competenza

Le responsabilità e i ruoli connessi alle tematiche di sostenibilità fanno capo al Consiglio di Amministrazione, che definisce gli indirizzi strategici e supervisiona l'integrazione dei fattori ESG nelle attività aziendali. Lo stesso CdA provvede a delegare, in funzione dei diversi ambiti di competenza, specifiche responsabilità e poteri decisionali strategici e operativi ai vari livelli dell'organizzazione, nel rispetto di limiti definiti in termini di budget e ambiti applicativi.

Di seguito è riportata la rappresentazione dell'organigramma funzionale, che riflette l'attuale struttura organizzativa di ECOSUD.





Organigramma

ESRS 2 GOV-3 · Integrazione delle prestazioni legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione

GRI 2-19 - Politiche di remunerazione, GRI 2-20 - processo per determinare la remunerazione

GOVERNANCE - *Schemi di incentivazione*

Per l’anno di rendicontazione, ECOSUD ha scelto di non introdurre sistemi di incentivazione economica direttamente collegati al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità.

Tale scelta riflette la volontà dell’azienda di integrare i principi ESG in modo organico e trasversale all’interno delle politiche gestionali e dei processi operativi, piuttosto che considerarli come obiettivi separati o indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti che la sostenibilità rappresenti un elemento strutturale e intrinseco al modello di business di ECOSUD. In quest’ottica, l’azienda monitora costantemente l’evoluzione delle best practice di settore e si riserva di valutare, nel prossimo futuro, l’eventuale introduzione di meccanismi di incentivazione che possano rafforzare ulteriormente l’impegno verso il raggiungimento degli obiettivi ESG.

ESRS 2 GOV-4 · Dichiarazione sulla due diligence di sostenibilità

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Spiegazione e mappatura del processo di Due Diligence

Attualmente, ECOSUD non dispone di un processo di due diligence formalmente strutturato secondo i principali framework internazionali, quali le Linee Guida OCSE o i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

Tuttavia, nell’ambito delle proprie attività operative, l’azienda adotta già un insieme di procedure e controlli interni orientati a presidiare i medesimi ambiti di rischio e a perseguire obiettivi coerenti con quelli previsti da un sistema di due diligence formalizzato.

Verifica della catena di fornitura: Controlliamo regolarmente la conformità normativa e ambientale dei nostri fornitori e partner commerciali;

Monitoraggio operativo: Verifichiamo costantemente che i

nostri impianti e processi produttivi rispettino le normative vigenti in materia di costruzioni, produzione di infissi e sicurezza sul lavoro;

Relazioni commerciali etiche: Le nostre relazioni commerciali sono improntate a criteri di legalità, trasparenza e rispetto dei diritti dei lavoratori;

In linea con quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) e dalla proposta di Direttiva sulla Due Diligence di Sostenibilità Aziendale (CSDDD), ECOSUD si impegna a valutare, nei prossimi esercizi, l’introduzione di un modello di due diligence più strutturato e formalizzato. L’obiettivo è quello di integrarli progressivamente all’interno dei processi aziendali, rafforzando i sistemi di gestione e rendicontazione della sostenibilità.

ESRS 2 GOV-5 · Risk Management e controlli interni sul reporting di sostenibilità

GRI 2-14 - Il ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità

ANALISI DI MATERIALITÀ - SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - ERM - Metodologia e descrizione

Nel corso degli anni di implementazione dei sistemi di gestione certificati UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001, ECOSUD ha sviluppato un sistema strutturato di Enterprise Risk Management (ERM), volto a identificare, valutare e monitorare in modo sistematico i principali rischi e le opportunità connesse alle proprie attività, incluse quelle di natura ambientale, sociale e di governance (ESG).

Nel corso del 2025, tale approccio è stato esteso anche al processo di rendicontazione di sostenibilità, attraverso la valutazione di almeno un rischio e/o opportunità per ciascuno degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) ritenuti rilevanti.

La metodologia adottata ha previsto:

- **l’analisi delle attività aziendali e della relativa catena del valore;**
- **una valutazione di tipo qualitativo e, ove possibile, quantitativo degli impatti attuali e prospettici;**
- **il coinvolgimento dei responsabili di funzione e delle diverse unità operative;**
- **la definizione di priorità sulla base della probabilità di accadimento e della rilevanza degli impatti.**

Gli esiti di tale processo sono stati integrati nei meccanismi decisionali aziendali e costituiscono la base per l’individuazione di azioni di mitigazione dei rischi e di sviluppo delle opportunità. Questo approccio consente a ECOSUD di operare secondo logiche di miglioramento continuo, rafforzando al contempo l’allineamento alle migliori pratiche previste dal quadro normativo europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità.

ESRS 2 SBM-1 · Posizione di mercato, strategia, modello/i di business e catena del valore

GRI 2-6 - Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali, GRI 2-7 - Dipendenti, GRI 201-1 - Valore economico diretto generato e distribuito, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-22 - Dichiarazione di sostenibilità

MODELLO DI BUSINESS - CATENA DEL VALORE - CAPITALE FINANZIARIO - CAPITALE PRODUTTIVO/INFRASTRUTTURALE - CAPITALE INTELLETTUALE - Modello di Business e strategia di creazione del valore (descrizione delle forme di capitale e loro interazione)

ECOSUD S.r.l. opera nel settore dei servizi ambientali, posizionandosi come realtà specializzata nella gestione integrata dei rifiuti e nelle attività connesse alla tutela dell’ambiente, rivolta a clienti pubblici e privati. L’azienda si distingue per un approccio operativo improntato all’efficienza, alla conformità normativa e alla qualità del servizio, consolidando progressivamente la propria presenza nel mercato di riferimento.

La strategia di ECOSUD è orientata alla crescita sostenibile e al rafforzamento del proprio posizionamento competitivo, attraverso lo sviluppo di soluzioni integrate e innovative in ambito ambientale. Tale strategia si fonda su alcuni elementi chiave: l’ottimizzazione dei processi operativi, l’adozione di sistemi di gestione certificati, l’investimento nel capitale umano e l’attenzione costante agli aspetti ambientali e di sicurezza.

Il modello di business di ECOSUD si basa sull’erogazione di servizi a valore aggiunto lungo l’intero ciclo di gestione, che comprendono, a seconda delle attività svolte, la raccolta, il trasporto, il trattamento e la gestione amministrativa e normativa dei rifiuti. Questo approccio consente all’azienda di rispondere in modo flessibile e puntuale alle esigenze dei clienti, garantendo al contempo elevati standard qualitativi e il rispetto delle prescrizioni legislative.

La catena del valore di ECOSUD si articola in diverse fasi integrate tra loro:

- **Attività commerciali e gestione clienti, orientate all’analisi dei fabbisogni e alla definizione di soluzioni personalizzate;**
- **Pianificazione e coordinamento operativo, finalizzati all’organizzazione efficiente dei servizi;**
- **Erogazione del servizio, attraverso risorse, mezzi e per-**

sonale qualificato;

- **Monitoraggio e controllo, con particolare riferimento alla qualità, alla sicurezza e alle performance ambientali;**
- **Gestione amministrativa e compliance normativa, per garantire la piena tracciabilità e conformità delle attività svolte.**

Elemento distintivo del modello organizzativo è l’integrazione tra competenze operative, sistemi tecnologici e processi strutturati, che consente a ECOSUD di assicurare affidabilità, flessibilità e continuità nelle prestazioni.

In questo contesto, la creazione di valore si realizza attraverso l’equilibrio tra efficienza operativa, soddisfazione del cliente, tutela dell’ambiente e sviluppo del capitale umano, in coerenza con i principi della sostenibilità e con le evoluzioni normative e di mercato.

ESRS 2 SBM-2 · Interessi e punti di vista degli stakeholder

GRI 2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, GRI 2-12 - Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

MODELLO DI BUSINESS - MAPPATURA STAKEHOLDER - CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Mappatura degli stakeholder e Analisi di materialità

ECOSUD ritiene che un’analisi efficace degli impatti ESG debba basarsi su una preliminare e approfondita valutazione interna, condotta attraverso il proprio sistema di Enterprise Risk Management (ERM), integrata da un confronto strutturato con le aspettative e le esigenze dei principali stakeholder. Il processo di stakeholder engagement, che costituisce un elemento fondamentale a supporto dell’analisi di materialità descritta nelle sezioni successive, è stato sviluppato e aggiornato in coerenza con i principi dello standard internazionale AccountAbility AA1000 Stakeholder Engagement Standard (AA1000SES), al fine di garantire un dialogo trasparente, inclusivo e continuativo con le parti interessate.

Nel corso di questa attività, ECOSUD ha applicato il principio di proporzionalità, articolando il processo di analisi secondo un percorso strutturato in più fasi:

- **Fase 1 Mappatura degli stakeholder:** identificazione di tutti gli stakeholder aziendali, con definizione delle rispettive categorie di appartenenza, della relazione storica con l’azienda e del posizionamento lungo la catena del valore;
- **Fase 2 Analisi di rilevanza degli stakeholder:** valutazione degli stakeholder individuati nella fase precedente sulla base dei criteri di forza, legittimità e urgenza, tenendo conto del livello di impatto che ciascun soggetto può esercitare sulle attività aziendali;
- **Fase 3 Analisi di approfondimento:** valutazione degli stakeholder che hanno superato una soglia minima di rilevanza, considerando ulteriori criteri quali la difficoltà di sostituzione, l’importanza del contributo fornito e l’intensità della relazione esistente. Questo approccio ha consentito di definire in modo strutturato le priorità di coinvolgimento e di adottare modalità di engagement coerenti con il ruolo e l’influenza dei diversi stakeholder.

Una volta definiti i gruppi di stakeholder, le relative priorità e le modalità di coinvolgimento, ECOSUD ha attivato il processo di engagement attraverso diversi strumenti, tra cui

survey, interviste individuali, questionari, confronti diretti e analisi di informazioni qualitative e quantitative disponibili. Le modalità di coinvolgimento sono state differenziate in funzione del livello di impatto – diretto e misurabile o indiretto e potenziale, considerando anche eventi eccezionali – e della frequenza di interazione con l’organizzazione, al fine di garantire un dialogo efficace e proporzionato.

ESRS 2 SBM-3 · Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello di business

GRI 3-2 - Elenco dei temi materiali, GRI 201-2 - Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico, GRI 306-1 - Produzione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti, GRI 303-1 - Prodotti recuperati e relativi materiali di imballaggio, GRI 308-2 - Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese, GRI 413-2 - Operazioni con impatti negativi significativi, reali e potenziali, sulle comunità locali, GRI 414-2 - Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese, GRI 2-27 - Conformità alle leggi e ai regolamenti

MODELLO DI BUSINESS - ANALISI DI MATERIALITÀ - SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CATENA DEL VALORE - Descrizione Completa Impatti Rischi e opportunità - IRO

Il coinvolgimento degli stakeholder è considerato da ECOSUD un elemento chiave per la creazione di valore nel lungo periodo e per il supporto a una transizione sostenibile e responsabile. L’azienda promuove un dialogo continuo e strutturato con le principali parti interessate, attraverso modalità differenziate e coordinate dalle diverse funzioni aziendali. Il processo di analisi di materialità è stato sviluppato integrando il contributo degli stakeholder con la valutazione interna dei rischi, attraverso la raccolta, l’elaborazione e il confronto dei punteggi attribuiti ai temi ESG rilevanti da entrambe le prospettive. Tale approccio ha consentito di definire in modo sistematico le priorità di sostenibilità. L’intero processo di stakeholder engagement e di costruzione della matrice di materialità è stato condotto in coerenza con lo standard internazionale **AccountAbility AA1000 Stakeholder Engagement Standard (AA1000SES)**.

Grazie al contributo trasversale delle diverse funzioni aziendali, ECOSUD ha proceduto alla mappatura e alla validazione dei principali macro-gruppi di stakeholder, che comprendono gli individui e le organizzazioni influenzati, direttamente o indirettamente, dalle attività aziendali:

- **Istituzioni**
- **Comunità**
- **Associazioni di categoria**
- **Enti di regolazione**
- **Collaboratori**
- **Fornitori**
- **Clienti**
- **Dipendenti**

Il coinvolgimento dei principali stakeholder ha consentito a ECOSUD di delineare un quadro aggiornato e completo delle tematiche rilevanti, garantendo che i contenuti del presente Report riflettano in modo efficace le priorità e le aspettative delle parti interessate.

Gli stakeholder individuati sono stati successivamente classificati in categorie sulla base di due criteri principali:

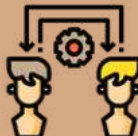
- **il livello di interesse, inteso come grado di dipendenza o coinvolgimento rispetto alle attività aziendali;**
- **il livello di influenza, ossia la capacità di incidere, direttamente o indirettamente, sul business e sulle decisioni aziendali.**

Il coinvolgimento degli stakeholder è stato finalizzato alla valutazione delle principali sfide economiche, sociali e ambientali di ECOSUD, con l’obiettivo di identificare rischi, impatti e opportunità rilevanti. A partire dall’analisi dei temi ESG attuali e prospettici, l’azienda ha attivato un processo di engagement attraverso survey online, volto a raccogliere le percezioni e le aspettative delle diverse categorie di stakeholder.

Le valutazioni raccolte hanno consentito di attribuire un livello di rilevanza ai temi analizzati e di sviluppare l’analisi di materialità, che ha permesso di individuare le tematiche ESG più significative in termini di impatti, rischi e opportunità per ECOSUD. Tale classificazione ha permesso di comprendere in modo più approfondito la natura delle relazioni esistenti e di definire modalità di coinvolgimento differenziate ed efficaci, in linea con le caratteristiche e le aspettative di ciascun gruppo di stakeholder.

A seguito dell’applicazione dei criteri descritti, si riportano di seguito i risultati dell’analisi dei dati raccolti con riferimento all’anno fiscale 2025. Entro la chiusura dell’esercizio sono stati infatti rilevati e consolidati i valori associati a ciascuno dei temi materiali individuati dal gruppo di lavoro ECOSUD.

I temi oggetto di valutazione comprendono:

		
Modello di business, strategia e catena del valore, con attenzione alla pianificazione, al coinvolgimento degli stakeholder e alla continuità operativa.	Cambiamento climatico, includendo mitigazione, adattamento, consumi energetici, emissioni e uso di fonti rinnovabili.	Inquinamento, con riferimento a emissioni in atmosfera, inquinamento di suolo e acque e gestione di sostanze pericolose.
		
Acqua e risorse marine, considerando approvvigionamento, consumi, scarichi e impatti sugli ecosistemi idrici.	Biodiversità ed ecosistemi, includendo uso del suolo, tutela degli habitat, degrado ambientale e impatti sulle specie.	Uso delle risorse ed economia circolare, con focus su gestione dei rifiuti, circolarità dei materiali e riduzione delle materie prime vergini.
		
Forza lavoro, in termini di salute e sicurezza, condizioni di lavoro, retribuzione, formazione, pari opportunità, inclusione e tutela dei dati.	Lavoratori della catena del valore, con attenzione a diritti, sicurezza, condizioni contrattuali e pratiche dei fornitori.	Comunità interessate, valutando impatti su territorio, salute, sicurezza, risorse essenziali e diritti delle comunità locali.
		
Consumatori e utilizzatori finali, con riferimento a sicurezza dei servizi, tutela dei dati, accessibilità e correttezza dell’informazione.	Condotta aziendale e governance, comprendendo gestione dei rischi, compliance, anticorruzione, gestione degli incidenti, integrità e protezione delle informazioni.	

Nella costruzione delle matrici di materialità si è seguito il seguente iter:

Costruzione della matrice di materialità: derivante dalla mappatura degli stakeholder e dall’associazione di punteggi a determinati temi materiali proposti con possibili declinazioni descrittive degli stessi per ogni stakeholder, in conseguenza degli output derivanti dalle varie modalità di coinvolgimento;

Mappatura parallela dei temi materiali: attraverso l’analisi dei rischi e la loro valorizzazione numerica;

Rielaborazione dei vari punteggi dei temi materiali: individuati da varie prospettive (azienda e stakeholder) e costruzione della matrice di materialità;

Da una prima analisi dei dati emerge che le tematiche più impattanti riguardano i seguenti aspetti:

In primo luogo, assumono un rilievo centrale i temi legati alla salute e sicurezza, che interessano non solo i lavoratori diretti ma anche i collaboratori, la catena del valore e gli utenti finali, con rischi caratterizzati da elevata probabilità e impatti potenzialmente critici e duraturi. Accanto a questi, risultano particolarmente significativi gli impatti ambientali connessi alla gestione dei rifiuti e alla logistica, in termini di inquinamento di aria, suolo e acque, nonché di possibile dispersione di sostanze pericolose, con effetti diffusi sul territorio.

Un ulteriore ambito di forte rilevanza riguarda il cambiamento climatico, sia per gli effetti diretti degli eventi climatici estremi sull’operatività aziendale, sia per i consumi energetici e le emissioni, che rendono strategico il percorso di efficientamento e transizione verso fonti rinnovabili. Stretta è anche l’attenzione alla gestione delle risorse idriche, dove i rischi legati all’approvvigionamento, all’uso efficiente e agli scarichi possono generare impatti rilevanti sull’ambiente e sulle comunità locali.

A ciò si affianca il tema della tutela della biodiversità e del suolo, caratterizzato da potenziali danni spesso difficilmente riparabili, come il degrado degli habitat e la perdita di ecosistemi.

Infine, emerge come elemento trasversale e abilitante la qualità della governance, in particolare la capacità di gestire efficacemente i rischi, prevenire incidenti, garantire la compliance normativa e rafforzare i presidi di integrità e controllo. Questo insieme di temi rappresenta il nucleo delle questioni più impattanti per Ecosud e costituisce la base per

l’impostazione delle strategie di mitigazione e di creazione di valore sostenibile nel tempo.

La valutazione della materialità finanziaria è stata svolta come fase preliminare del processo, con particolare attenzione all’individuazione e alla valutazione dei rischi e delle opportunità di natura economico finanziaria connessi alle tematiche di sostenibilità.

Rapportando le tematiche più impattanti in termini di materialità ai relativi impatti economici connessi alle probabilità di accadimento, emerge che la maggior parte dei temi materiali conferma la propria posizione di rilievo, in particolare quelli legati alla salute e sicurezza sul lavoro, alla gestione degli impatti ambientali derivanti dalle attività di trattamento e movimentazione dei rifiuti, al cambiamento climatico e ai consumi energetici, alla tutela delle risorse idriche e della biodiversità, nonché alla solidità dei presidi di governance, gestione dei rischi e compliance normativa. È comunque importante sottolineare che altri temi, pur non rientrando tra quelli prioritari in sede di analisi di materialità, acquisiscono una maggiore rilevanza con l’introduzione degli impatti finanziari e delle relative probabilità di accadimento, rafforzando il loro peso ai fini della rendicontazione. Tra questi si segnalano, in particolare, la gestione delle risorse umane in termini di turnover, formazione e retention delle competenze, la protezione dei dati e la sicurezza informatica, la continuità operativa e l’efficienza delle infrastrutture, nonché la gestione responsabile della catena di fornitura e delle relazioni con gli stakeholder.

I grafici di materialità presentati nelle pagine successive sono il risultato del processo di identificazione, analisi e valutazione delle tematiche ESG rilevanti per ECOSUD.

L’elenco seguente riporta tutti i temi presi in considerazione nella fase preliminare dell’analisi; tali temi sono stati successivamente valutati e prioritizzati sulla base della loro rilevanza per gli stakeholder e per il business aziendale, portando alla definizione della matrice di materialità e delle priorità di sostenibilità dell’organizzazione.

I 25 temi oggetto di valutazione sono i seguenti:

1. Creazione di valore condiviso (Società Benefit/B Corp)
2. Trasparenza, etica e integrità nella conduzione del business
3. Compliance normativa
4. Generazione e distribuzione di valore economico-finanziario
5. Gestione integrata dei rischi (minacce e opportunità)
6. Capacità di attrazione dei talenti
7. Formazione e sviluppo delle competenze
8. Welfare aziendale e work-life balance
9. Diversity, inclusione e pari opportunità
10. Salute e sicurezza sul lavoro
11. Etica digitale
12. Digitalizzazione e inclusione digitale
13. User & Customer Experience
14. Sicurezza delle informazioni e data protection
15. Sviluppo di sistemi e servizi ICT per il contrasto all’illegalità
16. Qualità e affidabilità del prodotto/servizio
17. Innovazione
18. Green ICT e utilizzo responsabile delle risorse
19. Consumi energetici, emissioni e mitigazione del cambiamento climatico
20. Gestione responsabile della supply chain
21. Gestione e tutela delle risorse idriche
22. Gestione e tutela della biodiversità
23. Coinvolgimento e ascolto degli stakeholder
24. Comunicazione trasparente
25. Gestione dei rifiuti ed economia circolare

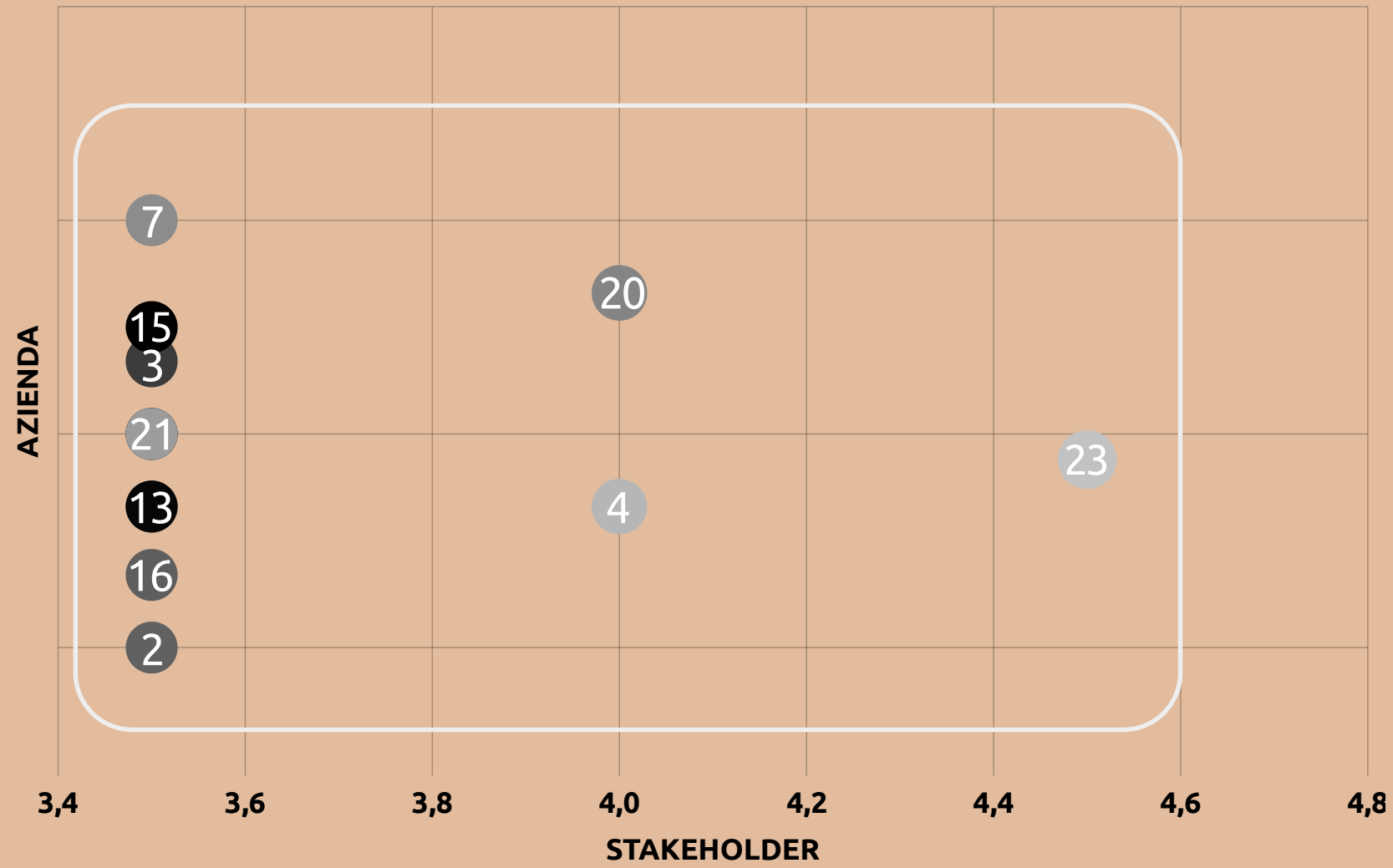
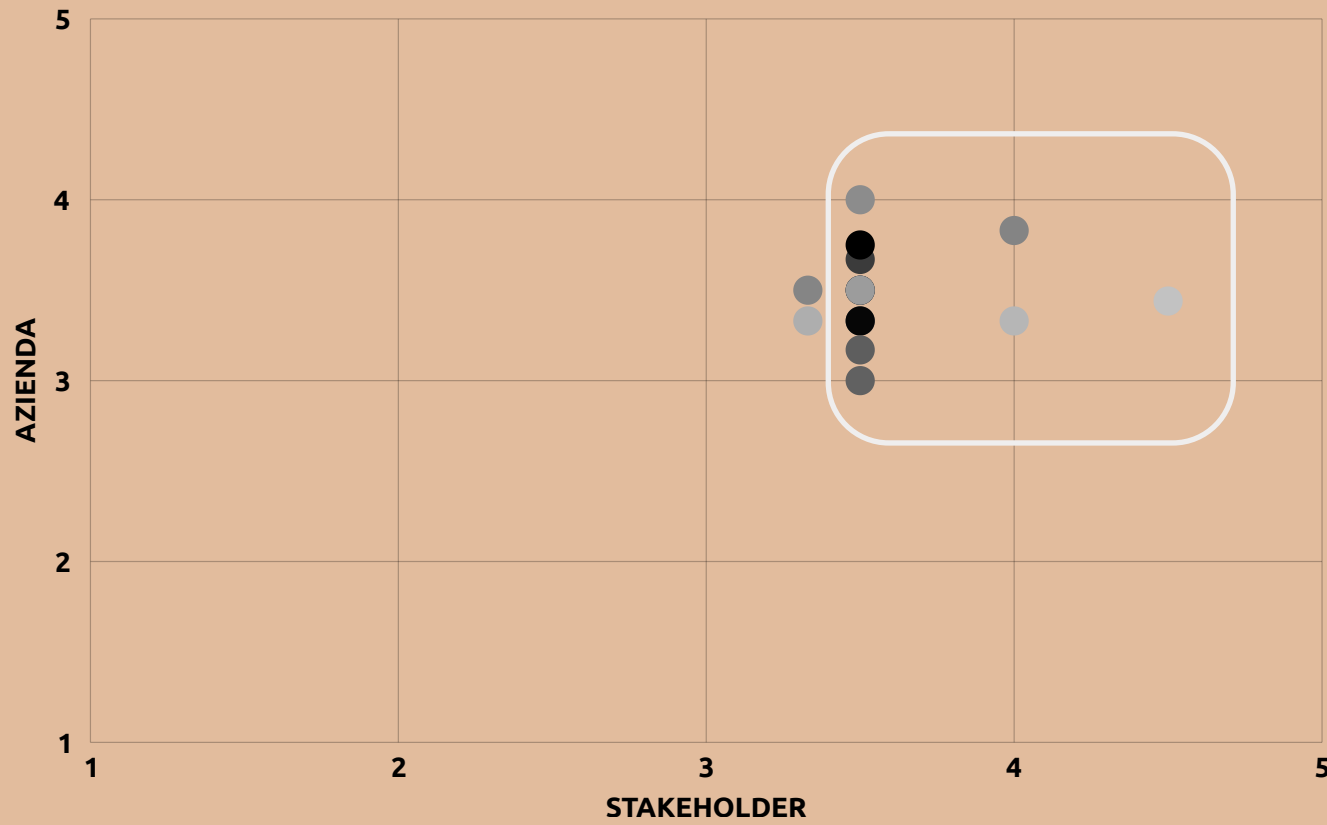
Dall’analisi emerge una particolare rilevanza dei temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro, alla trasparenza, etica e integrità nella conduzione del business, alla compliance normativa, alla gestione integrata dei rischi, alla qualità e affidabilità dei servizi e alla comunicazione trasparente, che rappresentano fattori fondamentali per garantire la continuità operativa, la fiducia degli stakeholder e la creazione di valore nel lungo periodo.

Assumono inoltre un ruolo strategico le tematiche ambientali connesse ai consumi energetici e alla mitigazione del cambiamento climatico, alla gestione e tutela delle risorse idriche, alla biodiversità, alla gestione dei rifiuti e dell’economia circolare e alla gestione responsabile della supply chain, in coerenza con la natura delle attività svolte da ECOSUD nel settore dei servizi ambientali.

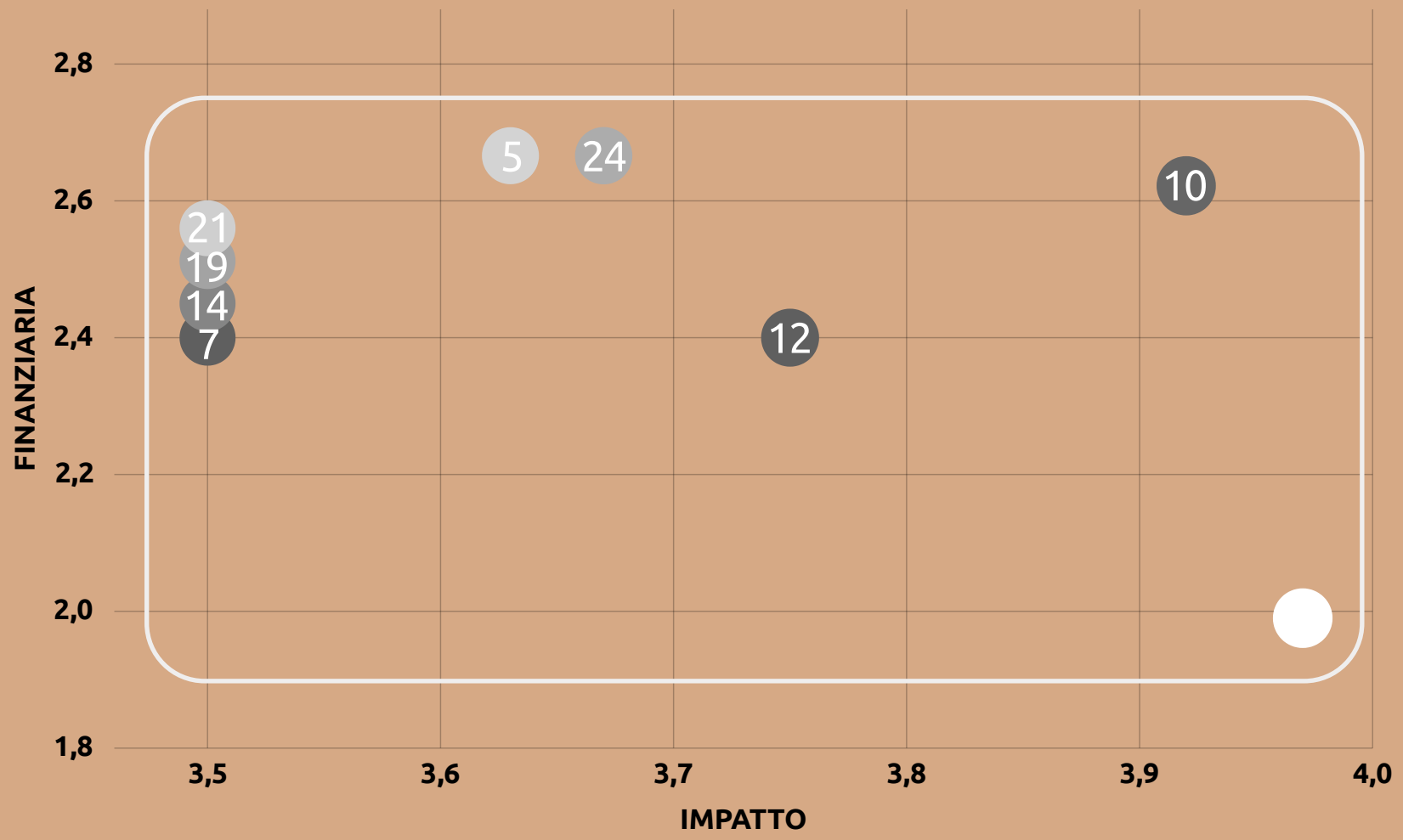
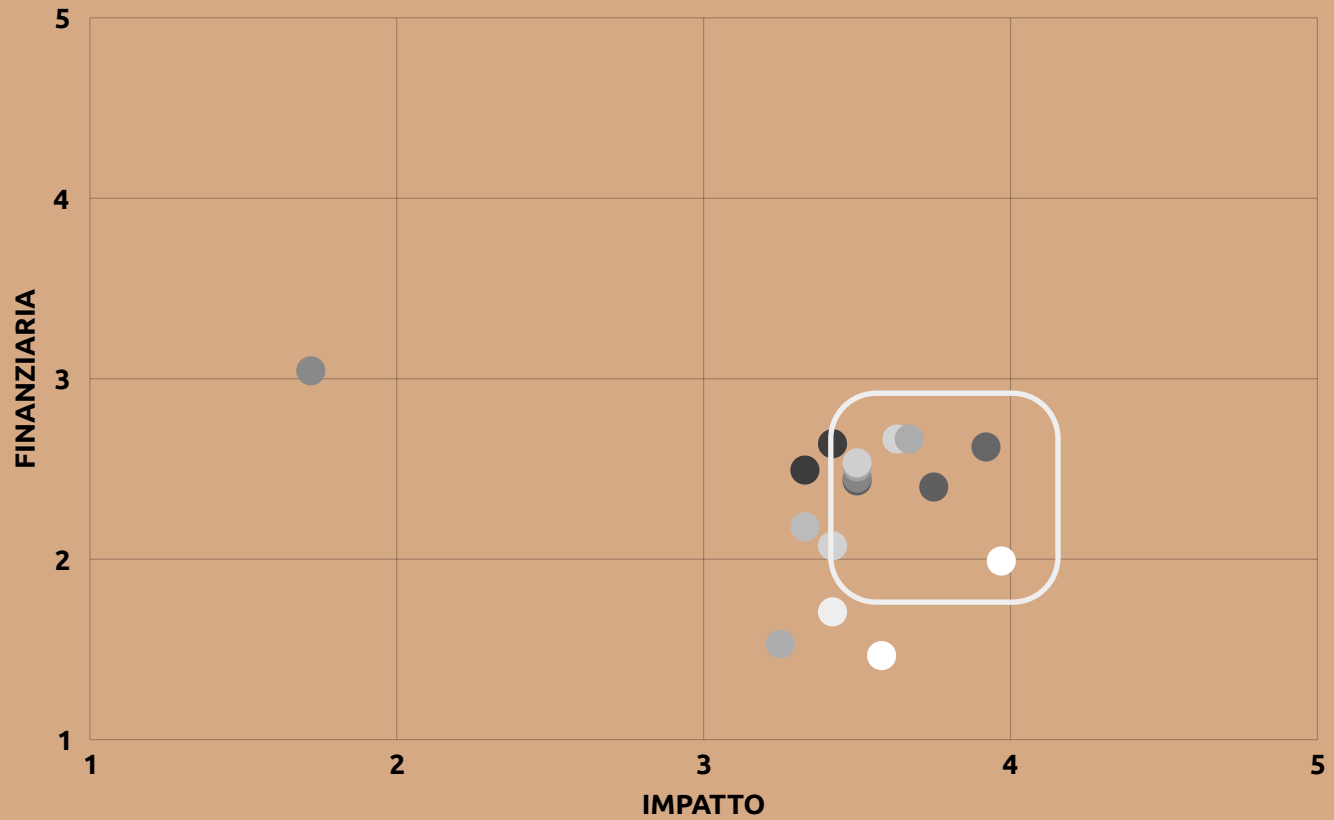
Sul versante sociale risultano particolarmente significativi gli aspetti relativi alla formazione e sviluppo delle competenze, alla diversità e alle pari opportunità, al welfare aziendale, alla capacità di attrarre e valorizzare i talenti e al coinvolgimento degli stakeholder, confermando l’attenzione dell’azienda verso la valorizzazione delle persone e il mantenimento di relazioni solide e trasparenti con le proprie parti interessate.

Nel complesso, i risultati dell’analisi confermano l’importanza di una gestione integrata degli aspetti ambientali, sociali e di governance e hanno costituito la base per l’identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), per la definizione delle priorità strategiche aziendali e per l’elaborazione del piano di sostenibilità.

Materialità 2025



Doppia Materialità 2025



ESRS 2 IRO-1 · Descrizione dei processi per identificare e valutare impatti, rischi e opportunità e per valutare quali di questi sono rilevanti

GRI 3-1 - Processo per determinare i temi materiali, GRI 2-14 - Il ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità

ANALISI DI MATERIALITÀ - SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Risk management - Sistemi di Gestione, Modelli organizzativi-Sistema per adeguati assetti

La gestione dei rischi e delle opportunità costituisce un elemento centrale del modello di business sostenibile di ECOSUD. A tal fine, l’azienda ha adottato un sistema di Enterprise Risk Management (ERM) strutturato e dinamico, sottoposto a revisione e aggiornamento con cadenza semestrale. Il sistema ERM viene riesaminato in occasione della predisposizione del Report di Sostenibilità, assicurando l’allineamento con il processo di rendicontazione, e in prossimità del rinnovo delle certificazioni ISO 9001 e ISO 45001, rafforzando le sinergie con i sistemi di gestione esistenti. Il processo coinvolge in modo trasversale le principali funzioni aziendali commerciale, tecnica e amministrativa garantendo un approccio integrato all’identificazione e alla valutazione dei rischi e delle opportunità. Il confronto strutturato con gli stakeholder contribuisce ulteriormente a rafforzare la capacità di individuare le tematiche più rilevanti, a supporto del processo di valutazione della doppia materialità. Il metodo adottato da ECOSUD per la valutazione dei rischi si fonda su un sistema strutturato di identificazione e misurazione basato su scale numeriche, progettate per fornire una rappresentazione completa e al tempo stesso sintetica, funzionale alla gestione manageriale. I rischi individuati vengono inoltre classificati in categorie omogenee, al fine di agevolarne il monitoraggio e il presidio.

La quantificazione del rischio si basa sulla combinazione di probabilità e impatto, tenendo conto di ulteriori variabili quali l’ambito di applicazione e il grado di rimediabilità.

In particolare, ciascun impatto viene valutato attraverso tre scale numeriche, ciascuna compresa tra 1 e 5:

- 1. Impatto derivante dal concretizzarsi del rischio;**
- 2. Ambito di applicazione, inteso come livello di rilevanza del rischio per l'azienda;**
- 3. Carattere di rimediabilità, ossia la possibilità di inter-**

vento in caso di manifestazione del rischio.

La media dei tre valori consente di determinare un valore complessivo di impatto, utilizzato nei successivi calcoli a supporto della matrice di materialità di impatto per l’impresa. Tale valore viene poi associato a un livello di probabilità di accadimento, anch’esso espresso su una scala da 1 a 5, consentendo di ottenere un valore finale di rischio compreso tra 1 e 25.

Per ciascun rischio analizzato è prevista l’associazione diretta con specifici KPI di monitoraggio, nonché con misure operative, obiettivi e azioni da pianificare, monitorare e gestire nel breve, medio e lungo periodo.

Il processo di analisi si conclude con la definizione di piani di mitigazione e di sviluppo, che collegano rischi e opportunità alle azioni da intraprendere, indicando tempistiche, risorse dedicate, responsabilità assegnate e impatti economico-finanziari attesi.

In tale contesto, il sistema di Enterprise Risk Management (ERM) si configura come uno strumento di raccordo tra governance e strategia, contribuendo all’identificazione e al monitoraggio dei principali rischi e opportunità connessi alle tematiche di sostenibilità, in coerenza con quanto previsto dall’ESRS 2 SBM-3, e integrandosi con i meccanismi di supervisione del Consiglio di Amministrazione, in linea con i requisiti dell’ESRS 2 GOV-5.

ESRS 2 IRO-2 · Obblighi di divulgazione nell'ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità dell'impresa

ANALISI DI MATERIALITÀ - SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Tabella riepilogativa degli obblighi di divulgazione

L’identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) per ECOSUD è strettamente connessa alle caratteristiche del proprio modello di business e al contesto territoriale e operativo in cui l’azienda opera. In qualità di operatore nel settore dei servizi ambientali e della gestione dei rifiuti, ECOSUD genera impatti significativi lungo l’intera catena del valore, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Il processo di individuazione degli IRO è stato sviluppato integrando l’analisi interna dei processi operativi, delle infrastrutture e dei sistemi di gestione con il confronto strutturato con gli stakeholder e con la valutazione dei rischi aziendali. In tale ambito, assumono rilievo prioritario i rischi connessi alla tutela dell’ambiente e del territorio, alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla continuità dei servizi essenziali, alla gestione responsabile della supply chain e al rispetto delle normative applicabili.

Parallelamente, ECOSUD riconosce nelle opportunità legate all’economia circolare, all’efficientamento energetico, all’innovazione tecnologica e al rafforzamento delle relazioni con le comunità locali elementi strategici per la creazione di valore nel lungo periodo. Tali opportunità sono parte integrante della strategia aziendale e contribuiscono al consolidamento della posizione competitiva dell’azienda e alla resilienza del modello di business. L’analisi degli IRO costituisce pertanto uno strumento fondamentale di supporto alle decisioni strategiche e operative, consentendo a ECOSUD di orientare le proprie azioni verso una gestione sostenibile, responsabile e coerente con gli obiettivi di sviluppo e con i requisiti previsti dagli European Sustainability Reporting Standards.

Dall’analisi condotta emerge che per ECOSUD risultano prioritari gli impatti, i rischi e le opportunità connessi alle tematiche ambientali, in particolare alla gestione dei rifiuti, all’economia circolare, al cambiamento climatico e alla tutela del territorio. Assumono inoltre rilievo significativo gli aspetti sociali legati alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla gestione responsabile della catena del valore e alle relazioni con le comunità locali, nonché i temi di governance connessi

alla compliance normativa, all’etica e alla gestione dei rischi. Nel complesso, gli IRO individuati riflettono la natura operativa del business di ECOSUD e costituiscono un riferimento centrale per l’orientamento delle decisioni strategiche e operative. Questi ambiti rappresentano le priorità strategiche su cui l’azienda si impegna a sviluppare azioni, obiettivi e programmi di miglioramento, in linea con il proprio piano di sostenibilità.

ESRS 2 Politiche MDR-P • Politiche adottate per gestire le questioni materiali di sostenibilità

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-23 - Impegno nelle politiche, GRI 2-24 - Integrazione dell’impegno nelle politiche

GOVERNANCE - Descrizione delle politiche di sostenibilità e loro ambito di applicazione alla catena del valore

Sulla base dell’analisi IRO e delle tematiche ESRS emerse come rilevanti, ECOSUD adotta le seguenti politiche ambientali e sociali, integrate nel modello di business e nei sistemi di gestione.

POLITICHE PER L’AMBIENTE

adotta una politica ambientale orientata alla prevenzione degli impatti, alla tutela del territorio e al miglioramento continuo delle performance ambientali.

In particolare, l’azienda si impegna a:

- **gestire i rifiuti e le attività operative secondo i principi dell’economia circolare e della corretta caratterizzazione dei materiali;**
- **ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti, promuovendo l’efficienza energetica e l’utilizzo di fonti rinnovabili;**
- **prevenire l’inquinamento di suolo, acqua e aria attraverso controlli, monitoraggi e manutenzione delle infrastrutture;**
- **tutelare la biodiversità e gli ecosistemi locali, limitando gli impatti delle attività sul territorio;**
- **garantire la piena conformità normativa ambientale, anche attraverso sistemi di gestione certificati.**

POLITICHE PER IL SOCIALE

La politica sociale di ECOSUD è focalizzata sulla tutela delle persone, sul rispetto dei diritti e sulla creazione di valore per la comunità.

In particolare, l’azienda si impegna a:

- **garantire elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro, per i dipendenti e per i lavoratori della catena del valore;**
- **promuovere condizioni di lavoro eque, inclusive e rispettose della diversità e delle pari opportunità;**

- **valorizzare il capitale umano attraverso formazione, sviluppo delle competenze e iniziative di welfare e work–life balance;**
- **assicurare la tutela dei diritti dei lavoratori propri e dei fornitori, anche tramite criteri di selezione responsabile della supply chain;**
- **mantenere un dialogo continuo con comunità locali, utenti e stakeholder, tutelandone salute, sicurezza e accesso alle informazioni.**

Piano di Sostenibilità

Obiettivo	Area di impegno	Linea di azione	SDG's	Azioni di miglioramento	KPI	Tempistiche
Aumentare la trasparenza e la rendicontazione ESG	Governance	Formazione interna sulla raccolta e gestione dei dati ESG: garantire che il personale abbia le competenze per raccogliere dati accurati e affidabili.		Istituzione del ruolo e di un responsabile per la sostenibilità.	Emissione nuovo organigramma e nomina	2026-12-31
Incentivare l'innovazione sostenibile	Innovazione	Integrare la sostenibilità nel processo di ricerca e sviluppo (R&D): assicurarsi che ogni nuovo prodotto servizio sia valutato per il suo impatto ambientale e sociale.		Implementazione di piani di miglioramento a supporto del sistema di gestione ISO 9001.	Mantenimento del certificato ISO 9001	2026-12-31
Incentivare l'innovazione sostenibile	Innovazione	Integrare la sostenibilità nel processo di ricerca e sviluppo (R&D): assicurarsi che ogni nuovo prodotto servizio sia valutato per il suo impatto ambientale e sociale.		Ottenimento di certificazione in conformità alla norma ISO/IEC 27001.	Ottenimento del certificato ISO/IEC 27001	2026-12-31
Garantire una catena di fornitura sostenibile	Governance	Collaborazione per l'innovazione: lavorare con i fornitori per sviluppare materiali più sostenibili e processi più efficienti.		Coinvolgimento, anche mediante il sevizio di intermediazione, di partner e impianti nei progetti di sostenibilità.	Implementazion e catena del valore	2026-12-31
Garantire una catena di fornitura sostenibile	Governance	Codice di condotta per i fornitori: richiedere ai fornitori di aderire a principi etici, sociali e ambientali.		Definizione di una policy di Stakeholder Engagement, con avvio di sessioni di coinvolgimento attivo (survey, incontri).	Matrice di materialità e report survey	2026-12-31
Promuovere il benessere dei dipendenti	Persone	Programmi di salute e benessere: offrire iniziative per la salute fisica e mentale (es. screening medici, supporto psicologico, corsi di yoga).		Implementazione dell'attuale piano di welfare.	Misurazione attuazione misure di welfare	2026-12-31
Promuovere la diversità e l'inclusione	Persone	Monitoraggio e reporting sulla diversità:raccogliere dati sulla composizione demografica della forza lavoro per identificare le aree di miglioramento.		Certificazione UNI PDR 125.	Ottenimento del certificato UNI PdR 125	2026-12-31

Piano di Sostenibilità

Obiettivo	Area di impegno	Linea di azione	SDG's	Azioni di miglioramento	KPI	Tempistiche
Garantire condizioni di lavoro eque e sicure	Persone	Formazione continua sulla salute e sicurezza: fornire corsi regolari per prevenire infortuni e malattie professionali.	 	Implementazione di piani di miglioramento a supporto del sistema di gestione ISO 45001.	Mantenimento del certificato ISO 45001	2026-12-31
Garantire condizioni di lavoro eque e sicure	Persone	Formazione continua sulla salute e sicurezza: fornire corsi regolari per prevenire infortuni e malattie professionali.	 	Riduzione dei valori relativi agli indici infortunistici.	Andamento indice infortunistico	2026-12-31
Digitalizzare processi per ridurre l'impatto ambientale	Ambiente	Piattaforme digitali per la gestione della supply chain: migliorare la tracciabilità e l'efficienza logistica per ridurre gli sprechi.	 	Sviluppare un modello per la quantificazione delle emissioni GHG (Carbon Footprint scope 1 e 2).	KPI interni e Redazione relazione tecnica	2026-12-31
Favorire la mobilità sostenibile	Ambiente	Pianificazione di consegne e logistica efficienti: ottimizzare i percorsi di consegna per ridurre i chilometri percorsi e il consumo di carburante.	 	Sviluppo di piano di riduzione delle emissioni legate all'ottimizzazione dei trasporti	Piano di monitoraggio logistico e ottimizzazione trasferte	2026-12-31
Aumentare l'uso di energie rinnovabili	Ambiente	Installazione di impianti fotovoltaici in loco: generare energia solare direttamente presso le strutture aziendali.	 	Implementazione di impianto fotovoltaico per autoproduzione di energia elettrica.	Misurazione kWh autoprodotti	2026-12-31
Rafforzare la protezione della biodiversità	Ambiente	Ripristino di ecosistemi degradati: partecipare a progetti di riforestazione, ripristino di zone umide o conservazione di habitat.	 	Ampliamento delle aree verdi esistenti e partecipazione a progetti con enti.	Mq aree verdi ogni anno	2026-12-31
Ridurre le emissioni di gas serra	Ambiente	Implementazione di sistemi di monitoraggio delle emissioni: raccogliere dati per identificare le aree di maggiore impatto e definire obiettivi di riduzione.	 	Implementazione di piani di miglioramento a supporto del sistema di gestione ISO 14001 ed EMAS.	Mantenimento del certificato ISO 14001	2026-12-31

Piano di Sostenibilità

Obiettivo	Area di impegno	Linea di azione	SDG's	Azioni di miglioramento	KPI	Tempistiche
Migliorare l'efficienza energetica	Ambiente	Aggiornamento di macchinari e attrezzature: sostituire apparecchiature obsolete con modelli a basso consumo energetico.	 	Rinnovo progressivo del parco attrezzature con tecnologie più efficienti e sicure.	Numero di compattatori e container	2026-12-31
Favorire la mobilità sostenibile	Ambiente	Flotta aziendale a basse emissioni: sostituire i veicoli aziendali con modelli elettrici, ibridi o a gas naturale.	 	Rinnovo progressivo del parco mezzi con tecnologie più efficienti in termini di emissioni.	Percentuale mezzi euro6 sul totale	2026-12-31
Rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder	Governance	Trasparenza nella comunicazione: condividere apertamente informazioni sulle performance e le sfide di sostenibilità.	 	Potenziamento del portale Clienti in ottica di gestione delle prenotazioni dei servizi e della condivisione dell'avanzamento commesse.	Percentuale clienti registrati sul totale	2026-12-31
Rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder	Governance	Trasparenza nella comunicazione: condividere apertamente informazioni sulle performance e le sfide di sostenibilità.	 	Potenziamento del portale Fornitori con aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro.	Percentuale fornitori registrati sul totale	2026-12-31
Sostenere le comunità locali	Comunità	Programmi di formazione e sviluppo per la comunità: offrire corsi o workshop per migliorare le competenze dei residenti locali.	 	Educazione ambientale.	Numero iniziative e territori coinvolti	2026-12-31

ESRS 2 Metriche MDR-M • Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Descrizione delle metriche utilizzate per misurare le questioni di sostenibilità rilevanti

Monitoriamo regolarmente una serie di metriche per misurare la nostra performance. Queste includono il Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti non rinnovabili (fossili) e rinnovabili, il volume di acqua consumata, gli afflussi di risorse, il rapporto tra rifiuti recuperati e quelli smaltiti e i parametri relativi alla salute e alla sicurezza dei lavoratori. Queste metriche ci consentono di avere una visione chiara dei nostri impatti.

ESRS 2 Obiettivi MDR-T • Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante gli obiettivi

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 303-1 - Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa

PIANO DI SOSTENIBILITÀ- SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Descrizione delle metodologie di monitoraggio

Gli obiettivi di sostenibilità di ECOSUD sono supportati da specifici indicatori di performance (KPI), utilizzati per il monitoraggio dei principali impatti, rischi e opportunità emersi dall'analisi di doppia materialità. Tali KPI sono integrati nei sistemi di gestione e nel processo di Enterprise Risk Management e consentono di valutare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese. Gli obiettivi sono attualmente orientati al miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance; l'azienda valuterà progressivamente l'introduzione di target quantitativi più strutturati in coerenza con l'evoluzione del proprio sistema di rendicontazione.



Cambiamento
climatico

ESRS 2



ESRS E1 relativo All’ESRS 2 GOV-3 · Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

GRI 2-19 - Politiche remunerative

GOVERNANCE - Descrizione schemi di incentivazione specifici per tematica / rimando a ESRS 2 GOV-3

Per il periodo di rendicontazione oggetto del presente Bilancio, ECOSUD non ha adottato sistemi di incentivazione economica specificamente collegati al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità in ambito climatico. Tale scelta riflette la volontà dell’azienda di integrare i principi di sostenibilità in modo trasversale all’interno delle politiche gestionali e dei processi operativi, in coerenza con il proprio modello di business. ECOSUD continuerà a monitorare l’evoluzione delle migliori pratiche di settore e del quadro normativo di riferimento, riservandosi di valutare in futuro l’eventuale introduzione di strumenti di incentivazione volti a rafforzare ulteriormente il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

ESRS E1-1 · Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - TASSONOMIA - Descrizione del piano di transizione dei cambiamenti climatici, obiettivi di riduzione delle emissioni e verifica allineamento alla tassonomia

ECOSUD ha avviato un percorso di transizione volto alla progressiva mitigazione degli impatti legati al cambiamento climatico, coerente con il proprio modello di business, con le caratteristiche operative dell’azienda e con gli esiti dell’analisi di doppia materialità. Il piano di transizione si fonda su un approccio graduale e integrato, che prevede l’adozione di misure orientate alla riduzione delle emissioni climalteranti e al miglioramento dell’efficienza energetica, senza compromettere la continuità e la qualità dei servizi ambientali essenziali erogati dall’azienda.

In particolare, le principali linee di azione riguardano:

- **il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni associate alle attività operative e logistiche;**
- **l’efficientamento degli impianti e delle infrastrutture, anche attraverso interventi di ammodernamento tecnologico;**
- **la progressiva integrazione di fonti energetiche rinnovabili, ove tecnicamente ed economicamente sostenibile;**
- **l’ottimizzazione dei processi operativi e della logistica, al fine di ridurre i consumi e le emissioni indirette;**
- **il rafforzamento della resilienza del modello operativo rispetto ai rischi fisici legati agli eventi climatici estremi.**

Il piano di transizione è integrato nei sistemi di gestione aziendali e nel processo di Enterprise Risk Management (ERM) ed è soggetto a monitoraggio periodico tramite specifici indicatori di performance ambientale. Al momento, ECOSUD non ha definito target quantitativi di lungo periodo in materia climatica, riservandosi di valutarne l’introduzione in funzione dell’evoluzione normativa, delle best practice di settore e del progressivo consolidamento del proprio sistema di rendicontazione di sostenibilità.

ESRS E1 relativo all’ESRS 2 SBM3 · Impatti rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business

GRI 201-2 - Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CATENA DEL VALORE - Descrizione e caratteristiche dei rischi individuati

Dall’analisi emerge che il cambiamento climatico rappresenta un tema rilevante per ECOSUD, in relazione ai consumi energetici, alle emissioni derivanti dalle attività operative e logistiche e alla continuità dei servizi. I principali rischi riguardano sia gli effetti fisici degli eventi climatici estremi sia i rischi di transizione legati all’evoluzione normativa e ai costi energetici. Parallelamente, l’azienda individua opportunità connesse all’efficientamento energetico, all’uso di fonti rinnovabili e all’ottimizzazione dei processi, che contribuiscono a rafforzare la resilienza del modello di business e a sostenere la strategia di sviluppo sostenibile nel lungo periodo.

ESRS E1 relativo a ESRS 2 IRO-1 · Descrizione dei processi per identificare e valutare impatti, rischi e opportunità materiali legati al clima

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Descrizione della metodologia ERM con focus su rischi legati al clima / rimando a ESRS 2 - IRO-1

ECOSUD identifica e valuta gli impatti, i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico attraverso un processo strutturato e integrato nei propri sistemi di gestione e nel modello di Enterprise Risk Management (ERM). Il processo ha previsto un’analisi delle attività operative, delle infrastrutture e della logistica, considerando sia gli impatti ambientali generati (in particolare consumi energetici ed emissioni) sia i rischi climatici di natura fisica e di transizione. La valutazione è stata condotta tenendo conto del contesto territoriale in cui opera l’azienda e delle caratteristiche del settore dei servizi ambientali.

L’analisi ha incluso:

- **l’esame della normativa applicabile e delle principali evoluzioni regolatorie in materia climatica;**
- **le evidenze emerse dai sistemi di gestione certificati;**
- **il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti;**
- **il contributo del processo di stakeholder engagement a supporto dell’analisi di materialità.**

Gli impatti, i rischi e le opportunità individuati sono stati valutati sulla base di criteri di probabilità e significatività degli impatti, e integrati nel sistema ERM, a supporto delle decisioni strategiche e operative. Il processo viene riesaminato periodicamente per garantirne l’aggiornamento e la coerenza con l’evoluzione del contesto operativo e normativo.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito ESRS E1 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Aumento dell’inquinamento atmosferico legato alla logistica dei rifiuti movimentati	Impatto negativo da emissioni inquinanti durante i trasporti, con effetti sulla biodiversità	Infortunio sul lavoro dovuto a inefficace gestione delle misure di salute e sicurezza
È il rischio con il valore più elevato in assoluto, caratterizzato da frequenza molto alta, impatto ambientale significativo e diffusione territoriale ampia. Rappresenta un elemento strutturale del modello operativo e una delle principali fonti di esposizione ambientale e reputazionale.	Anche questo rischio presenta un valore pari a 18,33 ed è connesso alle attività di trasporto e movimentazione, con impatti diretti sugli ecosistemi e sul territorio. La combinazione di frequenza elevata e diffusione rende il tema particolarmente critico.	Con un valore di rischio pari a 17,33, rappresenta il principale rischio in ambito sociale. L’elevata probabilità e la gravità dell’impatto, spesso classificato come critico e scarsamente riparabile, lo rendono uno dei temi più sensibili anche in termini di responsabilità legale ed economica.
Valore di rischio 18,33	Valore di rischio 18,33	Valore di rischio 17,33

ESRS E1-2 · Politiche relative alla mitigazione e all’adattamento al cambiamento climatico

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle politiche legate al cambiamento climatico

ECOSUD adotta politiche orientate alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici, integrate nei propri sistemi di gestione e nel modello di Enterprise Risk Management. In particolare, l’azienda promuove la riduzione degli impatti climatici attraverso il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni, l’efficientamento degli impianti e la progressiva integrazione di fonti rinnovabili. Parallelamente, ECOSUD considera l’adattamento ai rischi climatici fisici nella pianificazione operativa e nella gestione delle infrastrutture, al fine di garantire la continuità e la resilienza dei servizi.

ESRS E1-3 · Azioni e risorse relative alle politiche sul cambiamento climatico

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 201-2 - Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico, GRI 305-5 - Riduzione delle emissioni di gas serra

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione delle politiche legate al cambiamento climatico

In coerenza con le politiche adottate in materia di cambiamento climatico, ECOSUD ha avviato azioni finalizzate al miglioramento dell’efficienza energetica degli impianti e delle infrastrutture, al monitoraggio dei consumi e delle emissioni e alla progressiva integrazione di fonti energetiche rinnovabili. Ulteriori azioni riguardano l’ottimizzazione dei processi operativi e logistici e il rafforzamento della resilienza delle attività rispetto ai rischi climatici fisici. Le risorse dedicate a tali azioni sono integrate nella pianificazione degli investimenti aziendali e nella gestione ordinaria delle attività, in coerenza con il sistema di Enterprise Risk Management e con i sistemi di gestione certificati.

ESRS E1-4 · Obiettivi relativi alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 305-5 - Riduzione delle emissioni di gas serra, GRI 305-1 - Emissioni dirette di gas serra (Scopo 1), GRI 305-2 - Emissioni di gas serra indirette (ambito 2), GRI 305-3 - Altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3)

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione degli obiettivi legati al cambiamento climatico o rimando a ERS2 Azioni MDR -A/ ERS2 Obiettivi MDR-T

Gli obiettivi di ECOSUD in materia di cambiamento climatico sono orientati al miglioramento progressivo delle performance ambientali e al rafforzamento della resilienza operativa. In particolare, l’azienda mira a ridurre gli impatti legati ai consumi energetici e alle emissioni, a incrementare l’efficienza degli impianti e a integrare, ove possibile, soluzioni basate su fonti energetiche rinnovabili. Parallelamente, ECOSUD considera l’adattamento ai rischi climatici fisici nella pianificazione delle attività e nella gestione delle infrastrutture, al fine di garantire la continuità dei servizi nel medio-lungo periodo.

ESRS E1-5 · Consumo di energia e mix energetico

GRI 302-1 - Consumo energetico all’interno dell’organizzazione, GRI 302-3 - Intensità energetica

CAPITALE NATURALE - CAPITALE FINANZIARIO - Descrizione dei consumi e del mix energetico

Nel periodo di rendicontazione, ECOSUD ha monitorato i propri consumi energetici complessivi, distinguendo tra fonti rinnovabili e non rinnovabili. Il consumo totale di energia è composto sia da energia acquistata da fornitori esterni sia da energia autoprodotta. L’analisi del mix energetico evidenzia un progressivo incremento del ricorso a fonti rinnovabili nel corso degli ultimi anni. Nel 2023 l’energia proveniente da fonti rinnovabili rappresentava circa il 32% dei consumi complessivi, mentre il restante 68% era riconducibile a fonti non rinnovabili. Nel 2024 la quota di energia rinnovabile è salita al 44%, grazie all’incremento dell’energia autoprodotta e autoconsumata tramite l’impianto fotovoltaico aziendale e alla contestuale

riduzione dell’energia acquistata dalla rete. Il trend positivo è proseguito nel 2025, anno in cui le fonti rinnovabili hanno raggiunto il 55,54% del mix energetico complessivo, superando per la prima volta le fonti non rinnovabili, attestate al 44,46%. Il mix energetico evidenzia pertanto una quota prevalente di energia da fonti rinnovabili, riconducibile in larga parte all’energia elettrica autoprodotta e autoconsumata tramite i pannelli fotovoltaici installati presso la sede aziendale. La restante quota è costituita da energia proveniente da fonti non rinnovabili, acquistata tramite fornitore e utilizzata per le esigenze di elettricità, calore, vapore e raffreddamento, nonché da gasolio impiegato per l’alimentazione dei gruppi elettrogeni utilizzati nelle attività di campo, necessari a garantire l’operatività durante gli interventi esterni. La composizione del mix energetico riflette l’impegno di ECOSUD verso un progressivo miglioramento delle proprie performance ambientali e la riduzione dell’impatto climatico delle attività operative, attraverso l’integrazione di fonti rinnovabili in sede e una gestione mirata delle fonti energetiche utilizzate nelle attività di campo, in coerenza con le politiche aziendali in materia di mitigazione del cambiamento climatico. L’evoluzione registrata nel triennio conferma l’efficacia degli investimenti realizzati in ambito energetico e il progressivo percorso di transizione verso un modello operativo più sostenibile ed efficiente.

CONSUMO E MIX ENERGETICO	GJ	MWH	RIPARTIZIONE %
Fonti non rinnovabili			
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti non rinnovabili (fossili)	108,27	30.074	44.46
Fonti rinnovabili			
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquisiti da fonti rinnovabili	135.257	37.571,5	55.54
TOTALE: Ecosud Srl	135.365,27	67.645,5	100.00

ESRS E1-6 · Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

GRI 305-1 - Emissioni dirette di gas serra (Scopo 1), GRI 305-2 - Emissioni di gas serra indirette (ambito 2), GRI 305-3 - Altre emissioni indirette di gas serra (Scope 3), GRI 305-4 - Intensità delle emissioni di gas serra, GRI 201-1 - Valore economico diretto generato e distribuito

CAPITALE NATURALE - Rendicontazione delle emissioni di GAS EFFETTO SERRA (Carbon Footprint)

In relazione alle emissioni di gas a effetto serra, ECOSUD ha avviato un percorso di monitoraggio e valutazione della propria impronta climatica, coerente con i requisiti previsti dagli ESRS. Alla data di rendicontazione, le informazioni disponibili non consentono ancora una completa e distinta quantificazione delle emissioni suddivise per Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Le emissioni risultano principalmente riconducibili ai consumi energetici, alle attività operative e alla logistica connessa alla gestione e al trasporto dei rifiuti. Tali fonti rappresentano gli ambiti prioritari su cui la Società concentra le proprie azioni di analisi e miglioramento. ECOSUD ha pertanto pianificato il progressivo rafforzamento dei sistemi di raccolta dati e delle metodologie di misurazione, con l’obiettivo di pervenire, nei prossimi esercizi, a una rendicontazione strutturata delle emissioni per singolo Scope, in linea con le best practice di settore e con i requisiti normativi applicabili.

ESRS E1-7 · Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle azioni già intraprese per l’assorbimento di GES e i relativi volumi

Nel periodo di rendicontazione, ECOSUD non ha realizzato né finanziato progetti di assorbimento di gas a effetto serra né ha fatto ricorso a crediti di carbonio per la compensazione delle proprie emissioni. La strategia dell’azienda è attualmente orientata alla riduzione diretta degli impatti climatici, attraverso interventi di efficientamento energetico, ottimizzazione dei processi operativi e progressiva integrazione di fonti rinnovabili. ECOSUD valuterà eventuali iniziative future in tale ambito in coerenza con l’evoluzione del proprio per-

corso di sostenibilità e del contesto normativo.

ESRS E1-8 · Fissazione del prezzo interno del carbonio

CAPITALE NATURALE - Descrizione di eventuali sistemi di fissazione del prezzo del carbonio

Nel periodo di rendicontazione, ECOSUD non ha adottato un sistema di fissazione del prezzo interno del carbonio per supportare le decisioni strategiche o di investimento. L’azienda orienta attualmente la gestione delle tematiche climatiche attraverso il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni, l’integrazione dei rischi climatici nel processo di Enterprise Risk Management e l’adozione di misure di efficientamento e mitigazione diretta. ECOSUD valuterà l’eventuale introduzione di strumenti di carbon pricing interno in funzione dell’evoluzione normativa e del proprio percorso di sostenibilità.

ESRS E1-9 · Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima

GRI 201-2 - Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico

CAPITALE FINANZIARIO - Descrizione degli effetti finanziari legati ai rischi climatici

I rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico possono generare effetti economico-finanziari per ECOSUD, principalmente in termini di incremento dei costi operativi, potenziali interruzioni o riduzioni dell’efficienza delle attività e necessità di investimenti aggiuntivi per l’adeguamento e la manutenzione delle infrastrutture. In particolare, eventi climatici estremi e l’evoluzione del quadro normativo ed energetico possono incidere sui costi energetici, sulla continuità operativa e sulla pianificazione degli investimenti. Parallelamente, ECOSUD individua opportunità economiche connesse all’efficientamento energetico, all’utilizzo di fonti rinnovabili e all’ottimizzazione dei processi operativi, che possono contribuire nel medio-lungo periodo alla riduzione dei costi, al miglioramento della resilienza del modello di business e al rafforzamento della competitività. Gli effetti finanziari attesi sono monitorati nell’ambito del sistema di

Enterprise Risk Management e considerati nelle decisioni strategiche e di investimento.

Inquinamento

ESRS E2



ESRS E2 relativo all’ ESRS 2 IRO-1 · De- scrizione dei processi per individua- re e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all’in- quinamento

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

*SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CAPITALE NATURALE - De-
scrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le op-
portunità legati all’inquinamento/rimando a ESRS 2 IRO-1*

ECOSUD identifica e valuta gli impatti, i rischi e le opportuni-
tà legati all’inquinamento attraverso un processo struttura-
to, integrato nei sistemi di gestione ambientale e nel siste-
ma di Enterprise Risk Management (ERM). L’analisi prende
in considerazione le attività operative, gli impianti, le infra-
strutture e la logistica, con riferimento agli impatti potenzia-
li su aria, acqua e suolo.

Dall’analisi emergono come principali impatti quelli connessi
alle emissioni atmosferiche derivanti dalle attività operative
e di trasporto, al rischio di contaminazione di suolo e acque
in relazione alla gestione e allo stoccaggio dei rifiuti e all’uti-
lizzo di sostanze potenzialmente inquinanti.

I rischi rilevanti riguardano in particolare l’inquinamento am-
bientale accidentale, il mancato rispetto dei limiti normativi,
il possibile impatto sulla salute delle persone e sugli ecosi-
stemi e le conseguenti ricadute operative, reputazionali ed
economico finanziarie.

Parallelamente, ECOSUD individua opportunità legate al mi-
glioramento dei processi di gestione e controllo, all’adozio-
ne di tecnologie e soluzioni operative più efficienti, al raf-
forzamento dei sistemi di monitoraggio e prevenzione e al
miglioramento delle performance ambientali, in un’ottica di
riduzione degli impatti e di creazione di valore sostenibile.
Gli esiti della valutazione sono riesaminati periodicamente
e utilizzati a supporto delle decisioni strategiche e operative
e del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
Dalla tabella ERM, i rischi più rilevanti legati all’inquinamen-
to sono quelli che presentano i valori di rischio più elevati in
termini di probabilità, impatto e diffusione territoriale.

In particolare:

Inquinamento atmosferico derivante dalla logistica e dal trasporto dei rifiuti	Emissioni inquinanti durante i trasporti con impatti su ecosistemi e biodiversità	Inquinamento del suolo e delle acque da attività produttive e stoccaggio dei rifiuti
Rischio con il valore più elevato in assoluto, pari a 18,33, caratterizzato da frequenza molto alta (5 – frequente), impatto molto significativo (4 – molto impattante) e diffusione territoriale ampia (4 – diffuso). Rappresenta uno dei principali fattori di esposizione ambientale e reputazionale per ECOSUD.	Anch’esso con un valore di rischio pari a 18,33, è legato alle emissioni generate dalle attività operative e di trasporto, con effetti diretti sugli ecosistemi. La combinazione di alta probabilità e impatti ambientali rilevanti ne conferma la forte materialità.	I rischi connessi allo stoccaggio, anche di rifiuti pericolosi, e agli scarichi presentano valori di rischio compresi tra 14,67 e 13,33, con probabilità elevate (4 – molto probabile) e impatti classificati come molto impattanti e in parte difficilmente riparabili, con possibili ricadute su ambiente, comunità e filiere agricole.
Valore di rischio 18,33	Valore di rischio 18,33	Valore di rischio 14,67 e 13,33

ESRS E2-1 · Politiche legate all’inquinamento

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle politiche legate all’inquinamento

ECOSUD adotta politiche orientate alla prevenzione, al controllo e alla riduzione degli impatti legati all’inquinamento, integrate nel Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza e coerenti con la UNI EN ISO 14001. L’azienda valuta sistematicamente gli aspetti ambientali delle proprie attività operative, con particolare riferimento alle possibili emissioni in atmosfera, alla gestione delle acque, al rischio di contaminazione di suolo e alla produzione di rifiuti.

Le politiche prevedono il controllo delle attività di campo e dei mezzi d’opera, la gestione sicura di sostanze e materiali (quali gasolio, oli idraulici e materiali di perforazione), il monitoraggio delle emissioni derivanti dai mezzi aziendali e l’adozione di procedure operative volte a prevenire sversamenti, contaminazioni e impatti accidentali. ECOSUD assicura inoltre la corretta gestione dei rifiuti, inclusi quelli pericolosi, privilegiando ove possibile il recupero dei materiali e il conferimento a filiere autorizzate.

L’azienda si impegna al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, alla conformità normativa e alla sensibilizzazione di dipendenti, collaboratori e fornitori sugli impatti ambientali delle attività e sulle misure di prevenzione dell’inquinamento.

ESRS E2-2 · Azioni e risorse connesse all’inquinamento

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione delle azioni relative all’inquinamento

In attuazione delle politiche ambientali adottate, ECOSUD ha implementato una serie di azioni operative volte alla prevenzione e al controllo dell’inquinamento lungo le proprie attività di ufficio e di campo. Tali azioni comprendono il monitoraggio delle emissioni derivanti dai mezzi aziendali, l’adozione di procedure operative per prevenire sversamenti e contaminazioni di suolo e acque, nonché la gestione controllata di sostanze e materiali utilizzati nelle attività di perforazione, campionamento e monitoraggio ambientale.

L’azienda assicura inoltre una gestione strutturata dei rifiuti, inclusi quelli pericolosi (quali oli esausti), attraverso il conferimento a filiere autorizzate e, ove possibile, il recupero dei materiali. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione degli sprechi, al riutilizzo dei materiali di campionamento nei monitoraggi periodici e al contenimento dei consumi di materiali di supporto (ad esempio carta certificata).

Le risorse dedicate a tali azioni comprendono mezzi, attrezzature tecniche, procedure operative, sistemi di monitoraggio e competenze specialistiche del personale, integrate nel Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e nel processo di Enterprise Risk Management. Le azioni sono soggette a monitoraggio periodico e contribuiscono al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

ESRS E2-3 · Obiettivi connessi all’inquinamento

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 303-2 - Gestione degli impatti legati allo scarico delle acque

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione degli obiettivi legati all’inquinamento o rimando a ESRS2 Azioni MDR -A/ ESRS2 Obiettivi MDR-T

Gli obiettivi di ECOSUD in materia di inquinamento sono orientati alla prevenzione e alla progressiva riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività operative e di campo. In particolare, l’azienda mira a minimizzare il rischio di contaminazione di aria, acqua e suolo attraverso il miglioramento continuo dei processi, il controllo delle attività e la gestione sicura di materiali, sostanze e rifiuti, inclusi quelli pericolosi. Ulteriori obiettivi riguardano il rafforzamento delle misure di monitoraggio e prevenzione, il rispetto della normativa ambientale applicabile e la sensibilizzazione del personale e dei fornitori sugli effetti ambientali delle attività svolte.

ESRS E2-4 · Inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo

GRI 305-7 - Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni atmosferiche significative, GRI 2-27 - Conformità alle leggi e ai regolamenti

CAPITALE NATURALE - Descrizione della natura, della quantità e delle metodologie di misurazione degli inquinanti emessi

Le attività di ECOSUD possono generare potenziali impatti in termini di inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo, principalmente connessi alle operazioni di campo, all’utilizzo di mezzi e attrezzature, alla gestione dei materiali e alle attività di campionamento e perforazione.

Per quanto riguarda l’aria, non sono presenti emissioni significative in sede; le emissioni derivano prevalentemente dai mezzi aziendali e dalle attrezzature utilizzate nelle attività operative, che sono oggetto di monitoraggio e controllo.

In relazione all’acqua, i principali impatti potenziali sono associati all’utilizzo di acqua durante le attività di sondaggio e alle operazioni di spurgo dei piezometri; tali attività sono gestite secondo procedure operative volte a prevenire contaminazioni e a garantire il corretto conferimento delle acque di risulta a impianti autorizzati.

Per quanto riguarda il suolo, i rischi potenziali sono legati allo stoccaggio e all’utilizzo di sostanze quali oli, carburanti e materiali tecnici impiegati nelle attività di campo.

ECOSUD adotta misure di prevenzione, controllo e gestione sicura per evitare sversamenti e contaminazioni accidentali, assicurando la corretta gestione dei rifiuti, inclusi quelli pericolosi, tramite filiere autorizzate.

ESRS E2-5 · Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle sostanze preoccupanti prodotte utilizzate e commercializzate

Nel corso delle proprie attività operative e di campo, ECOSUD utilizza in misura limitata alcune sostanze che possono rientrare nella categoria delle sostanze preoccupanti, principalmente in relazione al funzionamento dei mezzi e delle attrezzature tecniche (ad esempio carburanti, oli idraulici e oli motore) e a specifiche esigenze di campionamento e sta-

bilizzazione delle matrici ambientali. L’utilizzo di tali sostanze avviene in conformità alla normativa vigente ed è strettamente controllato attraverso procedure operative dedicate.

Allo stato attuale, ECOSUD non utilizza sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) in modo intenzionale e sistematico nei propri processi. Eventuali sostanze chimiche impiegate sono utilizzate in quantità limitate e gestite nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza, al fine di prevenire rischi per l’ambiente, la salute dei lavoratori e delle comunità.

La gestione delle sostanze è supportata dal Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001, che prevede l’identificazione degli aspetti ambientali, la valutazione dei rischi connessi e l’adozione di misure preventive, nonché la corretta gestione dei rifiuti derivanti, inclusi quelli pericolosi, tramite filiere autorizzate. ECOSUD promuove inoltre la sensibilizzazione e la formazione del personale sull’uso sicuro delle sostanze e sulle misure di prevenzione dell’inquinamento.

ESRS E2-6 · Potenziali effetti finanziari derivanti dagli impatti, dai rischi e dalle opportunità legati all'inquinamento

CAPITALE FINANZIARIO - CAPITALE NATURALE - Descrizione dei potenziali effetti finanziari derivanti dalla gestione dell'inquinamento

Gli impatti, i rischi e le opportunità legati all'inquinamento possono generare potenziali effetti economico finanziari per ECOSUD, principalmente connessi ai costi di gestione operativa, di conformità normativa e di prevenzione e mitigazione degli impatti ambientali. In particolare, eventi di inquinamento accidentale o il mancato rispetto delle prescrizioni ambientali potrebbero comportare costi aggiuntivi per interventi correttivi, adeguamenti tecnici, sanzioni o danni reputazionali.

Parallelamente, l'adozione di misure preventive, il rafforzamento dei controlli ambientali, il miglioramento dei processi e la corretta gestione di materiali e rifiuti rappresentano opportunità di riduzione dei rischi, di contenimento dei costi nel medio lungo periodo e di miglioramento dell'efficienza operativa. Tali effetti finanziari sono monitorati nell'ambito del sistema di Enterprise Risk Management e considerati nei processi decisionali e di pianificazione degli investimenti.



Acqua
e risorse marine

ESRS E3



ESRS E3 relativa all’ ESRS 2 IRO-1 · De- scrizione dei processi per individua- re e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle ac- que e alle risorse marine

GRI 303-1 - Interazioni con l’acqua come risorsa condivisa

*SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CAPITALE NATURALE - De-
scrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le
opportunità legati alle risorse marine/rimando a ESRS 2 IRO-1*

ECOSUD identifica e valuta gli impatti, i rischi e le oppor-
tunità legati alle acque e alle risorse marine attraverso un
processo strutturato, integrato nel Sistema di Gestione Am-
bientale certificato ISO 14001 e nel sistema di Enterprise
Risk Management (ERM). L’analisi considera le attività svol-
te in sede e in campo, con particolare attenzione all’utilizzo
della risorsa idrica, alla gestione delle acque di risulta e alle
potenziali interazioni con le matrici idriche superficiali e sot-
terranee.

Dall’analisi emergono come principali impatti quelli connessi
al consumo di risorse idriche durante le attività operative e
di sondaggio, nonché ai potenziali effetti sulle acque sotter-
ranee e superficiali derivanti dalle operazioni di spurgo dei
piezometri e dalla gestione delle acque di risulta.

I rischi rilevanti riguardano in particolare la possibilità di
contaminazioni accidentali delle risorse idriche, l’utilizzo
non efficiente della risorsa acqua e il mancato rispetto delle
prescrizioni normative in materia di gestione e smaltimento
delle acque, con potenziali ricadute ambientali, operative ed
economico-finanziarie.

Parallelamente, ECOSUD individua opportunità legate al
miglioramento delle modalità di gestione dell’acqua, all’ot-
timizzazione dei consumi idrici, al rafforzamento delle pro-
cedure di controllo e monitoraggio e allo sviluppo di com-
petenze tecniche e soluzioni innovative per la tutela delle
risorse idriche.

Gli esiti della valutazione sono riesaminati periodicamente e
utilizzati a supporto delle decisioni operative e del migliora-
mento continuo delle prestazioni ambientali.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito
ESRS E3 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Inefficace pianificazione e gestione degli incidenti con impatti su persone e ambiente	Rischi di esposizione a pratiche corruttive e carenze nei presidi anticorruzione	Perdita o compromissione di informazioni strategiche e dati rilevanti per la governance
È il rischio più rilevante in ambito G1 ed è connesso a carenze nei presidi di governance e nei sistemi di gestione integrata dei rischi. Presenta probabilità molto elevata (4 – molto probabile), impatto critico (5) e diffusione ampia (4 – diffuso). Incide direttamente sull’affidabilità del sistema di controllo interno e sulla capacità dell’organizzazione di prevenire e mitigare eventi avversi.	Il rischio riguarda la possibile esposizione a reati di corruzione o a comportamenti non conformi alle normative, con probabilità medio-alta (3 – probabile), impatto molto impattante (4) e livello di criticità elevato. Assume particolare rilievo nell’ambito del processo di identificazione dei rischi di governance e di compliance.	Associato a carenze nei sistemi di protezione delle informazioni e nei rapporti con partner strategici, presenta probabilità medio-alta (3 – probabile), impatto molto impattante (4) e carattere scarsamente riparabile. Il rischio influisce sulla qualità dei processi decisionali e sulla trasparenza del sistema di governance.
Valore di rischio 17,33	Valore di rischio 12,00	Valore di rischio 12,00

ESRS E3-1 · Politiche connesse all'acqua e alle risorse marine

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle politiche legate all'acqua e alle risorse marine

ECOSUD adotta politiche orientate alla tutela e all’uso responsabile delle risorse idriche, integrate nel Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001 e coerenti con gli indirizzi strategici dell’azienda. In particolare, la politica aziendale prevede la valutazione sistematica degli impatti delle attività operative sulle risorse idriche, la prevenzione di contaminazioni di acque superficiali e sotterranee e la gestione controllata delle acque utilizzate e generate durante le attività di campo.

L’azienda si impegna a utilizzare la risorsa idrica in modo efficiente, a gestire correttamente le acque di risulta e gli scarichi secondo la normativa applicabile e ad adottare procedure operative e misure tecniche volte a minimizzare i rischi ambientali. ECOSUD promuove inoltre il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e la sensibilizzazione del personale sul corretto utilizzo e sulla protezione delle risorse idriche.

ESRS E3-2 · Azioni e risorse connesse all'acqua e alle risorse marine

GRI 3-3 - Gestione de temi materiali, GRI 303-1 - Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione delle azioni relative all'acqua e alle risorse marine

In attuazione delle politiche adottate, ECOSUD ha implementato azioni operative finalizzate alla tutela delle risorse idriche e alla prevenzione di impatti su acque superficiali e sotterranee. Tali azioni comprendono la gestione controllata dei consumi idrici in sede e in campo, l’applicazione di procedure operative per le attività di sondaggio e spurgo dei piezometri e il corretto conferimento delle acque di risulta a impianti autorizzati.

Ulteriori azioni riguardano il monitoraggio e il controllo delle attività che possono interagire con le matrici idriche, la prevenzione di contaminazioni accidentali e il rispetto delle prescrizioni normative applicabili.

Le risorse dedicate includono procedure e istruzioni operative, mezzi e attrezzature tecniche, competenze specialistiche

del personale e sistemi di controllo integrati nel Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 e nel processo di Enterprise Risk Management. Le azioni sono soggette a monitoraggio periodico e contribuiscono al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

ESRS E3-3 · Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

GRI 3-3 - Gestione de temi materiali, GRI 303-1 - Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione degli obiettivi legati all'acqua e alle risorse marine o rimando a ERS2 Azioni MDR -A/ ERS2 Obiettivi MDR-T

Gli obiettivi di ECOSUD in relazione alle acque e alle risorse marine sono orientati alla tutela delle risorse idriche, alla prevenzione delle contaminazioni e al miglioramento continuo delle modalità di gestione dell’acqua nell’ambito delle attività operative e di campo. In particolare, l’azienda mira a utilizzare la risorsa idrica in modo responsabile, a gestire correttamente le acque di risulta e a ridurre i rischi di impatto su acque superficiali e sotterranee.

Ulteriori obiettivi riguardano il rafforzamento delle procedure di controllo e monitoraggio, il rispetto della normativa applicabile e la sensibilizzazione del personale sulle corrette pratiche di utilizzo e protezione delle risorse idriche.

ESRS E3-4 · Consumo idrico

GRI 3-3 - Gestione de temi materiali, GRI 303-1 - Interazioni con l’acqua come risorsa condivisa

CAPITALE NATURALE - Descrizione quantitativa e qualitativa dei consumi idrici dell’impresa

Nel periodo di rendicontazione, ECOSUD ha monitorato il consumo idrico connesso alle attività svolte in sede e in cam-po. L’acqua è utilizzata principalmente per usi civili presso la sede aziendale e, nelle attività operative, per supportare le operazioni di sondaggio e monitoraggio ambientale, in fun-zione delle specifiche esigenze tecniche.

L’approvvigionamento idrico avviene prevalentemente tra-mite rete acquedottistica e, in misura limitata, nell’ambito delle attività di campo. Il consumo di acqua proveniente da bacini idrografici non stressati è pari a 914 m³.

AZIENDA	SEDE	CONSUMO D’ACQUA	M3	RIPARTIZIONE %
Ecosud Srl	Pisticci-1	Acqua proveniente da bacini idrografici non stressati	914	100.00
Ecosud Srl	Pisticci-1	Acqua proveniente da bacini idrografici stressati	0	0.00
Acqua utilizzata			914	100.00

ESRS E3-5 · Effetti finanziari atte-si derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi alle acque e alle risorse marine

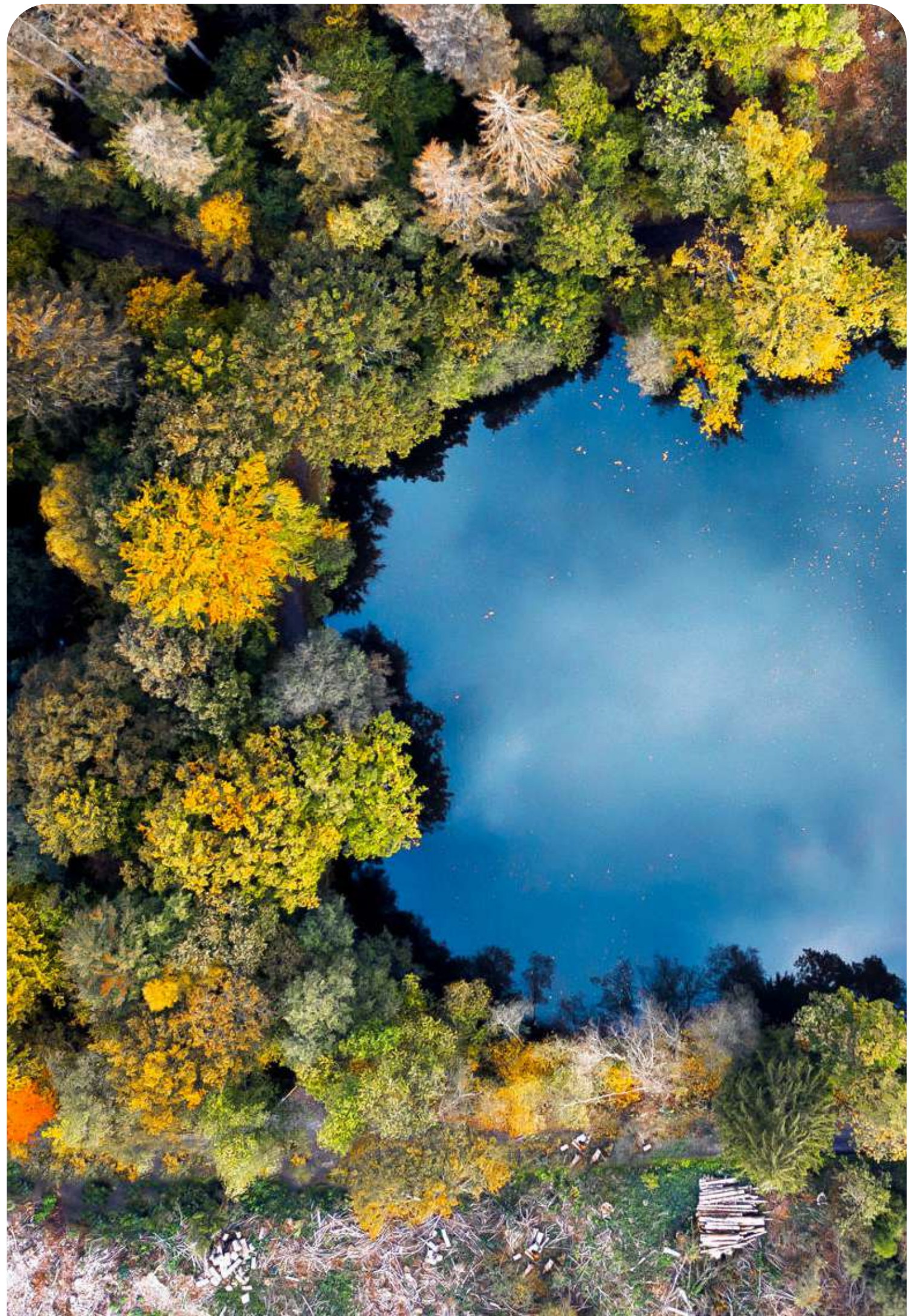
CAPITALE FINANZIARIO - CAPITALE NATURALE - Descrizione degli effetti finanziari legati alla gestione dell’acqua e delle risorse marine

I rischi e le opportunità connessi alle acque e alle risorse ma-rine possono generare potenziali effetti economico-finan-ziari per ECOSUD, principalmente legati ai costi di gestione operativa, di conformità normativa e di prevenzione degli impatti ambientali. In particolare, eventuali inefficienze nel-la gestione della risorsa idrica o contaminazioni accidentali potrebbero comportare costi aggiuntivi per interventi cor-rettivi, adeguamenti tecnici e gestione dei rifiuti liquidi.

Parallelamente, l’adozione di pratiche orientate all’uso re-sponsabile dell’acqua, al corretto conferimento delle acque di risulta e al rafforzamento delle procedure di controllo e monitoraggio rappresenta un’opportunità di riduzione dei ri-schi, di contenimento dei costi nel medio-lungo periodo e di miglioramento dell’efficienza operativa. Gli effetti finanziari attesi sono monitorati nell’ambito del sistema di Enterprise Risk Management e considerati nei processi decisionali e di pianificazione degli investimenti.

**Biodiversità
ed ecosistemi**

ESRS E4



ESRS E4-1 · Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello di business

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione del piano di transizione e dell’interazione del modello di business con le questioni relative alla biodiversità

ECOSUD integra la tutela della biodiversità e degli ecosistemi nella propria strategia e nel modello di business, in coerenza con la natura delle attività svolte nel settore dei servizi ambientali, della caratterizzazione dei siti, del monitoraggio e della bonifica ambientale. L’azienda considera la protezione del suolo, delle acque e degli ecosistemi come un elemento strutturale del proprio approccio operativo e non come un’attività accessoria.

Il percorso di transizione adottato da ECOSUD si basa sulla prevenzione e mitigazione degli impatti potenzialmente generati dalle attività di campo e sulla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale, alla messa in sicurezza e al ripristino dei siti. Tali attività contribuiscono direttamente alla tutela degli ecosistemi locali e alla riduzione dei rischi di degrado ambientale.

L’attenzione alla biodiversità è integrata nei processi decisionali attraverso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e il sistema di Enterprise Risk Management, che prevedono la valutazione degli impatti ambientali, il rispetto della normativa applicabile e l’adozione di misure tecniche e organizzative volte a limitare le pressioni sugli ecosistemi.

Nel medio-lungo periodo, ECOSUD intende consolidare questo approccio, rafforzando l’integrazione delle tematiche di biodiversità e tutela degli ecosistemi nella pianificazione delle attività, nello sviluppo di soluzioni tecniche innovative e nel miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, in coerenza con l’evoluzione del contesto normativo e delle aspettative degli stakeholder.

ESRS E4 relativo all’ ESRS 2 SBM 3 · Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business

GRI 304-1 - Siti operativi posseduti, affittati, gestiti o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CAPITALE NATURALE - Descrizione dei rischi individuati

Le tematiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi risultano rilevanti per ECOSUD in considerazione della natura delle attività svolte, che includono indagini ambientali, monitoraggi, perforazioni, gestione di siti contaminati, interventi di bonifica e messa in sicurezza del territorio. Tali attività possono interagire direttamente con suolo, acque, habitat ed ecosistemi locali.

I principali impatti potenziali sono connessi all’uso del suolo, alle modifiche temporanee o permanenti delle aree di intervento e alle possibili pressioni sugli ecosistemi locali durante le attività operative di campo. ECOSUD presidia tali impatti attraverso procedure operative, valutazioni preventive e interventi progettati per la riqualificazione e il ripristino ambientale.

I rischi rilevanti riguardano il possibile degrado degli ecosistemi, la perdita di biodiversità locale e il mancato rispetto delle prescrizioni normative ambientali, con potenziali ricadute ambientali, operative e reputazionali. Tali rischi sono integrati nel sistema di Enterprise Risk Management e considerati nelle decisioni di pianificazione e gestione delle attività. Parallelamente, ECOSUD individua opportunità strategiche legate allo sviluppo e all’erogazione di servizi di tutela, monitoraggio e riqualificazione ambientale, che contribuiscono alla protezione della biodiversità e al miglioramento delle condizioni degli ecosistemi. Queste opportunità sono parte integrante del modello di business e rafforzano il posizionamento dell’azienda come operatore specializzato nei servizi ambientali ad alto valore tecnico. Nel complesso, la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla biodiversità è strettamente integrata nella strategia di ECOSUD e orienta le scelte operative, progettuali e di investimento, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e di creazione di valore nel lungo periodo.

ESRS E4 relativo all’ ESRS 2 IRO -1 · Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi, le dipendenze e le opportunità rilevanti relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

GRI 304-1 - Siti operativi posseduti, affittati, gestiti o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI- CAPITALE NATURALE - Descrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità / rimando a ESRS 2 IRO-1

ECOSUD identifica e valuta gli impatti, i rischi, le dipendenze e le opportunità relativi alla biodiversità e agli ecosistemi attraverso un processo strutturato e integrato nel Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e nel sistema di Enterprise Risk Management (ERM). Il processo considera le attività operative svolte in sede e in campo, con particolare attenzione agli interventi di caratterizzazione ambientale, monitoraggio, perforazione, bonifica e messa in sicurezza dei siti.

L’analisi prende in esame le interazioni delle attività aziendali con il suolo, le acque, gli habitat e gli ecosistemi locali, valutando potenziali pressioni derivanti dall’uso del territorio, dalle modifiche temporanee o permanenti delle aree di intervento e dalla gestione dei materiali e delle infrastrutture operative. Le dipendenze di ECOSUD dagli ecosistemi riguardano principalmente la disponibilità e la qualità delle risorse ambientali (suolo, acque, contesto naturale) necessarie per l’erogazione dei servizi tecnici e per l’efficacia degli interventi di tutela e riqualificazione ambientale.

I rischi rilevanti includono il possibile degrado degli ecosistemi, la perdita di biodiversità locale e il mancato rispetto delle prescrizioni normative ambientali, con potenziali impatti ambientali, operativi e reputazionali. Tali rischi sono valutati in termini di probabilità e significatività e integrati nel processo ERM.

Parallelamente, ECOSUD individua opportunità connesse allo sviluppo di servizi di monitoraggio, tutela, bonifica e riqualificazione ambientale, che contribuiscono alla protezione della biodiversità e al miglioramento dello stato degli ecosistemi. Gli esiti della valutazione sono riesaminati perio-

dicamente e utilizzati a supporto delle decisioni strategiche e operative e del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito ESRS E4 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Caratterizzato da frequenza molto elevata (5 – frequente), impatto molto significativo (4 – molto impattante) e diffusione ampia (4 – diffuso). È il rischio più critico in ambito E4, con effetti diretti sugli ecosistemi e sul territorio.	Associato a probabilità molto elevata (4 – molto probabile) e impatto molto impattante (4), con carattere scarsamente riparabile, rappresenta un rischio rilevante per la conservazione della biodiversità locale.	Legato a immissione di materiali o svolgimento di attività che compromettono la qualità del terreno, presenta probabilità elevata (4 – molto probabile) e impatto medio-alto (3 – mediamente impattante), con potenziali effetti cumulativi sugli habitat.	

ESRS E4-2 · Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle politiche legate alla biodiversità e agli ecosistemi

ECOSUD si impegna a prevenire, minimizzare e mitigare gli impatti potenzialmente generati dalle attività operative sul suolo, sulle acque, sugli habitat e sugli ecosistemi locali. Le politiche aziendali prevedono la valutazione preventiva degli aspetti ambientali connessi alle attività di campo, l’adozione di procedure operative volte a limitare le pressioni sugli ecosistemi e la progettazione e realizzazione di interventi di bonifica, messa in sicurezza e riqualificazione ambientale finalizzati al ripristino delle condizioni naturali dei siti interessati.

ECOSUD promuove inoltre il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, il rispetto della normativa applicabile in materia di tutela ambientale e la sensibilizzazione del personale, dei collaboratori e dei fornitori sull’importanza della protezione della biodiversità e degli ecosistemi, integrando tali principi nei processi decisionali e operativi.

ESRS E4-3 · Azioni e risorse legate alla biodiversità e agli ecosistemi

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 304-3 - Habitat protetti o ripristinati

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi

In coerenza con le politiche adottate e con il proprio modello di business, ECOSUD ha implementato azioni operative volte a prevenire, mitigare e, ove possibile, ripristinare gli impatti sulla biodiversità e sugli ecosistemi generati dalle attività di campo. Tali azioni includono la valutazione preventiva delle aree di intervento, l’applicazione di procedure operative per limitare le pressioni su suolo, acque e habitat e la gestione controllata delle attività di perforazione, monitoraggio e bonifica. Un elemento centrale dell’approccio di ECOSUD è rappresentato dalla progettazione e realizzazione di interventi di bonifica, messa in sicurezza e riqualificazione ambientale, finalizzati alla riduzione delle fonti di contaminazione e al miglioramento delle condizioni ambientali dei siti interessati. Le attività di monitoraggio ambientale consentono inoltre

di verificare nel tempo l’evoluzione degli ecosistemi e l’efficacia delle misure adottate. Le risorse dedicate comprendono competenze tecniche specialistiche, personale qualificato, mezzi e attrezzature operative, nonché procedure e strumenti di controllo integrati nel Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e nel sistema di Enterprise Risk Management. Le azioni sono soggette a monitoraggio periodico e contribuiscono al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e alla tutela degli ecosistemi locali.

ESRS E4-4 · Obiettivi legati alla biodiversità e agli ecosistemi

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 304-3 - Habitat protetti o ripristinati

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione degli obiettivi legati alla biodiversità o rimando a ESRS2 Azioni MDR -A/ ESRS2 Obiettivi MDR-T

Gli obiettivi di ECOSUD in materia di biodiversità e tutela degli ecosistemi sono orientati alla prevenzione e riduzione degli impatti ambientali, nonché alla protezione, riqualificazione e ripristino delle matrici ambientali interessate dalle attività operative. In particolare, l’azienda mira a limitare le pressioni sugli ecosistemi locali durante le attività di campo e a garantire che gli interventi di caratterizzazione, monitoraggio, bonifica e messa in sicurezza contribuiscano al miglioramento delle condizioni ambientali dei siti interessati. Ulteriori obiettivi riguardano il rafforzamento della valutazione preventiva degli impatti sugli ecosistemi, il rispetto delle prescrizioni normative in materia di tutela ambientale e l’integrazione delle tematiche di biodiversità nei processi decisionali e operativi.

ESRS E4-5 · Metriche di impatto relative alla biodiversità e al cambiamento degli ecosistemi

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 304-1 - Siti operativi posseduti, affittati, gestiti o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette, GRI 304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità, GRI 304-4 Specie della Lista Rossa IUCN e specie della Lista Nazionale di Conservazione con habitat nelle aree interessate dalle operazioni

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle metriche utilizzate per il calcolo degli impatti relativi alla biodiversità ed ecosistemi

Alla data di rendicontazione, ECOSUD non dispone di metriche quantitative standardizzate specificamente dedicate alla misurazione diretta degli impatti sulla biodiversità e sugli ecosistemi, in quanto le attività aziendali si svolgono prevalentemente su siti di terzi, per periodi limitati e nell’ambito di specifiche commesse, con caratteristiche ambientali variabili.

La valutazione degli impatti sulla biodiversità è attualmente effettuata attraverso indicatori qualitativi e tecnici, tra cui:

- **analisi e caratterizzazione ambientale dei siti oggetto di intervento;**
- **valutazioni di rischio ambientale e sanitario;**
- **monitoraggi ambientali pre e post intervento;**
- **verifica dell’efficacia degli interventi di bonifica, messa in sicurezza e riqualificazione ambientale.**

Tali elementi consentono di monitorare indirettamente le variazioni delle condizioni ambientali e il contributo degli interventi alla riduzione delle pressioni sugli ecosistemi e al miglioramento dello stato ambientale dei siti interessati. ECOSUD valuterà progressivamente l’evoluzione del proprio sistema di rendicontazione al fine di introdurre, ove applicabile e proporzionato, metriche più strutturate in materia di biodiversità, in coerenza con l’evoluzione degli standard di riferimento e delle migliori pratiche di settore.

ESRS E4-6 · Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi

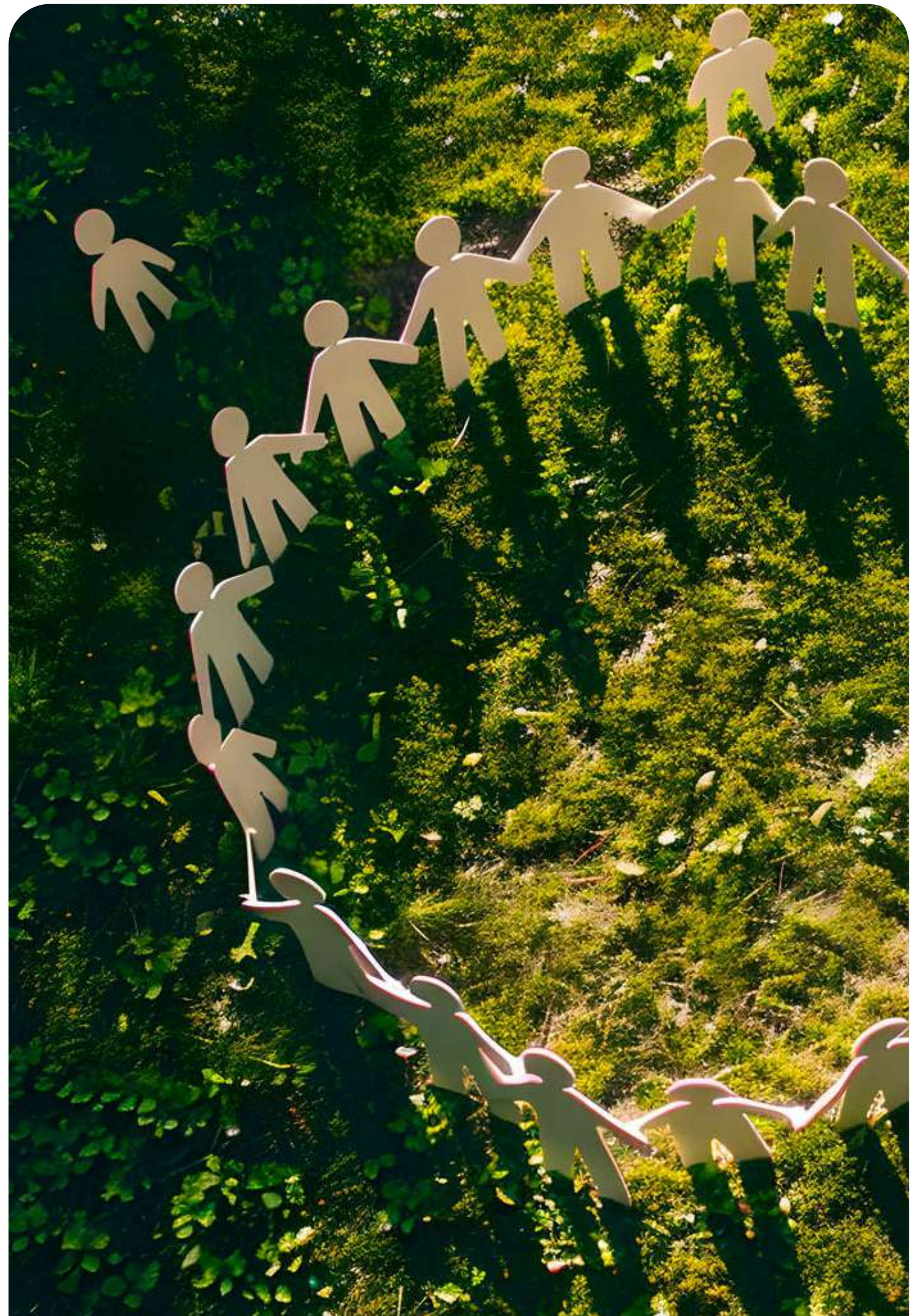
GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 304-1 - Siti operativi posseduti, affittati, gestiti o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità al di fuori delle aree protette, GRI 304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità, GRI 304-4 Specie della Lista Rossa IUCN e specie della Lista Nazionale di Conservazione con habitat nelle aree interessate dalle operazioni

CAPITALE FINANZIARIO - CAPITALE NATURALE - Descrizione degli effetti finanziari legati alla gestione biodiversità ed ecosistemi

I rischi e le opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi possono generare potenziali effetti economico-finanziari per ECOSUD, principalmente legati alla gestione operativa delle attività di campo, al rispetto delle prescrizioni normative ambientali e alla necessità di adottare misure di prevenzione e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi. In particolare, eventuali impatti negativi sugli ecosistemi o il mancato rispetto delle condizioni ambientali previste per gli interventi potrebbero comportare costi aggiuntivi connessi ad adeguamenti tecnici, ritardi operativi, interventi correttivi o potenziali effetti reputazionali. Tali aspetti sono monitorati nell’ambito del sistema di Enterprise Risk Management e considerati nei processi di pianificazione e controllo. Parallelamente, le attività di monitoraggio, tutela, bonifica e riqualificazione ambientale rappresentano opportunità economiche per ECOSUD, in quanto contribuiscono allo sviluppo di servizi ad alto valore tecnico, al rafforzamento del posizionamento competitivo nel settore dei servizi ambientali e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo. Gli effetti finanziari attesi sono valutati in modo qualitativo e integrati nelle decisioni strategiche e operative dell’azienda.

**Uso delle
risorse ed
economia circolare**

ESRS E5



ESRS E5 relativo all’ESRS 2 IRO-1 · De- scrizione dei processi per individua- re e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all’u- so delle risorse e all’economia circo- lare

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 306-1 - Produzione di rifiuti e im-
patti significativi correlati ai rifiuti

*SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CAPITALE NATURALE - De-
scrizione dei processi per individuare gli impatti, i rischi e le op-
portunità / rimando a ESRS 2 IRO-1*

ECOSUD identifica e valuta gli impatti, i rischi e le opportu-
nità connessi all’uso delle risorse e ai principi dell’economia
circolare attraverso un processo strutturato, che considera
l’intero ciclo delle attività operative, con particolare riferi-
mento all’utilizzo di materiali, risorse naturali, energia e alla
gestione dei rifiuti generati durante le attività di campo e
di ufficio. L’analisi prende in esame i materiali e le risorse
utilizzate nelle attività operative (quali materiali tecnici per
perforazioni e campionamenti, carburanti, oli e materiali di
consumo), valutandone i potenziali impatti ambientali, le
possibilità di riduzione degli sprechi, di riutilizzo e di corretta
gestione a fine vita.

I rischi rilevanti riguardano principalmente l’uso inefficiente
delle risorse, la produzione di rifiuti inclusi quelli pericolosi
e il mancato allineamento ai principi di economia circolare,
con possibili ricadute ambientali, operative ed economico-fi-
nanziarie. Tali rischi sono valutati in termini di probabilità e
significatività e integrati nel processo ERM.

Parallelamente, ECOSUD individua opportunità legate all’ot-
timizzazione dell’uso delle risorse, al contenimento dei con-
sumi di materiali e carta, al riutilizzo di attrezzature e mate-
riali nell’ambito dei monitoraggi periodici e al corretto avvio
a recupero dei rifiuti, in particolare delle plastiche e degli oli
esausti. Gli esiti della valutazione sono riesaminati periodi-
camente e utilizzati a supporto delle decisioni operative e
del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, in
coerenza con i principi dell’economia circolare.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito

ESRS E5 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Progettazione di servizi non sufficientemente orientati alla circolarità dei materiali	Inadeguata differenziazione e caratterizzazione dei rifiuti trattati	Aumento dell'utilizzo di materie prime non rinnovabili a discapito di quelle rinnovabili o riciclate
È il rischio più rilevante in ambito E5, caratterizzato da probabilità molto elevata (4 – molto probabile), impatto molto significativo (4 – molto impattante), diffusione ampia (4 – diffuso) e carattere scarsamente riparabile. Incide direttamente sull’efficacia del modello di economia circolare e sulla capacità di generare valore sostenibile.	Associato a probabilità elevata (4 – molto probabile) e impatto molto impattante (4), con diffusione ampia delle conseguenze. Rappresenta un rischio operativo e ambientale rilevante, con potenziali ricadute su efficienza degli impianti, compliance normativa e performance ambientali.	Il rischio deriva da una dipendenza ancora significativa da materiali vergini, con probabilità molto elevata (4 – molto probabile), impatto molto impattante (4) e diffusione diffusa (4), incidendo sugli obiettivi di riduzione del consumo di risorse e di transizione verso modelli più circolari.
Valore di rischio 16,00	Valore di rischio 14,67	Valore di rischio 13,33

ESRS E5-1 · Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle politiche all'uso delle risorse e all'economia circolare

ECOSUD adotta politiche orientate a un uso responsabile ed efficiente delle risorse naturali e dei materiali. L'azienda si impegna a prevenire sprechi, ridurre i consumi di risorse e minimizzare la produzione di rifiuti, in particolare di quelli pericolosi, compatibilmente con le specifiche tecniche e normative delle attività svolte.

Le politiche aziendali prevedono l'ottimizzazione dell'utilizzo dei materiali e delle risorse impiegate nelle attività operative e di campo, il riutilizzo di attrezzature e materiali ove tecnicamente possibile, la riduzione dei consumi di carta attraverso processi di digitalizzazione e l'approvvigionamento di materiali con caratteristiche ambientali migliorative, quando applicabile.

ECOSUD promuove inoltre una gestione responsabile dei rifiuti, privilegiando il recupero dei materiali e il conferimento a filiere autorizzate, e integra i principi dell'economia circolare nei processi decisionali e operativi, perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e la conformità alla normativa vigente.

ESRS E5-2 · Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 306-2 - Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti

CAPITALE NATURALE - Descrizione delle azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

In attuazione delle politiche adottate, ECOSUD ha implementato azioni operative finalizzate a un uso efficiente delle risorse e alla gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti generati dalle attività di ufficio e di campo. Tali azioni comprendono il controllo dei consumi di materiali tecnici impiegati nelle attività operative, il riutilizzo di attrezzature e dispositivi di campionamento nell'ambito dei monitoraggi periodici, nonché la riduzione dei consumi di carta attraverso processi di digitalizzazione e l'utilizzo di materiali certificati.

L'azienda assicura inoltre una gestione strutturata dei rifiuti, inclusi quelli pericolosi, privilegiando il recupero dei materiali ove possibile (ad esempio plastiche e oli esausti) e il conferimento a filiere autorizzate, in conformità alla normativa vigente. Particolare attenzione è rivolta alla corretta separazione dei rifiuti, alla tracciabilità e alla prevenzione degli sprechi.

Le risorse dedicate a tali azioni includono procedure operative, competenze tecniche del personale, mezzi e attrezzature di lavoro, nonché sistemi di controllo integrati nel Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e nel processo di Enterprise Risk Management. Le azioni sono oggetto di monitoraggio periodico e contribuiscono al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e all'applicazione dei principi dell'economia circolare.

ESRS E5-3 · Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE NATURALE - Descrizione degli obiettivi legati all'uso delle risorse e all'economia circolare o rimando a ESR52 Azioni MDR -A/ ESR52 Obiettivi MDR-T

Gli obiettivi di ECOSUD in relazione all'uso delle risorse e all'economia circolare sono orientati al miglioramento progressivo dell'efficienza nell'utilizzo dei materiali e delle risorse naturali e alla riduzione della produzione di rifiuti, compatibilmente con le specifiche tecniche e normative delle attività svolte.

In particolare, l'azienda mira a:

- **contenere i consumi di materiali e risorse impiegate nelle attività operative e di campo;**
- **favorire il riutilizzo di attrezzature e materiali ove tecnicamente possibile;**
- **ridurre i consumi di carta e promuovere la digitalizzazione dei processi;**
- **garantire una gestione responsabile dei rifiuti, privilegiando il recupero dei materiali e il conferimento a filiere autorizzate.**

Ulteriori obiettivi riguardano il rafforzamento della consape-

volezza del personale sui principi dell'economia circolare e l'integrazione di tali principi nei processi decisionali e operativi.

ESRS E5-4 · Flussi di risorse in entrata

GRI 306-1 - Produzione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti, GRI 301-1 - Materiali utilizzati in base al peso o al volume, GRI 301-2 - Materiali di input riciclati utilizzati

CAPITALE NATURALE - CAPITALE PRODUTTIVO/INFRASTRUTTURALE - Descrizione dei flussi di risorse in entrata e delle interazioni delle risorse con il capitale produttivo e infrastrutturale proprio e della catena del valore

Nel periodo di rendicontazione, ECOSUD ha analizzato i flussi di risorse in entrata connessi allo svolgimento delle attività operative e di campo. I materiali utilizzati sono prevalentemente funzionali agli interventi di caratterizzazione ambientale, monitoraggio, perforazione e messa in sicurezza dei siti e rispondono a specifiche esigenze tecniche e normative.

I flussi in entrata sono costituiti principalmente da materiali minerali e da costruzione, impiegati per la realizzazione delle attività operative, affiancati da materiali tecnici e di consumo necessari per il corretto svolgimento delle lavorazioni. Nel 2025 i principali materiali utilizzati sono stati sabbia (77.000 kg), ghiaia (25.000 kg), cemento (13.700 kg), ferro (5.168 kg) e PVC (4.988 kg).

L'utilizzo delle risorse è strettamente correlato alla natura dei servizi erogati e avviene in modo controllato e mirato, al fine di garantire l'efficacia degli interventi e la sicurezza delle operazioni. L'analisi dei consumi nel triennio 2023-2025 evidenzia una significativa evoluzione nella composizione delle materie prime impiegate. In particolare, il consumo di ghiaia è diminuito di circa il 76% dal 2023. Al contrario, nel 2025 si registra un aumento dell'utilizzo di sabbia, rispetto alle 25 tonnellate del 2024, nonché un incremento del consumo di PVC e ferro, legato alle specifiche esigenze operative dei cantieri e delle attività di monitoraggio svolte nell'anno. Per quanto riguarda il cemento, i quantitativi utilizzati si sono mantenuti sostanzialmente stabili nel periodo analizzato. Si evidenzia inoltre l'azzeramento dell'utilizzo di Compactonite a partire dal 2024 e una riduzione dei consumi di acqua demineralizzata, passati da 355 m³ nel 2024 a 106 m³ nel 2025. ECOSUD adotta un approccio orientato alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse, limitando gli sprechi

e ottimizzando l'utilizzo dei materiali, compatibilmente con le caratteristiche tecniche delle attività svolte. Ove possibile, l'azienda favorisce pratiche di gestione responsabile delle risorse e il corretto trattamento dei materiali a fine utilizzo, in coerenza con i principi dell'economia circolare.

In linea con gli obiettivi definiti per il periodo 2025-2027, ECOSUD intende inoltre valutare l'impiego di materiali a minore impatto ambientale e soluzioni basate sull'utilizzo di aggregati e inerti riciclati. In particolare, l'azienda sta considerando l'adozione di calcestruzzi sostenibili prodotti con materie prime secondarie, derivanti dal recupero di materiali precedentemente utilizzati nelle costruzioni, nonché la possibilità di approvvigionarsi mediante l'acquisto di calcestruzzo sostenibile in sostituzione del cemento tradizionale. Tali iniziative sono finalizzate a ridurre il consumo di risorse vergini e a favorire la transizione verso modelli operativi sempre più orientati ai principi dell'economia circolare.

Aflussi e deflussi Risorse

AZIENDA	SEDE	AFFLUSSI DI RISORSE	TONNELLATE	%
Ecosud Srl	Pisticci-1	Ghiaia	25	19.85
Ecosud Srl	Pisticci-1	Sabbia	77	61.13
Ecosud Srl	Pisticci-1	Ferro	5,17	4.10
Ecosud Srl	Pisticci-1	PVC	4,99	3.96
Ecosud Srl	Pisticci-1	Cemento	13,7	10.88
Ecosud Srl	Pisticci-1	Acqua demi	0,11	0.08
Totale prodotti e materiali utilizzati durante il periodo di riferimento			125,97	100.00

ESRS E5-5 · Flussi di risorse in uscita

GRI 306-2 - Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti, GRI 306-3 - Ri-fiuti generati, GRI 306-4 - Rifiuti non destinati allo smaltimento, GRI 306-5 - Rifiuti destinati allo smaltimento

CAPITALE NATURALE - Descrizione dei flussi di risorse in uscita comprendendo tipologie, destinazione e contribuzione all'econo-mia circolare

Nel periodo di rendicontazione, i flussi di risorse in uscita derivano principalmente dalle attività operative e di campo svolte nell’ambito degli interventi di monitoraggio, perfora-zione e gestione ambientale.

Una parte dei rifiuti è in capo alla committenza, ma occasio-nalmente ricade sotto la gestione diretta di ECOSUD. In par-ticolare, le operazioni di spurgo dei piezometri, effettuate per consentire la ricarica della falda e il corretto monitorag-gio delle acque sotterranee, generano acque di risulta che devono essere opportunamente gestite e avviate a tratta-mento o smaltimento secondo le modalità previste.

Sono invece sempre in capo ad ECOSUD i rifiuti derivanti dal-la manutenzione delle attrezzature e delle sonde di perfo-razione, tra cui oli esausti, nonché rifiuti plastici e materiali di consumo utilizzati nelle attività di campo, quali tubi pie-zometrici, tubi in gomma, bailer, filtri, materiali assorbenti e dispositivi di protezione individuale esausti.

Tra i rifiuti pericolosi, rientrano principalmente gli oli esausti, che vengono gestiti attraverso filiere dedicate e consorzi au-torizzati per garantirne il corretto recupero o smaltimento. In via occasionale possono inoltre essere prodotti oli idrauli-ci e oli motore derivanti dalle attività di manutenzione.

I rifiuti non pericolosi comprendono prevalentemente plasti-che, materiali assorbenti e DPI esausti, imballaggi in plastica, nonché acque di spurgo e acque da trattare fuori sito, come acque di lavaggio, acque meteoriche e acque provenienti da fosse Imhoff. Rientrano inoltre tra i rifiuti non pericolosi i materiali monouso utilizzati per il filtraggio delle acque du-rante le attività di campionamento.

La gestione dei flussi di risorse in uscita avviene in modo con-trollato, con particolare attenzione alla corretta classifica-zione, separazione e tracciabilità dei rifiuti, al fine di garan-tire il conferimento a impianti autorizzati e, ove possibile, il recupero dei materiali, in coerenza con i principi dell’econo-mia circolare e con le esigenze operative delle attività svolte.

Deflussi di Risorse (rifiuti)

AZIENDA	SEDE	AFFLUSSI DI RISORSE	TONNELLATE	%
Rifiuti non pericolosi generati				
Ecosud Srl	Pisticci-1	pneumatici/toner	227,67	0.21
Totale rifiuti			227,67	0.21
Rifiuti riciclati/riutilizzati				
Ecosud Srl	Pisticci-1	rifiuti a recupero	39,18	0.04

ESRS E5-6 · Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

CAPITALE FINANZIARIO - CAPITALE NATURALE - Descrizione degli effetti finanziari legati alla gestione dell'uso delle risorse e dell'economia circolare

I rischi e le opportunità legati all'uso delle risorse e all'economia circolare possono generare potenziali effetti economico-finanziari per ECOSUD, principalmente in relazione ai costi operativi, alla gestione dei materiali e dei rifiuti e all'approvvigionamento delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività.

In particolare, un utilizzo inefficiente delle risorse o una gestione non ottimale dei flussi di materiali potrebbe comportare incrementi dei costi di approvvigionamento, di gestione e di smaltimento, nonché possibili inefficienze operative. Tali aspetti sono considerati nell'ambito dei processi di pianificazione e controllo e monitorati per ridurre potenziali impatti economici negativi.

Parallelamente, l'adozione di pratiche orientate alla razionalizzazione dell'uso delle risorse, al contenimento degli sprechi, al riutilizzo dei materiali e al corretto avvio a recupero dei rifiuti rappresenta un'opportunità di ottimizzazione dei costi, di miglioramento dell'efficienza operativa e di rafforzamento della resilienza del modello di business nel medio lungo periodo.

Gli effetti finanziari attesi derivanti dai rischi e dalle opportunità connessi all'economia circolare sono valutati in modo qualitativo e integrati nelle decisioni operative e strategiche, contribuendo alla creazione di valore sostenibile nel tempo.

Forza lavoro

ESRS S1



ESRS S1 relativo all’ESRS 2 SBM-2 • Interessi e opinioni degli stakeholder

CAPITALE UMANO - MODELLO DI BUSINESS - MAPPATURA STAKEHOLDER - MATERIALITÀ - Descrizione degli interessi e opinioni della forza lavoro propria in relazione al modello di business o rimando all’ESRS 2 SBM 2

ECOSUD riconosce che le persone che lavorano per l’azienda rappresentano uno stakeholder centrale per la sostenibilità del modello di business e per la qualità dei servizi erogati. Gli interessi e le aspettative della forza lavoro sono presi in considerazione nell’ambito dei processi decisionali e organizzativi, con particolare attenzione agli aspetti di salute e sicurezza, stabilità occupazionale, condizioni di lavoro e sviluppo delle competenze.

Il confronto con i lavoratori avviene prevalentemente attraverso canali interni di comunicazione, momenti di formazione e informazione, il coinvolgimento operativo nelle attività e il dialogo continuo con i responsabili di funzione. Le evidenze raccolte indicano che i temi ritenuti maggiormente rilevanti dalla forza lavoro riguardano la tutela della salute e della sicurezza durante le attività di campo, la chiarezza delle procedure operative, la disponibilità di mezzi e attrezzature adeguate e il rispetto delle normative applicabili.

Gli interessi e le opinioni dei lavoratori sono considerati anche nel processo di analisi di materialità e nell’identificazione dei principali rischi e opportunità sociali, contribuendo a orientare le scelte organizzative e le azioni di miglioramento.

In tale contesto, ECOSUD mira a garantire un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e conforme ai diritti fondamentali, in coerenza con il proprio modello di business e con gli obiettivi di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

ESRS S1 relativo all’ESRS 2 SBM-3 • Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 409-1 - Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio, GRI 408-1 - Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CAPITALE UMANO - MATERIALITÀ - Descrizione degli impatti, rischi e opportunità legati alla forza lavoro propria rispetto a tipologie di lavoratori e loro interazioni con piano strategici e di transizione

Le tematiche relative alla forza lavoro rivestono un ruolo centrale per ECOSUD, in considerazione della natura delle attività svolte, che prevedono un significativo coinvolgimento del personale in attività operative e di campo ad elevata specializzazione tecnica. Il capitale umano rappresenta un fattore chiave per la qualità dei servizi erogati e per la continuità del modello di business.

I principali impatti riguardano le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la formazione e lo sviluppo delle competenze, nonché l’organizzazione delle attività operative. In particolare, le attività di campo comportano esposizione a rischi fisici, meccanici, elettrici e chimici, che richiedono un presidio costante e strutturato.

I rischi rilevanti includono potenziali infortuni, inefficienze operative legate a carenze formative o organizzative e difficoltà nel mantenimento delle competenze specialistiche necessarie allo svolgimento delle attività. Tali rischi possono avere ricadute operative, reputazionali ed economico-finanziarie e sono pertanto integrati nei processi di gestione e pianificazione aziendale.

Parallelamente, ECOSUD individua opportunità strategiche connesse alla valorizzazione del capitale umano, attraverso la formazione continua, il rafforzamento delle competenze tecniche e la promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e strutturato. In tale contesto, l’azienda considera come ulteriore opportunità il percorso di certificazione PdR sulla parità di genere, previsto per il 2026, quale strumento per rafforzare le politiche di inclusione, valorizzare la diversità e migliorare l’attrattività e la reputazione dell’organizzazione.

Nel complesso, la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla forza lavoro è strettamente integrata

nella strategia di ECOSUD e supporta un modello di business orientato alla competenza tecnica, alla sicurezza e alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito ESRS S1 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Infortunio sul lavoro dovuto a inefficace gestione delle misure di salute e sicurezza	Divario retributivo e mancata equità negli stipendi e negli avanzamenti di carriera	Presenza di barriere architettoniche e carenza di inclusività nei luoghi di lavoro
È il rischio più rilevante in ambito S1, caratterizzato da probabilità molto elevata (4 – molto probabile), impatto critico (5 – critico), diffusione ampia (4 – diffuso) e carattere scarsamente riparabile, con forti implicazioni umane, legali ed economiche.	Associato a probabilità elevata (4 – molto probabile), impatto molto significativo (4 – molto impattante) e diffusione ampia (4 – diffuso), rappresenta un rischio sociale e reputazionale rilevante, connesso ai temi di pari opportunità e inclusione.	Il rischio presenta probabilità elevata (4 – molto probabile) e impatto molto impattante (4), con carattere scarsamente riparabile. Incide direttamente sul benessere dei lavoratori e sulla conformità ai principi di accessibilità e non discriminazione.
Valore di rischio 17,33	Valore di rischio 14,67	Valore di rischio 14,67

ESRS S1-1 · Politiche relative alla forza lavoro propria

GRI 2-23 - Impegno nelle politiche, GRI 2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 408-1 - Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile, GRI 409-1 - Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio, GRI 403-1 - Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, GRI 403-3 - Servizi di medicina del lavoro, GRI 404-2 - Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione

CAPITALE UMANO - MAPPATURA STAKEHOLDER - Descrizione delle politiche relative alla forza lavoro propria

La nostra politica in materia di forza lavoro è fondata sul rispetto dei diritti dei lavoratori e sulla tutela della salute e della sicurezza. Tutti i dipendenti sono inquadrati nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili (CCNL Commercio e Terziario e CCNL Edilizia) e la gestione delle tematiche di salute e sicurezza è supportata da un sistema strutturato e certificato.

Inoltre, è stato avviato un percorso volto all’implementazione del protocollo UNI PdR 125, con l’obiettivo di conseguire la certificazione nel 2026, rafforzando ulteriormente l’impegno verso la parità di genere, l’equità e l’inclusione all’interno dell’organizzazione.

ESRS S1-2 · Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, GRI 2-12 - Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

CAPITALE UMANO - Modalità di coinvolgimento e interazione con i lavoratori o i loro rappresentanti in merito agli impatti

La nostra organizzazione coinvolge la forza lavoro nei processi di identificazione e gestione degli impatti sociali attraverso modalità di dialogo e confronto integrate nella gestione operativa e organizzativa. Il coinvolgimento avviene principalmente tramite comunicazioni interne, momenti di informazione e formazione, confronto diretto con i responsabili di funzione e partecipazione attiva dei lavoratori alle attività operative, in particolare nelle fasi di pianificazione e svolgimento delle attività di campo. I lavoratori sono coinvolti in modo continuativo sulle tematiche connesse alla sa-

lute e sicurezza, all’organizzazione del lavoro, alle procedure operative e alla gestione dei rischi, anche attraverso strumenti strutturati di prevenzione e controllo.

Le segnalazioni, le osservazioni e i feedback raccolti contribuiscono a individuare potenziali criticità e opportunità di miglioramento, che vengono valutate nell’ambito dei processi decisionali aziendali.

Il confronto con i rappresentanti dei lavoratori, ove presenti, avviene nel rispetto delle disposizioni normative applicabili e consente di integrare le istanze della forza lavoro nella valutazione degli impatti, dei rischi e delle azioni di mitigazione. Le informazioni emerse dai processi di coinvolgimento sono considerate anche nell’analisi di materialità e nella gestione dei rischi sociali, contribuendo a orientare le scelte organizzative e le iniziative di miglioramento continuo.

ESRS S1-3 · Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 403-2 - Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti, GRI 2-26 - Meccanismi di consultazione e per sollevare preoccupazioni, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

CAPITALE UMANO - Descrizione dei processi che l’azienda mette in atto per valutare le preoccupazioni sollevate dalla forza lavoro e dei canali che vengono utilizzati dalla forza lavoro per comunicare tali preoccupazioni

ECOSUD ha definito processi volti a prevenire, gestire e porre rimedio a eventuali impatti negativi che possano interessare la forza lavoro, con particolare riferimento alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza e all’organizzazione delle attività operative.

I lavoratori possono sollevare segnalazioni, osservazioni o preoccupazioni attraverso canali interni di comunicazione, facendo riferimento ai responsabili di funzione, ai preposti e alle figure aziendali competenti. Tali canali consentono un confronto diretto e tempestivo e favoriscono l’emersione di criticità operative, organizzative o legate alla sicurezza.

Le segnalazioni ricevute vengono prese in carico e valutate nell’ambito dei processi gestionali e di controllo, con l’obiettivo di individuare azioni correttive o migliorative adeguate. Ove necessario, vengono adottate misure organizzative,

operative o formative per ridurre o eliminare gli impatti negativi individuati.

Il processo di gestione delle segnalazioni e di rimedio agli impatti è integrato nelle attività di monitoraggio interno e contribuisce al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e alla tutela della forza lavoro. La nostra organizzazione promuove un clima di fiducia e di dialogo, incoraggiando i lavoratori a segnalare eventuali problematiche senza timore di ritorsioni, in coerenza con i principi di correttezza, trasparenza e rispetto dei diritti fondamentali.

ESRS S1-4 · Interventi su impatti e approcci rilevanti per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni e approcci lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 403-9 - Infortuni sul lavoro, GRI 403-10 - Malattie professionali, GRI 2-24 - Integrazione dell’impegno nelle politiche, GRI 203-2 - Impatti economici indiretti significativi

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE UMANO - Descrizione delle azioni messe in campo per mitigare i rischi rilevanti / rimando a ESRS 2 MDR-A Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

Gli interventi di ECOSUD si concentrano sulla gestione degli impatti sulla forza lavoro attraverso l’applicazione rigorosa del sistema di gestione per la salute e la sicurezza, che copre in modo strutturato le attività operative e di campo. Tale approccio consente di presidiare in modo sistematico i principali rischi connessi alle condizioni di lavoro e all’organizzazione delle attività.

I rischi rilevanti sono mitigati attraverso una manutenzione programmata delle attrezzature e dei mezzi di lavoro, la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati e una formazione continua del personale, con particolare attenzione alle attività svolte in campo e ai rischi fisici, meccanici, elettrici e chimici.

L’efficacia di questi interventi è valutata attraverso il monitoraggio delle attività operative, il confronto continuo con la forza lavoro e l’analisi degli eventi e delle segnalazioni interne. Nel periodo di riferimento, tali azioni hanno contribuito

a garantire un elevato livello di tutela della salute e sicurezza, come evidenziato dall’assenza di infortuni nel corso del 2025.

Parallelamente, l’azienda valorizza le opportunità legate allo sviluppo del capitale umano, al rafforzamento delle competenze tecniche e alla promozione di un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e inclusivo. In questo contesto si inserisce anche il percorso avviato verso la certificazione PdR sulla parità di genere, prevista per il 2026, quale leva per migliorare equità, inclusione e attrattività dell’organizzazione.

ESRS S1-5 · Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE UMANO - Descrizione degli obiettivi posti in essere dall’impresa per la mitigazione degli impatti e per il miglioramento, nonché la gestione dei rischi e delle opportunità o rimando a ESRS2 Obiettivi MDR-T

Gli obiettivi legati alla gestione degli impatti sono di natura qualitativa, volti a mantenere l’assenza di infortuni e a garantire la sicurezza.

L’azienda si impegna a potenziare il suo impatto positivo sulla comunità locale attraverso il mantenimento dei livelli occupazionali. Un obiettivo specifico è affrontare il divario retributivo di genere attraverso il percorso di certificazione UNI PDR 125, con l’intento di promuovere maggiore equità.

ESRS S1-6 · Caratteristiche dei dipendenti dell’impresa

GRI 2-7 - Dipendenti, GRI 405-1 - Diversità degli organi di governance e dei dipendenti, GRI 401-1 - Nuove assunzioni e turnover del personale

CAPITALE UMANO - Descrizione delle caratteristiche della forza lavoro propria (numeri, tipologia contrattuale, genere, distribuzione per aree ecc.)

Al 31 dicembre 2025, la forza lavoro di ECOSUD è composta da 63 dipendenti, di cui 50 a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato.

La forza lavoro è articolata principalmente in mansioni operative e impiegatizie, con circa 40 operai e 23 impiegati.

Con riferimento alla tipologia di impiego, circa 63 dipendenti operano a tempo pieno, mentre una quota residuale, inferiore a una unità equivalente, è impiegata con contratto part-time.

Dal punto di vista del genere, la forza lavoro risulta composta prevalentemente da uomini (51 dipendenti), a fronte di 12 donne. In termini di distribuzione territoriale, tutti i dipendenti operano in Basilicata.

Azienda	Sede	Tipologia	Donne	Uomini	Altro	Totale
Ecosud Srl	Pisticci-1	Numero di dipendenti (numero di dipendenti/FTE, equivalente a tempo pieno)	13	51	0	64
Ecosud Srl	Pisticci-1	Numero di dipendenti a tempo indeterminato (numero di dipendenti/FTE, equivalente a tempo pieno)	12	38	0	50
Ecosud Srl	Pisticci-1	Numero di dipendenti temporanei (numero di dipendenti/FTE, equivalente a tempo pieno)	1	13	0	14
Ecosud Srl	Pisticci-1	Numero di dipendenti a tempo pieno (numero di dipendenti/FTE, equivalente a tempo pieno)	12	51	0	63
Ecosud Srl	Pisticci-1	Numero di dipendenti part time (numero di dipendenti/FTE, equivalente a tempo pieno)	1	1	0	2

ESRS S1-7 · Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nell’organico proprio dell’impresa

GRI 2-8 - Lavoratori che non sono dipendenti

CAPITALE UMANO - Descrizione delle caratteristiche della forza lavoro non dipendente (numeri, e metodologie utilizzate per il calcolo)

Alla data di rendicontazione, ECOSUD non impiega lavoratori esterni.
Tutte le attività operative e di supporto risultano svolte esclusivamente da personale dipendente. Pertanto, i requisiti informativi previsti dall’ESRS S1-7 relativi ai lavoratori non dipendenti non sono applicabili.

ESRS S1-8 · Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

GRI 2-30 - Contratti collettivi di lavoro

CAPITALE UMANO - Panoramica sulla copertura della contrattazione collettiva e livello di rappresentatività

ECOSUD garantisce la copertura della contrattazione collettiva applicabile alla forza lavoro. Tutti i dipendenti sono assunti nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di riferimento, in particolare il CCNL Commercio e Terziario e il CCNL Edilizia, in funzione delle mansioni svolte. Il dialogo sociale è assicurato nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e si realizza attraverso il confronto diretto con i lavoratori e, ove presenti, con i loro rappresentanti. Tale dialogo consente di presidiare gli aspetti relativi alle condizioni di lavoro, all’organizzazione delle attività e alla salute e sicurezza, contribuendo a un clima di collaborazione e trasparenza all’interno dell’organizzazione.

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo tra le parti - dipendenti

AZIENDA	SEDE	DIPENDENTI	NUMERO	%
Ecosud Srl	Pisticci-1	Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	64	100.00
Ecosud Srl	Pisticci-1	Dipendenti non coperti da accordi di contrattazione collettiva	0	0.00
Totale			64	100.00

ESRS S1-9 · Metriche di diversità

GRI 405-1 - Diversità degli organi di governance e dei dipendenti

CAPITALE UMANO - Descrizione degli indicatori di diversità per la forza lavoro propria

In ECOSUD, la promozione della diversità e dell’inclusione rappresenta un valore rilevante, che si traduce nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diverse competenze, esperienze e prospettive delle persone che operano all’interno dell’organizzazione. La forza lavoro è composta da 63 dipendenti, con una distribuzione di genere che comprende 51 uomini e 12 donne.

L’azienda adotta un approccio aperto e non discriminatorio nei processi di selezione e assunzione, favorendo l’accesso al lavoro indipendentemente da nazionalità o origine.

Alla data di rendicontazione, non risultano presenti dipendenti di nazionalità estera; tale situazione è riconducibile esclusivamente alle candidature pervenute nel corso delle precedenti procedure di selezione.

ECOSUD si impegna a garantire un ambiente di lavoro equo, inclusivo e accessibile, nel quale le competenze e il contributo individuale costituiscono elementi centrali per il successo dell’organizzazione. In quest’ottica, l’azienda continua a lavorare sul rafforzamento delle proprie politiche di inclusione e di pari opportunità, in coerenza con i principi di equità, rispetto e valorizzazione delle persone.

ESRS S1-10 · Salari adeguati

GRI 202-1 - Rapporti tra lo stipendio standard di ingresso per genere e il salario minimo locale

CAPITALE UMANO - Comunicazione in merito alla percezione di salari adeguati e relative argomentazioni a supporto

ECOSUD riconosce l’importanza di garantire condizioni retributive eque e adeguate, coerenti con le responsabilità ricoperte e con il contesto di riferimento. In tale ottica, l’azienda monitora periodicamente i livelli retributivi della propria forza lavoro, anche in relazione alla dimensione di genere.

Con riferimento alla retribuzione lorda media oraria, per il 2025 si stima un valore pari a 11,14 euro per i lavoratori uomini e 12,27 euro per le lavoratrici donne, evidenziando un livello retributivo complessivamente allineato e privo di differenziali penalizzanti a svantaggio del genere femmini-

le. Inoltre, al fine di valutare l’equità retributiva interna, è stato analizzato il rapporto tra la retribuzione lorda del dipendente più pagato e la retribuzione lorda media degli altri dipendenti, che risulta pari a 1,51 (2.716,55 / 1.797,16). Tale rapporto indica una struttura retributiva contenuta e coerente con i principi di proporzionalità ed equità adottati dall’azienda.

ECOSUD prosegue nel proprio impegno volto a garantire politiche salariali trasparenti e responsabili, in linea con i con tratti collettivi applicabili e con i principi di correttezza, inclusione e valorizzazione delle persone.

Indicatori retributivi - genere

AZIENDA	SEDE	RETRIBUZIONE	NUMERO DIPENDENTI AVENTI DIRITTO ALLA FRUIZIONE DEI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI	NUMERO DIPENDENTI CHE HANNO USUFRUITO DEI CONGEDI PER MOTIVI FAMILIARI	DIFFERENZA MASCHI-FEMMINE	DIVARIO RETRIBUTIVO (PERCENTUALE RETRIBUZIONE FEMMINILE RISPETTO ALLA MASCHILE)
Ecosud Srl	Pisticci-1	Retribuzione lorda media oraria	11,14	12,27	-1,13	110,4

ESRS S1-11 · Protezione sociale

GRI 401-2 - Benefici forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time

CAPITALE UMANO - Comunicazione in merito alla protezione sociale

ECOSUD garantisce alla propria forza lavoro un adeguato livello di protezione sociale, nel rispetto della normativa vigente e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) applicati. Tutti i dipendenti beneficiano delle tutele previste in materia di previdenza, assistenza sanitaria, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali, nonché delle altre forme di protezione sociale obbligatorie. La protezione sociale copre gli ambiti rilevanti del rapporto di lavoro, inclusi i periodi di assenza per malattia, infortunio, maternità/paternità e altri istituti previsti dalla contrattazione collettiva e dalla normativa applicabile. Tali tutele contribuiscono a garantire la sicurezza economica e il benessere dei lavoratori, anche in situazioni di temporanea riduzione o sospensione dell’attività lavorativa.

ESRS S1-12 · Persone con disabilità

CAPITALE UMANO - Percentuale di dipendenti con disabilità e forme di inclusione e integrazione

CAPITALE UMANO - Percentuale di dipendenti con disabilità e forme di inclusione e integrazione

AL 31 dicembre 2025, in ECOSUD risultano presenti 2 dipendenti con disabilità, di cui 1 uomo e 1 donna. L’azienda promuove un ambiente di lavoro inclusivo e attento alle esigenze di tutte le persone, impegnandosi a garantire pari opportunità, rispetto e valorizzazione delle competenze individuali, nonché condizioni di lavoro adeguate e accessibili.

Persone con disabilità

AZIENDA	SEDE	GENERE	NUMERO DIPENDENTI CON DISABILITÀ	% RISPETTO ALL’ORGANICO TOTALE
Ecosud Srl	Pisticci-1	Maschio	1	/
Ecosud Srl	Pisticci-1	Femmina	1	/
Ecosud Srl	Pisticci-1	Altro	/	/
Totale			2	

ESRS S1-13 · Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

GRI 404-3 - Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo della carriera, GRI 404-1 - Ore medie di formazione all’anno per dipendente

CAPITALE UMANO - Descrizione delle caratteristiche quantitative e qualitative relative alla formazione dei dipendenti ed ai piani di sviluppo della carriera

ECOSUD promuove la formazione e lo sviluppo delle competenze come leve fondamentali per garantire la qualità dei servizi, la sicurezza delle attività operative e la continuità del modello aziendale. Le attività formative sono rivolte a tutta la forza lavoro e sono pianificate tenendo conto dei ruoli ricoperti, delle mansioni svolte e dei rischi connessi alle attività operative e di campo.

Nel periodo di riferimento sono state erogate complessivamente 981 ore di formazione, corrispondenti a una media di circa 15,6 ore di formazione per dipendente. Rispetto al 2024, quando erano state erogate 832 ore di formazione, si registra un incremento pari a circa il 17,9%, a conferma del rafforzamento dell’impegno aziendale nello sviluppo delle competenze. Le attività formative hanno coinvolto l’intera popolazione aziendale e hanno riguardato sia gli aspetti operativi sia quelli trasversali, con particolare attenzione alla sicurezza, alle competenze tecniche e all’aggiornamento professionale.

ECOSUD intende proseguire nel rafforzamento delle iniziative formative, assicurando un accesso equo alla formazione e favorendo la crescita delle competenze in coerenza con l’evoluzione delle attività aziendali e delle esigenze organizzative.

AZIENDA	SEDE	INQUADRAMENTO	NUMERO TOTALE ORE DI FORMAZIONE SVOLTE (MASCHI)	NUMERO TOTALE ORE DI FORMAZIONE SVOLTE (FEMMINE)	NUMERO TOTALE ORE DI FORMAZIONE SVOLTE (ALTRO)	NUMERO TOTALE ORE DI FORMAZIONE SVOLTE (NON DICHIARATO)
Ecosud Srl	Pisticci-1	Dirigenti	/	/	/	/
Ecosud Srl	Pisticci-1	Non dirigenti	789	192	0	981
Totale			789	192	0	981

ESRS S1-14 · Indicatori di salute e sicurezza

GRI 403-8 - Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, GRI 403-9 - Infortuni sul lavoro, GRI 403-10 - Malattie professionali

CAPITALE UMANO - Descrizione del sistema di gestione per la sicurezza sui luoghi di lavoro e degli indicatori di sicurezza

ECOSUD monitora le performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro attraverso indicatori qualitativi e quantitativi coerenti con la natura delle attività svolte, in particolare quelle operative e di campo, che comportano l’esposizione a rischi fisici, meccanici, elettrici e chimici.

Nel periodo di rendicontazione, il monitoraggio degli indicatori non ha evidenziato infortuni sul lavoro, a conferma dell’efficacia delle misure preventive e delle modalità organizzative adottate. Tali risultati sono oggetto di analisi e riesame periodico, al fine di garantire il mantenimento di elevati standard di tutela della salute e sicurezza.

ESRS S1-15 · Metriche dell’equilibrio tra vita professionale e vita privata

GRI 401-3 - Congedo parentale

CAPITALE UMANO - Descrizione delle metriche utilizzate (maternità, paternità, parentali, prestatori di assistenza)

ECOSUD riconosce l’importanza di favorire un adeguato equilibrio tra vita professionale e vita privata, quale elemento essenziale per il benessere delle persone e per la sostenibilità dell’organizzazione nel lungo periodo. L’azienda applica le previsioni normative e contrattuali in materia di orario di lavoro, ferie e permessi, garantendo il rispetto dei diritti dei lavoratori e promuovendo una gestione responsabile dei carichi di lavoro.

L’organizzazione del lavoro è improntata alla flessibilità compatibilmente con le esigenze operative, anche attraverso il ricorso prevalente a contratti a tempo pieno e una limitata incidenza del lavoro part-time, favorendo al contempo la stabilità occupazionale. ECOSUD monitora l’andamento degli straordinari e l'utilizzo degli istituti di conciliazione previsti dal contratto collettivo applicato.

L’azienda intende proseguire nel rafforzamento delle proprie pratiche organizzative, con l’obiettivo di migliorare ul-

teriormente il benessere dei lavoratori e sostenere un equilibrio sostenibile tra impegni lavorativi e vita privata.

ESRS S1-16 · Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)

GRI 405-2 - Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini, GRI 2-21 - Rapporto di retribuzione totale annuale

CAPITALE UMANO - Descrizione degli aspetti legati al gap retributivo assoluto e di genere

L’analisi del divario retributivo rappresenta per ECOSUD uno strumento di monitoraggio dell’equità salariale e di verifica della coerenza delle politiche retributive adottate.

Con riferimento al triennio 2023-2025, la retribuzione lorda media oraria, stimata e suddivisa per genere, risulta pari a 11,14 euro per gli uomini e 12,27 euro per le donne, evidenziando l’assenza di un differenziale retributivo a svantaggio del genere femminile.

Con riferimento alla distribuzione delle retribuzioni, il dipendente con la retribuzione più elevata percepisce una retribuzione lorda totale pari a 2.716,55 euro, mentre la retribuzione lorda media degli altri dipendenti si attesta a 1.512 euro. Il relativo indicatore di divario retributivo è pari al 55,66%. Tale indicatore riflette una distribuzione delle retribuzioni contenuta e coerente con i principi di proporzionalità e correttezza.

L’azienda continuerà a monitorare nel tempo i propri indicatori retributivi, con l’obiettivo di garantire politiche salariali eque, trasparenti e allineate ai principi di pari opportunità e valorizzazione delle persone.

ESRS S1-17 · Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

GRI 406-1 - Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese, GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 2-27 - Conformità alle leggi e ai regolamenti, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

CAPITALE UMANO - Indicazione del numero di incidenti, denunce e impatti in materia di diritti umani e ripercussioni economiche dirette legate agli stessi

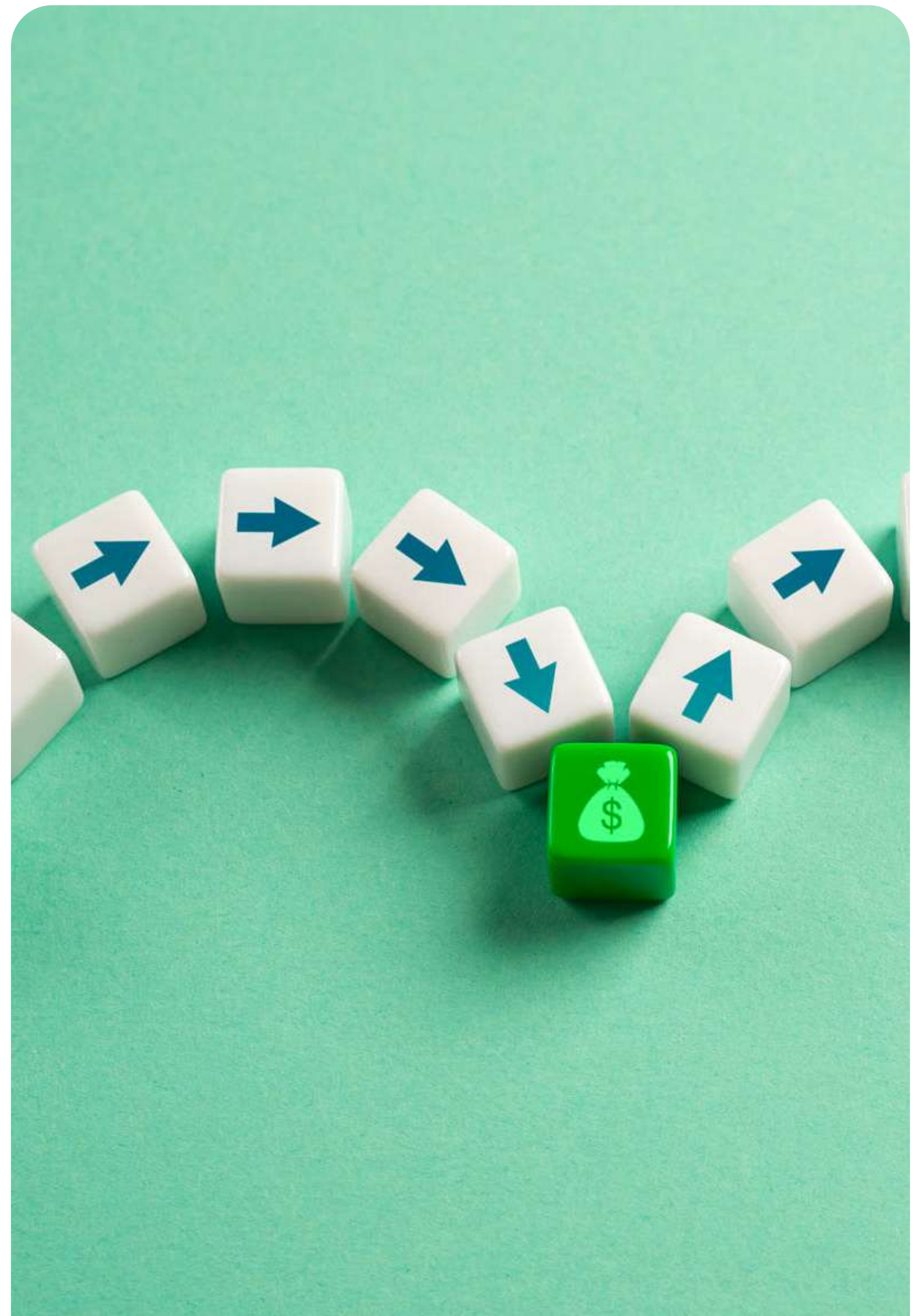
Non abbiamo registrato incidenti, denunce o impatti gravi in materia di diritti umani nel corso del 2025. Le nostre politiche aziendali promuovono il rispetto e l’integrità, garantendo che i diritti di tutti i lavoratori e collaboratori siano tutelati.

AZIENDA	SEDE	RETRIBUZIONE	MASCHI	FEMMINE	DIFFERENZA MASCHI/FEMMINE	DIVARIO RETRIBUTIVO (percentuale retribuzione femminile rispetto alla maschile)
Ecosud Srl	Pisticci-1	Retribuzione lorda media oraria	11,14	12,27	-1,13	110.14

INDICARTORI RETRIBUTIVI - MASSIMALE E MEDIA					
AZIENDA	SEDE	RETRIBUZIONE	RETRIBUZIONE LORDA TOTALE DEL DIPOENDENTE PIÙ PAGATO	RETRIBUZIONE LORDA TOTALE ESCLUSO IL DIPENDENTE PIÙ PAGATO	DIVARIO RETRIBUTIVO
Ecosud Srl	Pisticci-1	Totale	2.716,55	1.512	55.66

Lavoratori della
catena
del valore

ESRS S2



ESRS S2 relativo all’ESRS 2 SBM2-2 • Interessi e opinioni dei portatori d’interessi

*CAPITALE UMANO - CATENA DEL VALORE - MODELLO DI BUSI-
NESS-MAPPATURA STAKEHOLDER -MATERIALITÀ’ - Descrizio-
ne degli interessi e dei punti di vista dei lavoratori della catena
del valore o rimando a ESRS 2 SBM 2 / ESRS 2 SBM 1*

ECOSUD riconosce che i lavoratori della catena del valore, inclusi collaboratori esterni, fornitori e subappaltatori, rap-
presentano uno stakeholder rilevante per la sostenibilità
delle proprie attività e per la corretta esecuzione dei servizi
ambientali erogati.

Gli interessi e le aspettative di tali soggetti riguardano in
particolare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, il ri-
spetto delle condizioni contrattuali e normative applicabili,
la chiarezza dei ruoli e delle responsabilità operative e la cor-
retta organizzazione delle attività, soprattutto nelle fasi di
lavoro in campo.

Il dialogo con i lavoratori della catena del valore avviene
prevalentemente attraverso il coordinamento operativo, la
definizione di procedure e prescrizioni da rispettare duran-
te lo svolgimento delle attività e il confronto diretto con i
referenti delle imprese coinvolte. Tali modalità consentono
di raccogliere segnalazioni, osservazioni e indicazioni utili a
individuare potenziali criticità e a migliorare l’organizzazio-
ne delle attività.

Le informazioni emerse dal confronto con i lavoratori della
catena del valore sono considerate nell’ambito dei proces-
si di gestione operativa e nella valutazione dei rischi e degli
impatti sociali, contribuendo a orientare le scelte organizza-
tive e a rafforzare un approccio responsabile lungo l’intera
catena del valore.

ESRS S2 relativo all’ ESRS 2 SBM2-3 • Impatti, rischi e opportunità rile- vanti e loro interazione con la stra- tegia e il modello di business

GRI 408-1 - Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro
minorile, GRI 409-1 - Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti
di lavoro forzato o obbligatorio, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

*CATENA DEL VALORE - CAPITALE UMANO-SISTEMA DI GE-
STIONE DEI RISCHI - Descrizione delle tipologie di lavoratori
della catena del valore che potrebbero subire impatti rilevanti,
descrizione delle tipologie di tali lavoratori e dei contesti azien-
dali nei quali operano, e descrizione delle connessioni tra rischi
e opportunità associate o rimando a ESRS 2 SBM 3*

Le tematiche relative ai lavoratori della catena del valore ri-
sultano rilevanti per ECOSUD, in considerazione della natu-
ra delle attività svolte, che prevedono il coinvolgimento di
fornitori, collaboratori esterni e subappaltatori nello svolgi-
mento di specifiche attività operative e tecniche, in partico-
lare nelle fasi di lavoro in campo.

I principali impatti potenziali riguardano le condizioni di lavo-
ro, la salute e la sicurezza dei lavoratori della catena del valo-
re, nonché la corretta organizzazione delle attività operative
svolte per conto dell’azienda. ECOSUD presta particolare
attenzione alla definizione dei ruoli, al coordinamento delle
attività e al rispetto delle prescrizioni operative e normative
applicabili.

I rischi rilevanti includono possibili criticità in materia di salu-
te e sicurezza, il mancato allineamento alle procedure opera-
tive aziendali e potenziali impatti reputazionali derivanti da
comportamenti non conformi da parte dei soggetti coinvolti
nella catena del valore. Tali rischi possono avere effetti sulla
continuità operativa e sulla qualità dei servizi erogati e sono
pertanto considerati nei processi di pianificazione e gestione
delle attività. Parallelamente, ECOSUD individua opportuni-
tà legate alla collaborazione con operatori qualificati e spe-
cializzati, che consentono di rafforzare la capacità operativa,
migliorare l’efficienza delle attività e garantire elevati stan-
dard tecnici e di sicurezza lungo la catena del valore. L’inte-
grazione responsabile dei lavoratori della catena del valore
contribuisce al consolidamento del modello di business e al
raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nel medio lun-
go periodo.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito
ESRS S2 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Infortunio dei lavoratori della catena del valore dovuto a inefficace gestione delle misure di salute e sicurezza	Collaborazione con fornitori che non garantiscono contratti regolari e condizioni di lavoro adeguate	Impiego di lavoratori della catena del valore con orari e carichi di lavoro non sostenibili
Il rischio riguarda incidenti che coinvolgono lavoratori di aziende terze o partner operativi, con probabilità medio-alta (3 – probabile), impatto critico (5) e diffusione ampia (4 – diffuso). Incide in modo significativo sulla responsabilità estesa dell’azienda lungo la catena del valore e sulla continuità operativa.	Associato a pratiche non conformi in materia contrattuale e di tutela dei lavoratori, presenta probabilità elevata (4 – molto probabile), impatto molto impattante (4) e diffusione ampia (4 – diffuso). Il rischio è rilevante in termini di compliance, reputazione e coerenza del modello di business.	Il rischio è legato all’imposizione di ritmi di lavoro eccessivi da parte di partner e fornitori, con probabilità elevata (4 – molto probabile) e impatto molto significativo (4). Può generare effetti negativi sulla qualità dei servizi, sul benessere dei lavoratori e sulla solidità della catena di fornitura.
Valore di rischio 13,00	Valore di rischio 14,67	Valore di rischio 14,67

ESRS S2-1 · Politiche relative ai lavoratori della catena del valore

GRI 2-23 - Impegno nelle politiche, GRI 2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 408-1 - Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile, GRI 409-1 - Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligatorio, GRI 2-24 - Integrazione dell’impegno nelle politiche

CATENA DEL VALORE - CAPITALE UMANO - Descrizione delle politiche legate ai lavoratori della catena del valore

ECOSUD adotta politiche volte a garantire una gestione responsabile dei lavoratori della catena del valore, nel rispetto della normativa, delle condizioni di lavoro e della sicurezza.

Tali politiche si concretizzano attraverso verifiche e controlli sui fornitori e subappaltatori, tra cui:

- **verifica documentale;**
- **controllo del DURC;**
- **valutazione di eventuali certificazioni di sistema;**
- **rispetto delle procedure operative aziendali e di cantiere.**

ECOSUD assicura inoltre un adeguato coordinamento operativo e una chiara definizione dei ruoli, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e la qualità dei servizi, in un’ottica di responsabilità condivisa lungo la catena del valore.

ESRS S2-2 · Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, GRI 2-12 - Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

CATENA DEL VALORE - CAPITALE UMANO - Descrizione delle modalità di coinvolgimento, delle tipologie di soggetti coinvolti e l’esistenza di eventuali accordi quadro

ECOSUD coinvolge i lavoratori della catena del valore principalmente attraverso il coordinamento delle attività operative, in particolare durante le fasi di pianificazione e svolgimento delle attività in campo.

Il coinvolgimento si realizza tramite:

- **la condivisione preventiva delle modalità operative;**
- **l’allineamento su ruoli, responsabilità e prescrizioni tec-**

niche;

- **il confronto continuo durante l’esecuzione delle attività;**
- **la diffusione di indicazioni operative e di sicurezza da rispettare.**

Queste modalità consentono di raccogliere elementi utili sul funzionamento delle attività e sulle eventuali criticità operative, supportando il miglioramento dell’organizzazione del lavoro e il corretto svolgimento delle prestazioni.

ESRS S2-3 · Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 2-26 - Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare preoccupazioni, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

CATENA DEL VALORE - CAPITALE UMANO - Descrizione dei processi e dei canali per la gestione di eventuali preoccupazioni dei lavoratori della catena del valore

ECOSUD gestisce gli eventuali impatti negativi sui lavoratori della catena del valore attraverso processi di controllo operativo e gestione delle non conformità.

Eventuali criticità emergono principalmente durante:

- **le attività di monitoraggio delle lavorazioni;**
- **le verifiche operative in campo;**
- **il confronto diretto con i soggetti coinvolti.**

In presenza di problematiche, ECOSUD interviene attraverso:

- **la definizione di azioni correttive;**
- **l’adeguamento delle modalità operative;**
- **il rafforzamento delle prescrizioni di sicurezza e organizzative;**
- **il coinvolgimento dei soggetti interessati per la risoluzione delle criticità.**

Tali interventi consentono di ridurre gli impatti negativi, garantire il rispetto delle condizioni operative richieste e migliorare nel tempo la gestione dei rapporti lungo la catena del valore.

ESRS S2-4 · Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 403-7 - Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati alle relazioni commerciali, GRI 2-24 - Integrazione dell’impegno nelle politiche, GRI 203-2 - Impatti economici indiretti significativi

CAPITALE UMANO - CATENA DEL VALORE – SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Descrizione degli approcci e degli interventi

ECOSUD adotta azioni e approcci finalizzati a prevenire e gestire gli impatti sui lavoratori della catena del valore, con particolare riferimento alle attività operative svolte in collaborazione con fornitori e sub-appaltatori.

Le principali azioni comprendono:

- **l’applicazione delle procedure operative e di sicurezza condivise;**
- **il coordinamento delle attività di campo e il controllo delle modalità di esecuzione;**
- **la verifica del rispetto dei requisiti tecnici, organizzativi e normativi;**
- **l’adozione di misure correttive in caso di criticità operative.**

In questo ambito, ECOSUD fa riferimento a un sistema strutturato di gestione della salute e sicurezza, ispirato ai principi della ISO 45001, che guida l’organizzazione delle attività e il coordinamento con i soggetti esterni coinvolti.

Un ruolo centrale è svolto dalla formazione, rivolta al personale interno e, ove applicabile, ai soggetti della catena del valore, con particolare attenzione alle tematiche di sicurezza, alle procedure operative e ai comportamenti da adottare durante le attività di campo.

Tali approcci consentono di ridurre i rischi connessi alle attività svolte da soggetti esterni, garantire condizioni operative adeguate e assicurare la qualità dei servizi erogati. L’efficacia delle azioni adottate è confermata dal monitoraggio continuo delle attività e, nel periodo di riferimento,

dall’assenza di eventi o criticità rilevanti registrate nel corso del 2025, a testimonianza del livello di presidio e controllo operativo raggiunto.

ESRS S2-5 · Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CATENA DEL VALORE - CAPITALE UMANO - Descrizione degli obiettivi legati alla gestione degli impatti

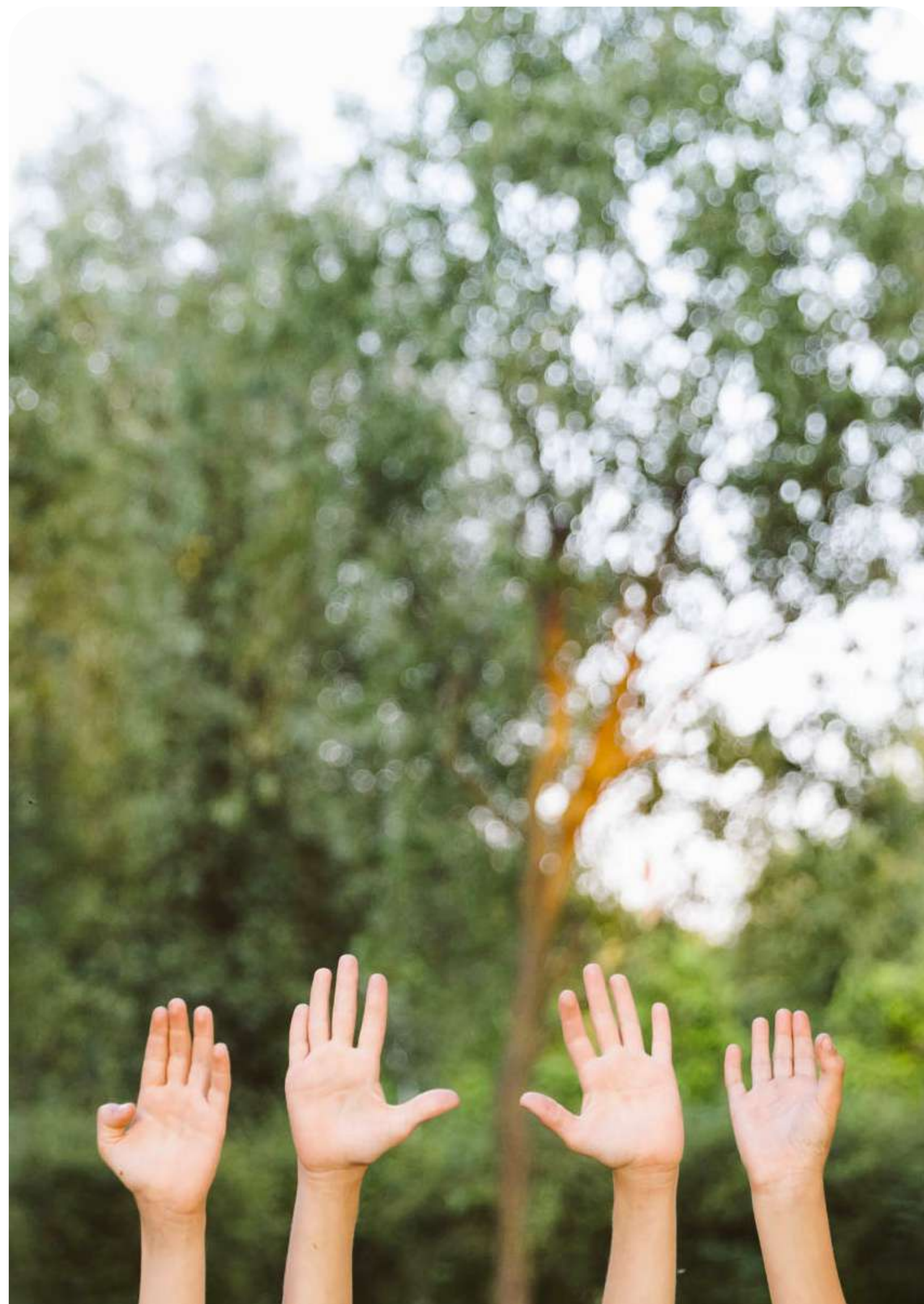
ECOSUD monitora i lavoratori della catena del valore attraverso indicatori qualitativi, legati al rispetto dei requisiti normativi, delle procedure operative e all’assenza di criticità nelle attività.

Nel periodo di riferimento non si sono registrati eventi rilevanti, confermando l’efficacia degli approcci adottati.

Gli obiettivi sono orientati al mantenimento e miglioramento degli standard operativi e di sicurezza, attraverso il rafforzamento dei controlli, della qualifica dei fornitori e del coordinamento delle attività.

**Comunità
interessate**

ESRS S3



ESRS S3 relativo all’ESRS 2 SBM2-2 • Interessi e opinioni dei portatori d’interessi

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione delle interazioni tra interessi e opinioni degli stakeholder e la strategia e il modello di business dell’impresa o rimando all’ESRS 2 SBM 2

ECOSUD riconosce come stakeholder rilevanti le comunità locali nei territori in cui opera, in considerazione della natura delle attività svolte, che possono interagire con il contesto ambientale e territoriale.

- Gli interessi e le aspettative delle comunità locali riguardano principalmente:
- **la tutela dell’ambiente e del territorio;**
 - **la prevenzione di impatti negativi su suolo, acqua e qualità della vita;**
 - **la sicurezza delle attività operative;**
 - **la trasparenza e la correttezza dello svolgimento delle attività.**

- Il dialogo con le comunità locali avviene principalmente attraverso:
- **rapporti con i clienti e gli enti pubblici coinvolti nei progetti;**
 - **interazioni con i soggetti presenti sul territorio durante lo svolgimento delle attività;**
 - **comunicazioni informative e attività di coordinamento operativo.**

Le informazioni raccolte attraverso tali modalità contribuiscono a comprendere il contesto locale e a orientare le scelte operative, con l’obiettivo di ridurre gli impatti negativi e garantire un approccio responsabile nei confronti del territorio.

ESRS S3 relativo all’ESRS 2 SBM-3 • Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

GRI 413-2 - Operazioni con impatti negativi significativi, reali e potenziali, sulle comunità locali, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione dei rischi e delle opportunità e delle tipologie di comunità che potrebbero subire impatti rilevanti, e opportunità associate o rimando a ESRS 2 SBM 3

Le attività di ECOSUD possono generare impatti sulle comunità locali, in quanto svolte direttamente sul territorio attraverso interventi di caratterizzazione ambientale, monitoraggio, perforazione e bonifica.

I principali impatti riguardano l’interazione con il contesto locale, con possibili effetti temporanei legati alla presenza delle attività operative, all’utilizzo di mezzi e attrezzature e alla gestione delle matrici ambientali. Tali attività sono svolte con l’obiettivo di tutelare l’ambiente e contribuire al miglioramento delle condizioni dei siti interessati.

I rischi rilevanti sono principalmente connessi a potenziali disagi per le comunità locali, alla gestione degli impatti ambientali durante le attività operative e al rispetto delle prescrizioni normative. Eventuali criticità potrebbero riflettersi sulla continuità delle attività e sulla reputazione dell’organizzazione.

Parallelamente, ECOSUD identifica opportunità legate al proprio ruolo nel settore dei servizi ambientali, in quanto le attività svolte contribuiscono alla tutela del territorio, alla riduzione dell’inquinamento e alla riqualificazione dei siti, generando benefici per le comunità locali e per l’ambiente.

Nel complesso, la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità relativi alle comunità locali è integrata nella strategia aziendale e orienta le modalità operative, con l’obiettivo di garantire un approccio responsabile e sostenibile nei confronti del territorio.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito ESRS S3 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Compromissione della salute e della sicurezza delle comunità locali a seguito delle attività aziendali	Compromissione del territorio e mancata riqualificazione delle aree interessate dalle attività	Riduzione della disponibilità di risorse essenziali per le comunità (acqua e cibo)
Il rischio riguarda possibili impatti delle attività operative sulla salute e sicurezza delle persone appartenenti alle comunità limitrofe, con probabilità medio-alta (3 – probabile), impatto critico (5) e carattere scarsamente riparabile. Incide direttamente sulla sostenibilità del modello di business e sull’accettabilità sociale delle attività.	Associato allo svolgimento di servizi che possono generare effetti negativi sul territorio circostante, presenta probabilità medio-alta (3 – probabile), impatto molto impattante (4) e diffusione ampia (4 – diffuso). Il rischio è rilevante in relazione alla continuità operativa e al rapporto con le comunità locali.	I rischi legati alla possibile compromissione della disponibilità di acqua e cibo per le comunità limitrofe presentano probabilità medio-alta (3 – probabile) e impatti mediamente significativi (3 – mediamente impattante). Tali aspetti assumono rilievo strategico in quanto connessi agli impatti indiretti del modello di business lungo la catena del valore.
Valore di rischio 12,00	Valore di rischio 12,00	Valore di rischio 9,00-8,00

ESRS S3-1 · Politiche relative alle comunità interessate

GRI 2-23 - Impegni nelle politiche, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 411-1 - Incidenti di violazioni che coinvolgono i diritti dei popoli indigeni

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione delle politiche legate alle comunità interessate

ECOSUD adotta un approccio orientato alla tutela delle comunità locali e del territorio in cui opera, in coerenza con la natura delle proprie attività nel settore dei servizi ambientali.

Le politiche aziendali prevedono la gestione delle attività operative nel rispetto delle prescrizioni normative applicabili, con particolare attenzione alla prevenzione e riduzione degli impatti su ambiente e comunità, alla sicurezza delle operazioni e alla corretta organizzazione delle attività di campo.

Tale approccio si concretizza attraverso:

- **il rispetto delle procedure operative e delle prescrizioni tecniche;**
- **il coordinamento con enti pubblici e soggetti coinvolti nelle attività;**
- **la gestione controllata delle attività sul territorio;**
- **il monitoraggio delle attività ai fini della prevenzione di disagi o impatti negativi.**

ECOSUD integra la considerazione delle comunità locali nei propri processi operativi, promuovendo un comportamento responsabile volto a garantire la compatibilità delle attività con il contesto territoriale e il miglioramento delle condizioni ambientali dei siti interessati.

ESRS S3-2 · Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, GRI 2-12 - Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione delle metodologie di coinvolgimento delle comunità interessate e tipologie di soggetti coinvolti

ECOSUD non ha al momento implementato processi formali e strutturati di coinvolgimento delle comunità locali. Tuttavia, l'azienda adotta un approccio basato su un coinvolgimento indiretto e operativo, legato alle attività svolte sul territorio.

Il confronto con il contesto locale avviene principalmente attraverso lo svolgimento delle attività di campo, il rispetto delle prescrizioni normative e il coordinamento con i soggetti coinvolti nelle commesse. Questo consente di mantenere un adeguato livello di attenzione alle caratteristiche e alle esigenze del territorio in cui si opera.

In tal modo, ECOSUD è in grado di operare in modo coerente con il contesto locale, contribuendo a garantire la compatibilità delle attività e il corretto svolgimento degli interventi.

ESRS S3-3 · Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 2-26 - Meccanismi per consultazioni e per sollevare preoccupazioni

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione dei processi che l'azienda mette in atto per valutare le preoccupazioni sollevate dalle comunità e dei canali che vengono utilizzati dalla forza lavoro per comunicare tali preoccupazioni

Nel periodo di riferimento, ECOSUD non dispone di canali formali e strutturati per la gestione dei reclami o dei processi di rimedio specificamente dedicati alle comunità locali. Non sono stati rilevati o segnalati impatti negativi significativi tali da richiedere l'attivazione di procedure di gestione dedicate. L'approccio adottato dall'azienda è orientato alla prevenzione, attraverso il controllo delle attività operative e il rispetto delle prescrizioni normative e autorizzative.

ECOSUD si impegna a operare in modo responsabile e proattivo, al fine di evitare possibili impatti sul territorio e mantenere un rapporto equilibrato e di fiducia con le comunità locali.

ESRS S3-4 · Adottare misure sugli impatti materiali sulle comunità colpite e approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali legate alle comunità colpite ed efficacia di tali azioni

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-25 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 411-1 - Incidenti di violazioni che coinvolgono i diritti dei popoli indigeni, GRI 203-2 - Impatti economici indiretti significativi, GRI 203-1 - Investimenti infrastrutturali e servizi supportati, GRI 2-24 - Integrazione dell'impegno nelle politiche, GRI 413-1 - Operazioni con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo

CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Misure messe in atto per mitigare i rischi e perseguire le opportunità

ECOSUD adotta misure volte a prevenire e ridurre gli impatti sulle comunità locali, attraverso la pianificazione e il controllo delle attività operative svolte sul territorio.

Le principali azioni riguardano:

- **il rispetto delle prescrizioni normative e autorizzative;**
- **il coordinamento delle attività di campo e la gestione operativa degli interventi;**
- **il monitoraggio delle attività per prevenire potenziali interferenze con il contesto territoriale.**

Tali approcci consentono di mitigare i rischi legati alle attività sul territorio e di contribuire al miglioramento delle condizioni ambientali, rappresentando al contempo un'opportunità per generare effetti positivi per le comunità locali. Nel periodo di riferimento, non sono emerse criticità rilevanti, a conferma dell'efficacia delle azioni adottate e dell'attenzione dell'azienda alla gestione responsabile delle attività.

Nel corso dell'esercizio di rendicontazione, ECOSUD ha realizzato diverse iniziative a supporto delle comunità di riferimento e del proprio capitale umano, contribuendo in modo concreto al benessere sociale e alla coesione territoriale. In particolare, l'azienda ha effettuato erogazioni liberali e donazioni per un importo complessivo pari a 8.010,00 euro, a sostegno di iniziative e realtà del territorio.

Accanto a tali interventi, ECOSUD ha sostenuto spese per benefit a favore dei dipendenti, quali cene aziendali, iniziative natalizie e omaggi, per un valore complessivo di 8.598,53 euro, riconoscendo il ruolo centrale delle persone e favorendo un clima aziendale positivo e inclusivo. Inoltre, nel periodo di riferimento, sono state effettuate sponsorizzazioni per un importo pari a 1.500,00 euro, a supporto di attività e iniziative locali.

Tali azioni riflettono l'impegno di ECOSUD nel mantenere un dialogo costruttivo con le comunità e nel contribuire allo sviluppo sociale del territorio, in coerenza con i principi di responsabilità sociale e di creazione di valore condiviso.

ESRS S3-5 · Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione degli obiettivi legati alla gestione degli impatti

ECOSUD definisce i propri obiettivi in relazione alle comunità locali con un approccio prevalentemente qualitativo, orientato alla riduzione degli impatti negativi e alla valorizzazione degli effetti positivi generati dalle attività svolte sul territorio.

L'azienda contribuisce alla tutela e al miglioramento delle condizioni ambientali attraverso lo svolgimento di servizi tecnici e interventi su siti specifici, con attenzione alla compatibilità delle attività con il contesto locale e al corretto coordinamento operativo.

L'obiettivo è consolidare un modello di attività responsabile, rafforzando nel tempo il contributo al miglioramento ambientale dei territori interessati e mantenendo un rapporto equilibrato con le comunità locali, in coerenza con la natura delle attività svolte.



**Consumatori e
utilizzatori finali**

ESRS S4



ESRS S4 relativo all’ESRS 2 SBM-2 · In-teressi e opinioni dei portatori d’in-teressi

CATENA DEL VALORE - CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE -MODELLO DI BUSINESS - Descrizione delle interazioni tra in-teressi e opinioni degli stakeholder e la strategia e il modello di business dell’impresa o rimando all’ESRS 2 SBM 2

ECOSUD considera gli interessi e le esigenze dei consumato-ri e degli utilizzatori finali come un elemento rilevante nello svolgimento delle proprie attività, in quanto direttamente connessi alla qualità e all’affidabilità dei servizi ambientali erogati.

Le relazioni con i clienti si basano su una comunicazione di-retta e trasparente, sviluppata durante tutte le fasi delle commesse, dalla pianificazione all’esecuzione delle attività operative, garantendo chiarezza e condivisione delle infor-mazioni tecniche.

Il monitoraggio continuo delle attività e l’assenza di criticità rilevanti riscontrate nel periodo di riferimento testimoniano un elevato livello di affidabilità dei servizi offerti e contribu-iscono a consolidare il rapporto di fiducia con clienti e utiliz-zatori finali.

ESRS S4 relativo all’ESRS 2 SBM-3 · Im-patti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business (Indice ESRS S4)

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - CATENA DEL VALORE-CA-PITALE SOCIALE E RELAZIONALE - MODELLO DI BUSINESS - Descrizione dei rischi e delle opportunità legate ai prodotti e servizi in relazione alle tipologie di consumatori e utilizzatori finali o rimando a ESRS 2 SBM 3

Le attività di ECOSUD sono strettamente connesse alla for-nitura di servizi tecnici e ambientali, con effetti diretti sui consumatori e sugli utilizzatori finali in termini di qualità, af-fidabilità e correttezza dei risultati forniti.

I principali impatti riguardano la qualità dei servizi erogati, la correttezza delle attività di monitoraggio e analisi e il rispet-to delle specifiche tecniche e normative. Tali aspetti incido-no direttamente sull’affidabilità delle informazioni fornite ai clienti e sull’efficacia degli interventi ambientali realizzati.

I rischi rilevanti sono connessi a possibili criticità nella quali-tà o nell’esecuzione delle attività operative, che potrebbero compromettere la conformità dei risultati e, di conseguenza, la fiducia degli utilizzatori finali e la reputazione aziendale. Tali rischi sono gestiti attraverso procedure operative, siste-mi di controllo e il presidio della qualità dei servizi.

Parallelamente, ECOSUD individua opportunità legate al proprio ruolo nel settore ambientale, contribuendo alla tu-tela del territorio, al miglioramento delle condizioni ambien-tali e al supporto decisionale dei clienti attraverso dati e ser-vizi affidabili e qualificati.

Nel complesso, la gestione degli impatti, dei rischi e delle op-portunità relativi agli utilizzatori finali è integrata nel model-lo di business e orienta le modalità operative dell’azienda, contribuendo al miglioramento continuo delle prestazioni e al consolidamento della fiducia dei clienti.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito

ESRS S4 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Compromissione della salute e della sicurezza degli utilizzatori finali a causa di una gestione inefficace dei rifiuti e degli impianti	Danni alle persone derivanti da un’errata gestione dei rifiuti e delle modalità di conferimento	Utilizzo scorretto dei canali di comunicazione e marketing a danno dei consumatori
Il rischio è caratterizzato da probabilità elevata (4 – molto probabile) e impatto critico (5), con possibili effetti diretti sul benessere delle persone e sull’accettabilità sociale dei servizi erogati. Incide in modo significativo sulla reputazione aziendale e sulla sostenibilità del modello di business.	Associato a pratiche operative non adeguatamente controllate, presenta probabilità medio-alta (3 – probabile) e impatto critico (5), seppur con diffusione più contenuta. Il rischio assume rilevanza strategica in relazione alla responsabilità verso gli utilizzatori finali e alla continuità del servizio.	Il rischio riguarda una comunicazione non chiara o non trasparente verso gli utilizzatori finali, con probabilità elevata (4 – molto probabile) e impatto molto impattante (4). Può generare effetti negativi sulla fiducia degli utenti e sulla qualità del rapporto con la clientela.
Valore di rischio 16,00	Valore di rischio 11,00	Valore di rischio 13,33

ESRS S4-1 · Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-23 - Impegno nelle politiche, GRI 2-29 - Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, GRI 2-25 - processi per porre rimedio agli impatti negativi

CATENA DEL VALORE - CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE -MODELLO DI BUSINESS - Descrizione delle politiche adottate rispetto ai consumatori e agli utilizzatori finali

ECOSUD adotta politiche orientate a garantire la qualità, affidabilità e sicurezza dei servizi erogati, in coerenza con la natura delle attività svolte nel settore ambientale. Le attività sono gestite nel rispetto delle prescrizioni normative e contrattuali, attraverso l’applicazione di procedure operative e il coinvolgimento di personale qualificato. Il sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001 costituisce un elemento centrale per assicurare il controllo dei processi e il mantenimento degli standard qualitativi. L’azienda promuove un approccio improntato a trasparenza, correttezza e continuità nei rapporti con clienti e utilizzatori finali, favorendo la raccolta di feedback e il miglioramento continuo delle prestazioni.

ESRS S4-2 · Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti

GRI 2-25 - processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 2-12 - Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti

CATENA DEL VALORE - CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione delle metodologie di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali e tipologie di soggetti coinvolti

ECOSUD coinvolge consumatori e utilizzatori finali principalmente attraverso il confronto diretto nelle attività operative e la gestione delle commesse. Il coinvolgimento avviene tramite scambio di informazioni tecniche e comunicazioni operative, con raccolta di feedback attraverso contatti diretti con i clienti. Tali modalità consentono di adattare le attività alle esigenze degli utilizzatori finali e contribuire al miglioramento della qualità dei servizi.

ESRS S4-3 · Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-26 - Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare preoccupazioni, GRI 418-1 - Reclami fondati riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdite di dati dei clienti, GRI 2-25 - processi per porre rimedio agli impatti negativi

CATENA DEL VALORE - CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione dei processi che l'azienda mette in atto per valutare le preoccupazioni sollevate dai consumatori e dagli utilizzatori finali e dei canali che vengono utilizzati per comunicare tali preoccupazioni

ECOSUD gestisce eventuali impatti negativi sui consumatori e sugli utilizzatori finali attraverso il monitoraggio delle attività operative e il confronto diretto con clienti e committenti. Il sistema di gestione per la qualità garantisce il controllo e il mantenimento di canali comunicativi attivi, che consentono la pronta gestione di eventuali reclami, segnalazioni o osservazioni. I feedback sono raccolti principalmente tramite contatti diretti con i clienti, comunicazioni operative e interazioni nell’ambito delle attività svolte. Le eventuali criticità sono affrontate tramite azioni correttive e adeguamenti operativi, con l’obiettivo di assicurare la qualità dei servizi e il miglioramento continuo delle prestazioni.

ESRS S4-4 · Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, approcci per gestire rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, ed efficacia di tali azioni

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-25 - processi per porre rimedio agli impatti negativi, GRI 2-24 Integrazione dell’impegno nelle politiche, GRI 416-2 - Casi di non conformità riguardanti l’impatto sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi, GRI 417-2 - Casi di non conformità riguardanti le informazioni e l’etichettatura dei prodotti e dei servizi, GRI 417-3 - Casi di non conformità riguardanti le comunicazioni di marketing, GRI 203-2 - Impatti economici indiretti significativi

CATENA DEL VALORE - CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - Misure messe in atto per mitigare i rischi e perseguire le opportunità

ECOSUD adotta approcci finalizzati a garantire la qualità e l’affidabilità dei servizi erogati, prevenendo impatti negativi sui consumatori e sugli utilizzatori finali. Le attività sono gestite attraverso procedure operative strutturate, il coordinamento delle attività di campo e il coinvolgimento di personale qualificato, in coerenza con il sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001 e con la certificazione ISO/IEC 17025, applicata alle attività tecniche di campionamento e controllo. Tali azioni consentono di ridurre i rischi operativi e assicurare la conformità ai requisiti tecnici e contrattuali. Nel periodo di riferimento, non sono emerse criticità rilevanti, a conferma dell’efficacia degli approcci adottati.

ESRS S4-5 · Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali

PIANO DI SOSTENIBILITÀ - CATENA DEL VALORE-CAPITALE SOCIALE E RELAZIONALE - Descrizione degli obiettivi legati alla gestione degli impatti

Gli obiettivi di ECOSUD in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali sono orientati alla gestione degli impatti negativi, al rafforzamento degli impatti positivi e alla prevenzione dei rischi connessi alla qualità e sicurezza dei servizi erogati.

In particolare, l’azienda si pone l’obiettivo di:

- **garantire elevati standard di qualità tecnica nelle attività di monitoraggio, caratterizzazione ambientale e bonifica;**
- **assicurare la corretta esecuzione delle attività operative, nel rispetto delle prescrizioni normative e delle specifiche contrattuali;**
- **prevenire potenziali impatti negativi attraverso il controllo dei processi e il coordinamento delle attività in campo;**
- **mantenere rapporti basati su affidabilità, trasparenza e continuità con clienti e committenti.**

Parallelamente, ECOSUD intende rafforzare gli impatti positivi legati al proprio ruolo nel settore ambientale, contribuendo alla tutela del territorio e al miglioramento delle condizioni ambientali dei siti oggetto di intervento. Gli obiettivi sono perseguiti attraverso il monitoraggio delle attività operative e il miglioramento continuo dei processi, con l’obiettivo di garantire la qualità dei servizi, ridurre i rischi operativi e consolidare la fiducia degli utilizzatori finali nel medio-lungo periodo.

**Condotta
aziendale**

ESRS G1



ESRS G1 relativo all’ESRS 2 GOV-1 • Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

GRI 2-12 - Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti, GRI 2-9 - Struttura e composizione della governance

GOVERNANCE - Struttura della Governance o rimando a ESRS 2 GOV-1

ECOSUD è amministrata tramite un Amministratore Unico, che ricopre un ruolo diretto e centrale nella gestione dell’azienda, sia sotto il profilo strategico sia operativo. Tale configurazione consente una gestione snella e immediata, in cui la direzione è pienamente coinvolta nelle scelte aziendali e nel coordinamento delle attività. L’Amministratore Unico è responsabile della definizione degli indirizzi strategici, della valutazione dell’adeguatezza dell’assetto organizzativo e del presidio complessivo delle attività, con l’obiettivo di garantire continuità operativa, conformità normativa e sviluppo del business nel medio-lungo periodo. La struttura organizzativa, come rappresentata nell’organigramma, prevede una distribuzione delle responsabilità tra diverse funzioni tecniche, operative e di supporto, tra cui attività di campo, funzioni amministrative e presidi in materia di qualità, ambiente e sicurezza, inclusi i ruoli legati alla salute e sicurezza sul lavoro. Tali funzioni operano in coordinamento con la direzione, contribuendo all’attuazione degli indirizzi aziendali. Il sistema di governance è inoltre supportato da strumenti e presidi di controllo, tra cui il Codice Etico e la presenza di un Organismo di Vigilanza (OdV), con funzioni di monitoraggio del rispetto delle procedure e dei modelli organizzativi adottati, rafforzando così il presidio dei rischi e la correttezza dei comportamenti. La struttura organizzativa consente un coinvolgimento diretto della direzione nelle decisioni operative e strategiche, garantendo reattività e coerenza nella gestione aziendale. In tale contesto, ECOSUD ha avviato un percorso di miglioramento continuo che comprende anche l’ottenimento della certificazione UNI PdR 125 sulla parità di genere, previsto per il 2026, a testimonianza dell’impegno verso un modello di governance sempre più strutturato e responsabile.

ESRS G1 relativo all’ESRS 2 IRO-1 • Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI - GOVERNANCE - Descrizione del processo per individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti per quanto riguarda le questioni relative alla condotta delle imprese o rimando a ESRS 2 IRO-1 - FOCUS 231

Il processo di valutazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) di ECOSUD è integrato nelle attività di gestione e controllo aziendale ed è supervisionato dall’organo di direzione, che ne assicura il coordinamento e l’allineamento con gli obiettivi strategici. L’analisi si basa sul monitoraggio delle principali informazioni operative e gestionali, tra cui indicatori legati ai processi aziendali, ai rapporti con fornitori e partner, alla conformità normativa e alla qualità delle attività svolte. Tali elementi consentono di individuare tempestivamente eventuali criticità e ambiti di miglioramento. La Direzione esamina regolarmente le informazioni disponibili, supportata da procedure interne e da strumenti quali il Codice Etico e i presidi di controllo organizzativo, al fine di garantire un approccio strutturato e coerente nella gestione dei rischi e degli impatti. Questo approccio consente di orientare le decisioni operative e strategiche e di cogliere opportunità legate al rafforzamento dei processi di controllo, al miglioramento dell’affidabilità organizzativa e al consolidamento delle pratiche di governance, contribuendo al miglioramento continuo delle performance aziendali.

Si riportano di seguito i rischi più rilevanti emersi in ambito ESRS G1 dall’estratto della nostra valutazione ERM:

Inefficace pianificazione e gestione degli incidenti con impatti su persone e ambiente	Rischi di esposizione a pratiche corruttive e carenze nei presidi anticorruzione	Perdita o compromissione di informazioni strategiche e dati rilevanti per la governance
È il rischio più rilevante in ambito G1 ed è connesso a carenze nei presidi di governance e nei sistemi di gestione integrata dei rischi. Presenta probabilità molto elevata (4 – molto probabile), impatto critico (5) e diffusione ampia (4 – diffuso). Incide direttamente sull’affidabilità del sistema di controllo interno e sulla capacità dell’organizzazione di prevenire e mitigare eventi avversi.	Il rischio riguarda la possibile esposizione a reati di corruzione o a comportamenti non conformi alle normative, con probabilità medio-alta (3 – probabile), impatto molto impattante (4) e livello di criticità elevato. Assume particolare rilievo nell’ambito del processo di identificazione dei rischi di governance e di compliance.	Associato a carenze nei sistemi di protezione delle informazioni e nei rapporti con partner strategici, presenta probabilità medio-alta (3 – probabile), impatto molto impattante (4) e carattere scarsamente riparabile. Il rischio influisce sulla qualità dei processi decisionali e sulla trasparenza del sistema di governance.
Valore di rischio 17,33	Valore di rischio 12,00	Valore di rischio 12,00

ESRS G1-1 · Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese

GRI 2-23 - Impegno nelle politiche, GRI 2-16 - Comunicazione delle criticità, GRI 2-24 - Integrazione dell’impegno nelle politiche, GRI 2-26 - Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare preoccupazioni

GOVERNANCE - Descrizione delle politiche in materia di condotta dell’impresa e le modalità di promozione della cultura d’impresa - FOCUS 231

ECOSUD opera secondo principi di integrità, correttezza e trasparenza, che guidano i comportamenti aziendali e i rapporti con tutti gli stakeholder.

Tali principi sono formalizzati nel Codice Etico, che definisce le regole di condotta e i valori di riferimento dell’organizzazione, e trovano applicazione nei processi operativi, nelle relazioni commerciali e nella gestione interna.

La società promuove una gestione basata su responsabilità, tracciabilità e controllo dei processi, contribuendo alla prevenzione di comportamenti non conformi. Nel corso della propria attività, non si sono registrati casi accertati di comportamenti non etici o illeciti.

ESRS G1-2 · Gestione dei rapporti con i fornitori

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 308-1 - Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri ambientali, GRI 414-1 - Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali

GOVERNANCE - CATENA DEL VALORE - Descrizione dei rapporti con i fornitori e del processo di approvvigionamento – FOCUS 231

ECOSUD gestisce i rapporti con i propri fornitori attraverso un processo di qualifica basato sulla verifica dei requisiti tecnici, documentali e normativi, nonché sul rispetto delle procedure operative adottate dall’azienda.

Sono attivi rapporti commerciali con diverse categorie di fornitori, in particolare:

- **fornitori di materiali tecnici e da costruzione (es. sabbia, ghiaia, cemento, PVC);**
- **fornitori di attrezzature e mezzi operativi;**
- **società di noleggio mezzi e attrezzature;**

- **fornitori di servizi di manutenzione;**
- **consulenti e fornitori di servizi specialistici;**
- **soggetti coinvolti nelle attività di campo e supporto tecnico.**

La selezione e gestione dei fornitori avviene attraverso verifiche preliminari, tra cui il controllo dei requisiti documentali, della regolarità contributiva (DURC) e, ove disponibili, delle certificazioni di sistema.

La priorità di ECOSUD è costruire relazioni stabili e basate sulla fiducia, fondate su chiarezza nelle richieste, corretto coordinamento operativo e rispetto delle condizioni concordate. Le eventuali criticità nei rapporti con i fornitori sono gestite in modo tempestivo nell’ambito delle attività operative.

Pur non imponendo regolamenti specifici aggiuntivi, ECOSUD valorizza la collaborazione con partner che condividono standard di affidabilità, qualità e rispetto delle norme, contribuendo al buon esito delle attività e alla continuità operativa.

ESRS G1-3 · Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

GRI 2-26 - Meccanismi per chiedere consiglio e sollevare preoccupazioni, GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-13 - Delega di responsabilità per la gestione degli impatti, GRI 2-16 - Comunicazione delle criticità, GRI 205-2 - Comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione, GRI 205-1 - Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione

GOVERNANCE - Descrizione del sistema di individuazione e prevenzione della corruzione attiva e passiva - FOCUS 231

ECOSUD adotta un approccio orientato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni corruttivi, in coerenza con i principi di integrità, correttezza e trasparenza che guidano lo svolgimento delle attività aziendali.

La società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, supportato dalla presenza di un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di monitorare l’efficacia del modello e il rispetto delle procedure interne. Tali presidi contribuiscono a mitigare i rischi di corruzione attiva e passiva nei processi aziendali.

Le attività di prevenzione si basano in particolare su:

- **il rispetto delle procedure operative e dei controlli interni;**
- **la verifica dei requisiti dei fornitori e dei partner;**
- **la tracciabilità dei processi decisionali e amministrativi;**
- **la definizione di ruoli e responsabilità chiari all’interno dell’organizzazione.**

L’individuazione di eventuali criticità è supportata da attività di controllo e monitoraggio interne e dal ruolo dell’Organismo di Vigilanza, che consente di intercettare potenziali anomalie o comportamenti non conformi.

ESRS G1-4 · Episodi accertati di corruzione o concussione

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-27 - Conformità alle leggi e ai regolamenti, GRI 205-3 - Casi confermati di corruzione e azioni intraprese

GOVERNANCE - Descrizione dei casi di corruzione attiva o passiva

Nel corso della propria attività, ECOSUD non ha registrato casi accertati di corruzione attiva o passiva.

L’azienda si impegna a operare secondo principi di integrità, correttezza e trasparenza, che costituiscono elementi fondamentali nella gestione dei rapporti con clienti, partner e stakeholder. Tali presidi contribuiscono a mantenere elevati standard etici e a consolidare un rapporto di fiducia con tutti i soggetti con cui la società interagisce.

ESRS G1- 5 · Influenza politica e attività di lobbying

GRI 3-3 - Gestione dei temi materiali, GRI 2-9 - Struttura e composizione della governance, GRI 415-1 - Contributi politici

GOVERNANCE - Informazioni sulle attività e sugli impegni connessi alla propria influenza politica, comprese le attività di lobbying connesse agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti

La nostra azienda non svolge alcuna attività di lobbying né di influenza politica. Non eroghiamo contributi finanziari o altre forme di supporto a partiti politici, rappresentanti istituzionali o associazioni di categoria con fini politici.

Il nostro focus rimane esclusivamente sulla nostra attività commerciale e sullo sviluppo sostenibile del nostro business.

ESRS G1-6 · Prassi di pagamento

GOVERNANCE - Informazioni sulle sue prassi di pagamento, con particolare riguardo ai ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese (PMI)

ECOSUD gestisce i rapporti con fornitori e partner commerciali nel rispetto delle condizioni contrattuali concordate e della normativa applicabile in materia di termini di pagamento.

Le prassi di pagamento sono definite in funzione della natura delle forniture e dei servizi acquisiti e tengono conto di criteri quali l’affidabilità del fornitore, le condizioni negoziate e le esigenze operative delle attività aziendali. In particolare, la selezione dei fornitori considera anche la capacità di rispettare i termini di consegna e le condizioni economiche, inclusa la possibilità di dilazione dei pagamenti in presenza di forniture di importo rilevante.

I pagamenti sono effettuati attraverso procedure amministrative strutturate, che prevedono la verifica della documentazione contrattuale e amministrativa e il rispetto dei termini definiti negli accordi. ECOSUD promuove un approccio corretto e trasparente nei rapporti commerciali, volto a garantire la continuità delle relazioni con i fornitori e il buon funzionamento delle attività operative.

Alla data di rendicontazione, non sono state rilevate criticità significative in relazione alle prassi di pagamento o al rispetto degli accordi contrattuali.



Environmental Engineering Solutions ECO/ud

Alla data di redazione del presente bilancio di sostenibilità, le informazioni riportate non sono state oggetto di assicurazione da parte di un soggetto terzo indipendente.

ECOSUD ha predisposto il presente report in conformità ai principi e agli standard ESRS applicabili, sulla base delle informazioni disponibili e dei processi interni di raccolta e validazione dei dati.

La società valuterà, in linea con l’evoluzione normativa e con il proprio percorso di sviluppo, l’eventuale ricorso a un’attività di assurance esterna nelle future rendicontazioni, al fine di rafforzare il livello di affidabilità e trasparenza delle informazioni comunicate.

Assurance

